36 PAGINE

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Martedì 16 Giugno 1981
Anno 113 - Numero 162

GOVERNO

Craxi cerca di guadagnare tempo

Colpo di freno alla «fretta» di Spadolini: se nelle elezioni di domenica i socialisti italiani ottenessero, come i socialisti in Francia, grossi successi, la stessa presidenza del Consiglio potrebbe essere rimessa in discussione.

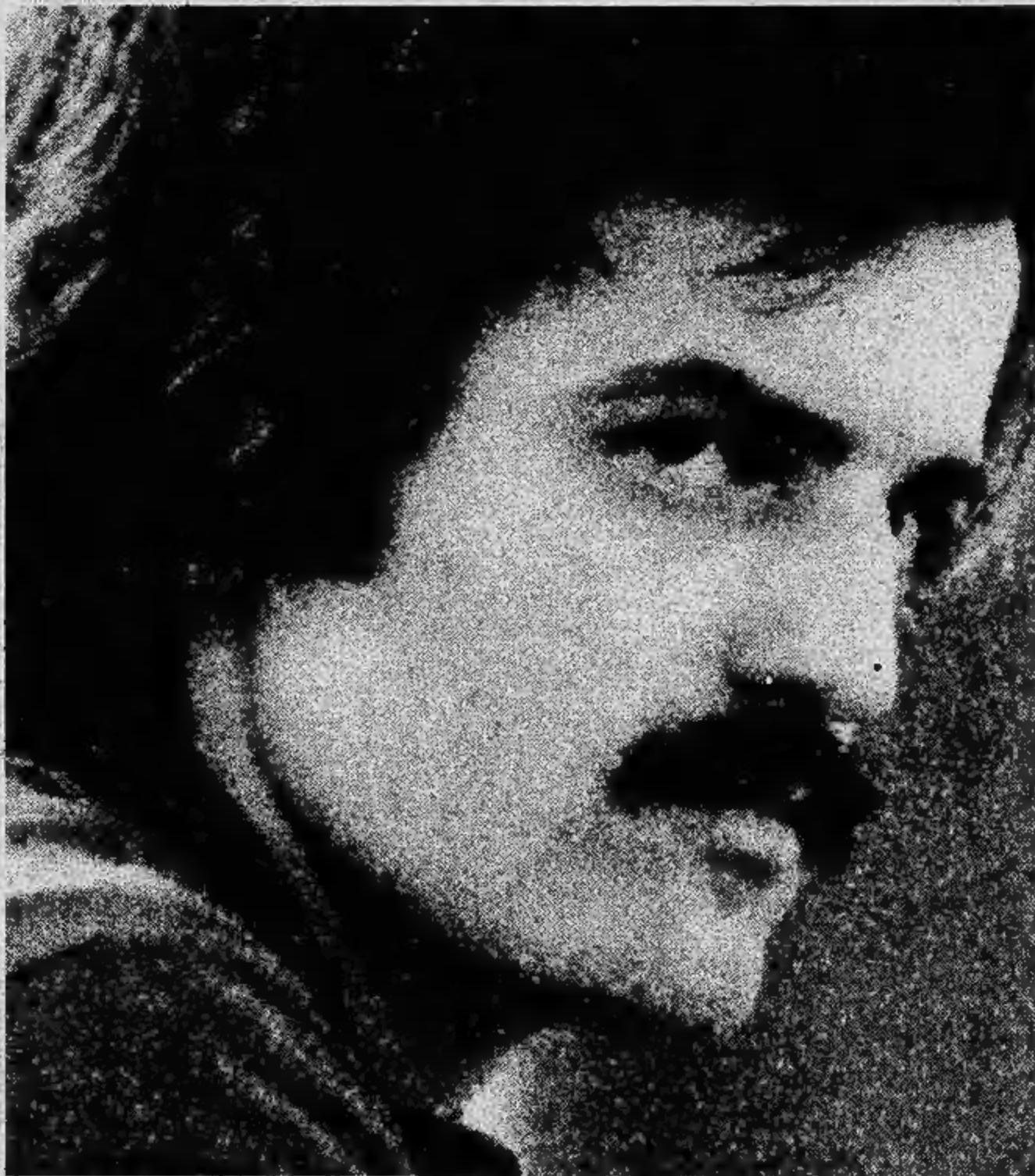
• A pagina 2 •

SCUOLE DOMANI SI CHIUDE

ROMA — Domani termineranno le lezioni nelle scuole elementari, medie e superiori. Una chiusura che è stata anticipata al 6 giugno nei Comuni dove si vota per le elezioni amministrative di domenica prossima.

Da domani, quindi, quasi 10 milioni di studenti vanno in vacanza: 4 milioni delle scuole elementari, 2 milioni e 900 mila delle medie, 2 milioni e 400 mila delle superiori. Per molti, comunque, le fatiche scolastiche continuano: 885 mila dovranno sostenere la licenza elementare il 18 giugno e circa 900 mila la licenza media. Il 2 luglio cominceranno gli esami di maturità: il ministero ha già nominato le commissioni giudicatrici. Domani saranno inviate ai provveditorati che le renderanno pubbliche.

Processo Prima linea - Gli imputati lasciano l'aula

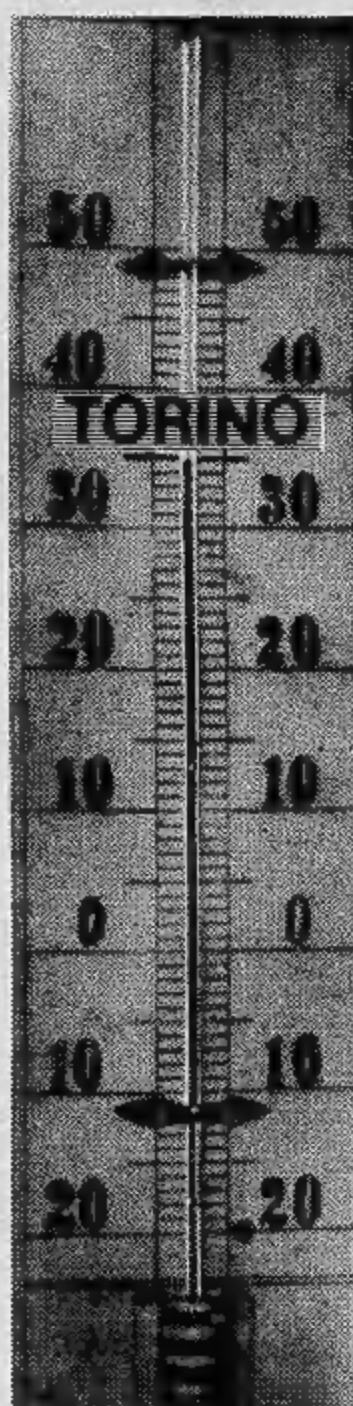
A Marco Donat-Cattin gridano: «Sei infame»

TORINO — «Gli imputati detenuti delle gabbie 5 e 6 chiedono di abbandonare l'aula per non ascoltare l'infame». Con queste parole Silveria Russo, una delle «irriducibili» al processo che si celebra davanti ai giudici della seconda corte d'assise di Torino contro i 98 di «Prima linea», ha «salutato» stamane l'arrivo di Marco Donat-Cattin, indicato come uno dei capi dell'organizzazione eversiva.

Il figlio dell'ex vicesegretario della dc non ha risposto ad alcuna domanda: «Ho pienamente fiducia nella linea del mio difensore ed intendo avvalermi della facoltà di non rispondere — ha affermato —. Ciò non perché io rifiuti il rapporto processuale, ma perché le mie risposte le darò nei giudizi in cui comparirò come imputato». Il presidente, Antonello Bonu, ha insistito, ma l'ex leader della banda armata non ha ceduto.

• Il servizio a pagina 7 •

L'ASSEDIO DEL CALDO STA PER ROMPERSI

Un afflusso di aria fresca (per ora lieve) dall'Atlantico del Nord sta per rompere l'assedio del caldo. Ieri si è avuto il record per Torino (+34°) per il Piemonte (+33° in media) e per il resto d'Italia. I meteorologi sostengono che già da stasera la situazione precipiterà con l'ingresso dell'aria fredda sulla pianura padana. La nuvolosità si farà minacciosa con lo sviluppo di nubi temporalesche più intense sulla Val d'Aosta sul Piemonte, sulla Lombardia, sulla Liguria orientale e sulla Versilia e dalle quali potrebbe scaturire qualche nubifragio, grandinate e trombe d'aria.

Per domani, lasciato il Nord, l'ondata temporalesca si abbatterà sulle regioni centrali e meridionali ma la sua intensità andrà scemando. La diminuzione di temperatura conseguente sarà abbastanza sensibile e valutabile dai 6 agli 8 gradi. Si rinforzeranno i venti da Nord-Nord Est.

Colpo di freno alla «fretta» di Spadolini

Governo: Craxi preferisce parlarne dopo le elezioni

Se anche in Italia, come in Francia, i socialisti ottenessero grossi successi, la stessa presidenza del Consiglio potrebbe essere rimessa in discussione

A caccia di Gelli

MONTEVIDEO — *Dove è finito Licio Gelli, il «Venerabile Maestro» della P2? Se ne sono perse le tracce in Uruguay, e c'è chi lo segnala in un nuovo rifugio messicano, oppure in Paraguay.*

L'unico fatto certo è che sono «scomparsi» da tre giorni anche i due funzionari italiani dell'Interpol che erano giunti a Montevideo per seguire da vicino le indagini della magistratura uruguayana sulle attività latino-americane di Gelli. I due hanno lasciato l'albergo in cui alloggiavano, lasciando detto alla portineria che erano diretti in Argentina, a Buenos Aires.

Ma la stampa non è riuscita a stabilire se gli investigatori abbiano effettivamente seguito una «pista argentina», o se la loro sia soltanto una manovra diversiva, per scrollarsi di dosso l'ingombrante seguito di giornalisti.

L'ufficio stampa del ministero dell'Interno uruguayano, interpellato ieri, ha detto ancora una volta che «non esistono ufficialmente novità in merito alla vicenda Gelli». *Il che dovrebbe lasciar supporre che Gelli sia ancora in questo Paese dove, grazie a solide conoscenze, gode di un certo grado di sicurezza.*

ROMA — Oggi Spadolini si incontra con il presidente della Confindustria per conoscere le opinioni degli imprenditori. Domani, il presidente incaricato illustrerà il suo programma ai partiti con i quali pensa di formare il governo. Venerdì dovrebbe andare da Pertini per comunicargli che «scioglie la riserva» e che si impegna nella formazione del governo. Questi sono i tempi rapidi che il presidente incaricato vorrebbe imporre allo svolgimento della crisi di governo, ma all'improvviso è sorto qualche intoppo.

A cinque giorni dalle elezioni amministrative di domenica prossima, 24 ore dopo il travolgente successo dei socialisti francesi, Craxi ha dato l'impressione di avere dei dubbi, forse qualche ripensamento, ed «ha gettato non poca acqua sul fuoco del tentativo di Spadolini», come commenta l'agenzia di stampa socialista Adn-Kronos. Il segretario socialista, parlando a Catania, ha dato l'impressione di non voler prendere impegni definitivi con Spadolini prima delle elezioni di domenica, nella speranza che dalle urne esca il «miracolo» che ha fatto trionfare Mitterrand in Francia. Nel caso di un forte successo socialista anche in Italia, Craxi potrebbe riaprire i giochi e puntare direttamente ad ottenere la presidenza del Consiglio.

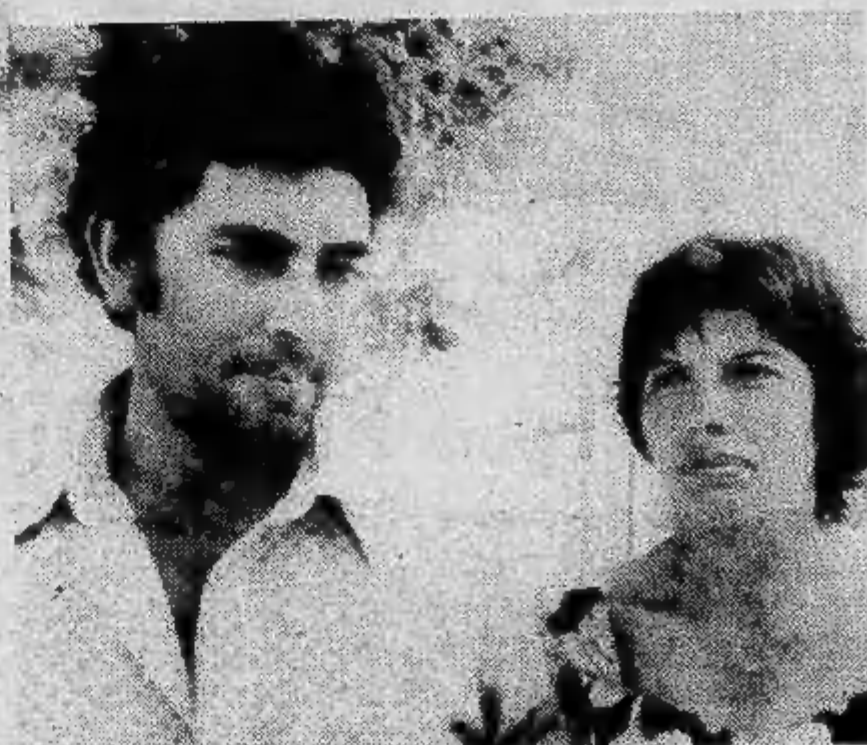
Queste sono le impressioni che circolano in queste ore a Montecitorio, senza però che vi sia alcuna conferma ufficiale. Se realmente i socialisti sono irrequieti, come sembra, il percorso di Spadolini diventerà certamente più difficile del previsto. Così, il programma di governo che il presidente incaricato ha intenzione di illustrare ai partiti domani, potrebbe essere giudicato insufficiente.

Queste sono le proposte di Spadolini: 1) impegno per la moralizzazione della vita pubblica, cominciando a sciogliere la «P2» e sospendendo dagli incarichi tutti i dirigenti della pubblica amministrazione che figurano nella loggia di Gelli; 2) lotta al terrorismo anche con nuove misure a favore dei pentiti; 3) lotta all'inflazione cercando di stabilire un «patto sociale» con sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro; 4) scontata riaffermazione, in politica estera, della fedeltà atlantica dell'Italia. Una bozza volutamente sintetica, con la quale Spadolini vorrebbe evitare di impegolarsi in contrattazioni estenuanti con i partiti.

Ma i socialisti sembra che vogliano chiudergli questa strada. Craxi ha ammonito: «Possono cambiare gli uomini, ma i problemi restano con tutta la loro asprezza e con la loro difficoltà». Che vuol dire: caro Spadolini, da solo tu non basti a garantire una svolta, ma conta molto il tuo programma, quindi discutiamone. Per questo Craxi avrebbe detto per telefono a Spadolini che non gli bastano gli incontri «riservati».

s. rap.

Si discute se Alfredo poteva essere salvato

Il bambino nel pozzo: «Niente ha funzionato»

Frascati. I genitori del piccolo Alfredo

FRASCATI — «Sì, in effetti tutto non ha funzionato. Però, ripeto, non per cattiva volontà, ma perché in Italia manca l'organizzazione. Il "113" che è venuto a cercare mio figlio, di sera, non aveva neanche le lampade; poi i cinofili e i cani non erano addestrati. Prima della tavoletta io avevo chiesto di calare nel pozzo una telecamera, almeno per vedere in che condizioni si trovava il piccolo, magari per indirizzarlo, per aiutarlo a venire su aggrappato alla tavoletta. Ma la telecamera non arrivava mai. Intanto il tempo passava. Di tempo ne è stato perso tanto. Troppo».

E' il ricordo drammatico della madre del piccolo Alfredo, il cui corpicino giace ancora in fondo al «pozzo maledetto». Sono passati sei giorni da quel terribile mercoledì quando il piccolo di sei anni è caduto nel pozzo artesiano, lasciato colpevolmente scoperto. Ora si è mossa anche la magistratura: le manette sono scattate ai polsi del proprietario del terreno in cui s'apre il pozzo: Amedeo Pisegna, 44 anni, insegnante, è accusato di omicidio colposo con l'aggravante delle violazioni delle norme sulla prevenzione degli infortuni. Sono stati anche emessi due ordini di comparizione per l'uomo che ha scavato il budello artesiano e per l'impresario edile che ha effettuato lo sbancamento attorno al pozzo.

Rimane però un inquietante interrogativo: chi ha coperto, dopo che il bimbo vi era caduto, la maledetta voragine con un pezzo di lamiera e una grossa pietra (ci vollero due persone per rimuoverle)? Perché ora non si presenta davanti al magistrato? Un altro interrogativo, che purtroppo non avrà mai una risposta, è se Alfredo è scivolato per disgrazia o per gioco, se era solo o con qualcuno.

Ma l'interrogativo più inquietante che ora tutti si pongono è questo: il piccolo Alfredo poteva essere salvato? C'erano gli strumenti adatti per strapparlo alla terribile morte? E la risposta, ancora più angosciante, è sì. Bisognava però utilizzare tecniche adeguate e un intervento più efficiente e meno dispersivo. Soprattutto non incorrere in una serie di errori imperdonabili.

La ormai tristemente famosa tavoletta di legno gettata nel pozzo dai primi soccorritori era tra l'altro assicurata a una corda di canapone, legata in due punti. Così, quando si è cercato di toglierla la corda si è spezzata, bloccando del tutto la via della salvezza (mentre le normali corde in dotazione ai vigili del fuoco dovrebbero essere di nylon robustissimo).

Questo ostacolo poteva però essere rimosso con una delle numerose tecniche che le ditte di perforazione usano in questi casi. Anche il dramma dello «scivolamento» del bimbo poteva essere evitato con del polistirolo espanso. Inadatto anche tutto l'apparato di perforazione, dicono ora i geofisici, un altro imperdonabile errore è di non aver lavorato contemporaneamente sia al progetto «pozzo di servizio» che alla rimozione della tavoletta e, soprattutto, di non aver subito utilizzato uomini veramente specializzati nell'opera di salvataggio (quelli del Soccorso alpino più di una volta sono stati respinti, così il personale della Geosonda e dell'Enil.

E ancora: perché la cinepresa è stata calata solo sabato notte? Perché nessuno ha pensato di intervenire presso il ministero degli Interni per far giungere i mezzi richiesti? Perché non si è transennato subito la zona del pozzo per impedire la ressa dei curiosi che ha ostacolato l'opera di salvataggio? La tragedia di Alfredino, come ha detto la madre, dovrebbe almeno servire a far sì che in futuro funzioni veramente un centro di «protezione civile», sempre auspicato e mai realizzato.

Figlio di Alpi, uno dei maggiori contribuenti

Pagati 2 miliardi liberato il rapito

MODENA — E' stato liberato all'alba di oggi, al casello di Modena dell'autostrada del Sole, Vittorio Alpi, il giovane rapito il 23 maggio a Modigliana, in provincia di Forlì, dove il padre, noto per essere uno dei maggiori contribuenti d'Italia, ha un'industria del legno.

Il giovane è stato scaricato da una automobile poco dopo il casello Nord di Modena; ha fermato un'auto chiedendo aiuto, ed è stato così portato all'ufficio della polizia stradale. Sono stati subito avvertiti i genitori e qualche tempo dopo il giovane è partito per Modigliana. Le sue condizioni di salute sono buone.

Il rilascio del giovane pare sia avvenuto in seguito al pagamento del riscatto richiesto dai rapitori, che secondo indiscrezioni ammonterebbe a due miliardi.

Vittorio Alpi è stato buttato fuori dalla vettura, imbavagliato, ed è finito lungo una breve scarpata. Riuscito a togliersi il bavaglio, è risalito sulla carreggiata, facendo azionare il meccanismo di una colonnina di soccorso. Mentre stava attendendo, si è però fermata un'auto.

Il figlio venticinquenne di Valerio Alpi era stato rapito la sera del 23 maggio, in località Marzeno di Brisighella, mentre era alla guida della sua «Fiat 132» ed al suo fianco sedeva la sorella Maria Cristina di 17 anni. Era stata proprio quest'ultima a dare l'allarme.

Una vicenda legata alla loggia P2?

Arrestata e non «rapita» la bambinaia di Ortolani

MONTEVIDEO — Cristina Seleves, 37 anni, bambinaia da otto anni della famiglia di Piero Maria Ortolani, scomparsa misteriosamente il 25 maggio scorso, non è stata assassinata come alcune voci davano per certo in questi giorni, ma è in stato di detenzione. Lo ha comunicato alla famiglia della donna un sergente delle forze armate uruguayane, presentatosi ieri sera per chiedere indumenti per la donna.

Il sergente ha detto che Cristina Seleves sta bene, senza però rivelare né il luogo in cui è detenuta, né i motivi del suo arresto e le accuse rivoltele.

L'arresto della bambinaia sarebbe da collegarsi con la vicenda della P2, nelle cui liste figura anche il nome dell'avvocato Umberto Ortolani, padre di Piero Maria. Umberto Ortolani è considerato uno degli uomini più potenti dell'Uruguay; dal dicembre del '79 è tra l'altro anche ambasciatore in Uruguay dell'Ordine di Malta, nella cui sede — secondo alcune voci — si sarebbe rifugiato Licio Gelli, Gran Maestro della P2.

L'arresto della donna potrebbe anche legarsi alle lotte di potere in Uruguay.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Paradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Oggi non si vola.** *Tutti i voli internazionali, intercontinentali e nazionali, ad eccezione di quelli da e per le isole, sono stati cancellati dall'Alitalia e dall'Ati in conseguenza dello sciopero nazionale di 24 ore attuato oggi dai controllori del traffico aereo aderenti all'associazione autonoma dell'Anpcat.*

● **Embargo petrolifero contro gli Usa?** *I Paesi arabi prenderanno in esame l'opportunità di colpire con l'embargo petrolifero gli Stati Uniti se questi dovessero bloccare, esercitando il diritto di veto, l'applicazione di eventuali sanzioni contro Israele. E' quanto scrive il quotidiano «Al-Siyassaeh» spiegando che in un'eventualità come quella prospettata i Paesi Opec si riuniranno in seduta straordinaria.*

● **Il cancelliere Kreiski in ospedale.** *E' stato ricoverato ieri sera in ospedale; accusa dolori al petto e difficoltà respiratorie. Lo statista, che ha 70 anni, non corre pericoli immediati; anzi dopo la terapia alla quale è stato sottoposto le sue condizioni sono rapidamente migliorate.*

● **L'Eta in Spagna uccide ancora.** *Una funzionaria del corpo di polizia è rimasta uccisa all'alba in una sparatoria contro membri dell'Eta vicino a Zarauz, in provincia di San Sebastian. Si chiamava Maria José Garcia Sanchez, lavorava presso la brigata centrale d'informazione. E' la prima donna appartenente alle forze dell'ordine uccisa dall'Eta.*

● **Stupefacenti: un morto a Forlì.** *Un operaio forlivese di 19 anni è morto in una camera d'albergo, ucciso da una dose di sostanze stupefacenti. E' stato trovato steso sul letto con una siringa ancora conficcata nella vena. Si chiamava Francesco Versari.*

● **Bomba nel palazzo di Bani-Sadr.** *Un ordigno è esploso ieri sera all'interno del palazzo presidenziale dove risiede Bani Sadr. Un portavoce del suo ufficio ha detto che non si sono lamentate vittime tra il personale di palazzo e il Presidente è indenne. La notizia dell'esplosione si è diffusa proprio mentre il Parlamento decideva di dare priorità alla richiesta di 120 deputati per un dibattito sulle prerogative presidenziali.*

● **Caccia perde un missile in Baviera.** *Elicotteri delle forze armate tedesche e squadre di soldati stanno cercando in Baviera un missile del tipo «Sidewinder» che un caccia ha perduto ieri mentre era in volo di esercitazione. Il missile «aria-aria» lungo 2 metri e 80, si è sganciato dal «Phantom» probabilmente per un difetto nel dispositivo di aggancio.*

● **Faceva i bagni a Lignano il «rapito» tedesco.** *Blome Heiko di 19 anni, figlio di un facoltoso gioielliere di Bodenteich, che il quotidiano «Bild Zeitung» dava ieri per rapito (il giornale è uscito con la prima pagina dedicata al sequestro del giovane, con fotografie e richiesta di riscatto: 250 mila marchi) si trovava invece a Lignano da parecchi giorni. La scoperta è stata fatta da due sottufficiali della polizia tedesca in vacanza.*

● **Bimbo schiacciato da un cancello.** *Wolfgang Reiner, un bambino che tra alcuni giorni avrebbe compiuto sette anni, è morto schiacciato da un pesante cancellata sulla quale era salito per gioco. La disgrazia è avvenuta alla periferia Nord di Trento, all'ingresso di uno stabilimento industriale del quale il padre della vittima è custode.*

● **Maltempo negli Stati Uniti: 16 morti.** *Vento e piogge torrenziali hanno nuovamente colpito gli Stati americani centro-orientali dopo un fine settimana di maltempo che ha provocato la morte di almeno 16 persone e ne ha lasciate migliaia senza tetto, causando danni nell'ordine di milioni di dollari.*

Un grande artista piemontese espone a Torino

Bonfantini un pittore da scoprire

Sergio Bonfantini è pittore per istinto. Ed è un grande pittore, apprezzato da critici e da esperti, ma inspiegabilmente trascurato dal mercato artistico. Lui non se ne cura troppo. Espone in questi giorni, alla galleria torinese «Le Immagini», quaranta opere dipinte tra il 1929 e il 1981. Un'antologia che illustra i momenti più importanti di mezzo secolo di produzione artistica, dai primi lavori sotto la guida di Casorati fino ai paesaggi e alle nature morte di quest'anno.

«Arrivai per la prima volta nello studio di Casorati, in via Bernardino Galliari, nell'ottobre del 1927, accompagnato dal mio amico Mario Soldati», ricorda Bonfantini. Era l'inizio di un periodo importantissimo per la formazione del giovane pittore, ma anche di un rapporto sofferto: «Mi tormentavo quando Casorati diceva che avrei potuto fare di più, che non era pienamente soddisfatto dei miei risultati. All'uscita dallo studio mi autopunivo saltando la cena».

Non si potrebbero immaginare due temperamenti più diversi: istintivo ed entusiasta nel suo approccio con la realtà, il giovane artista; più razionale e intellettualistico il maestro. Casorati intuì immediatamente la grande capacità espressiva dell'allievo e lo aiutò a conquistare una piena consapevolezza della propria personalità.

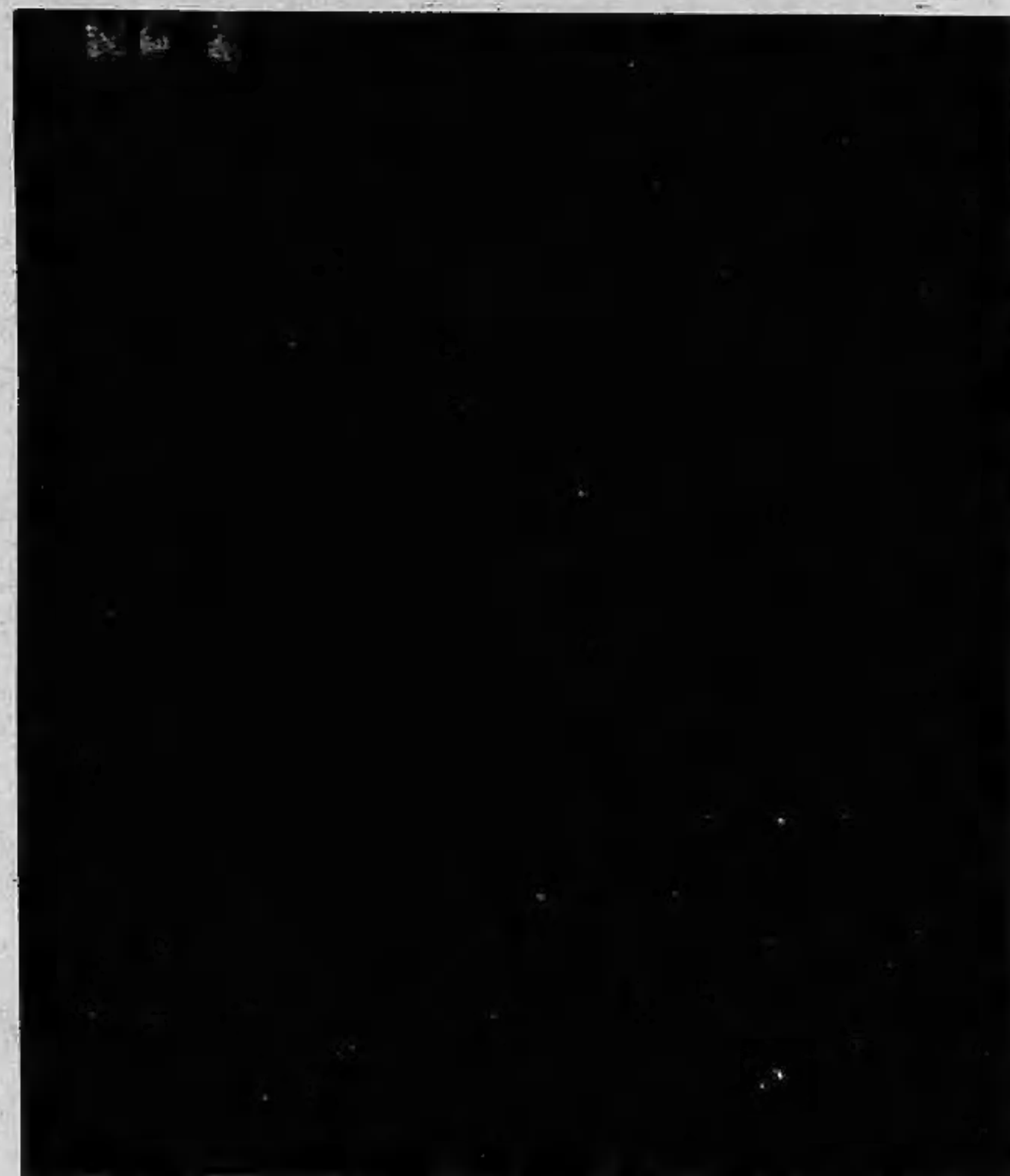
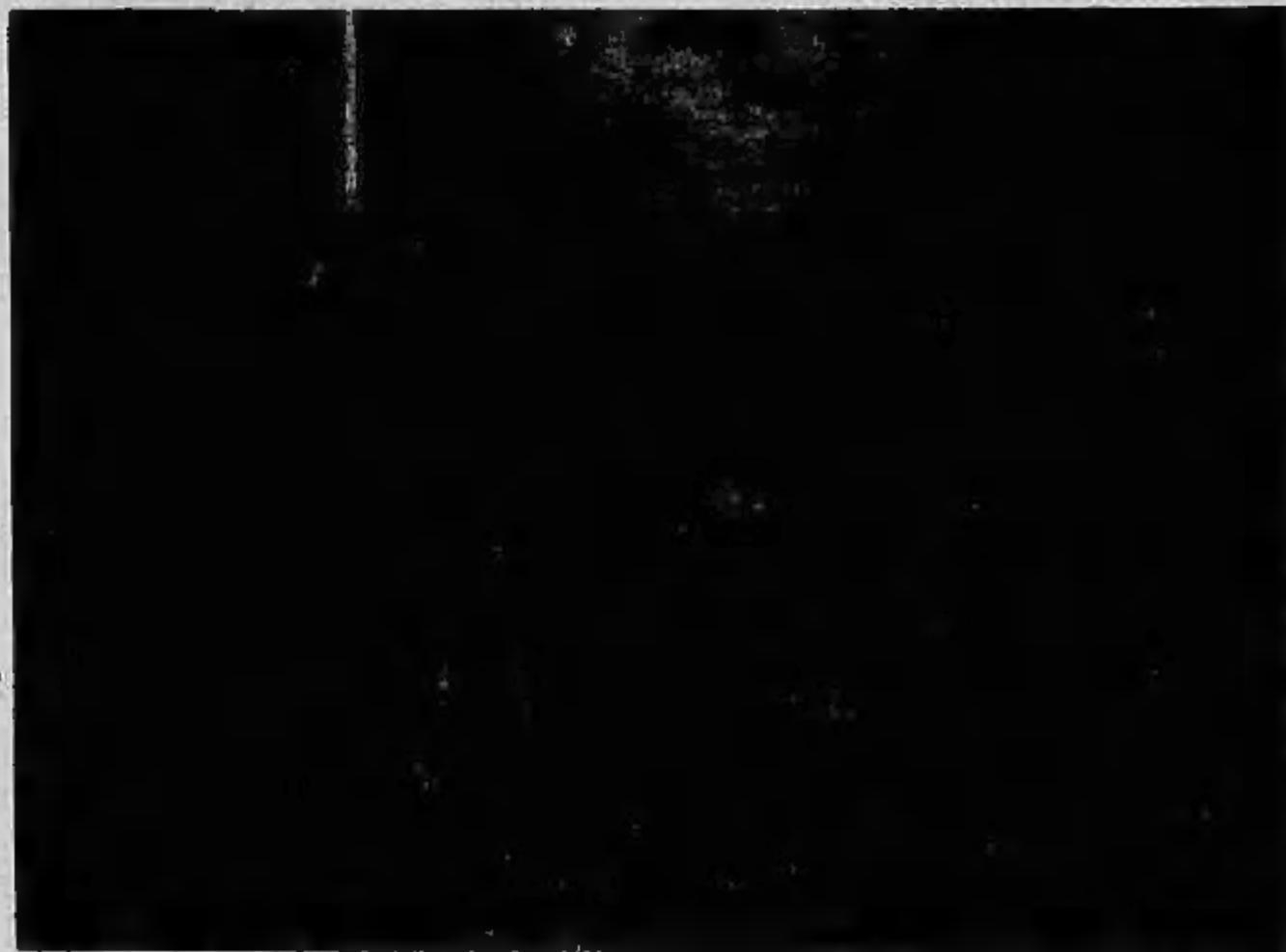
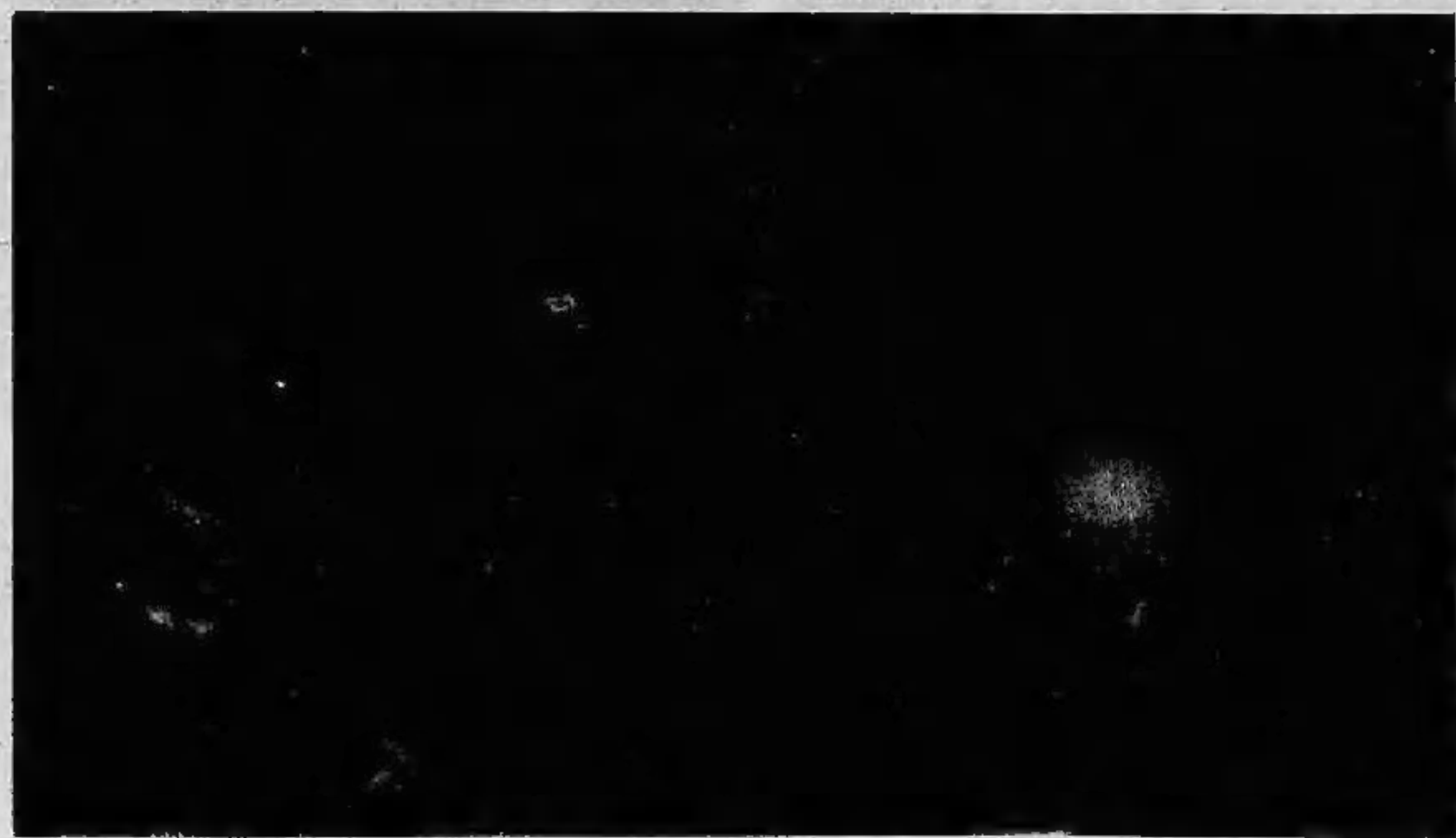
«La famiglia del bifolco», del 1929, appartiene al primo periodo di apprendistato e mostra già una decisa predilezione per i soggetti contadini: «Quando la esposi alla "Sindacale" di Torino fece scalpore, così spoglia, nuda, senza fronzoli»; ma anche già tanto sicura, con le figure solide, costruite come blocchi geometrici e quella luce calda che intride i colori e le forme, animandole.

In nessuna opera di Bonfantini l'atmosfera è fredda o rarefatta: il pittore ricrea, di volta in volta, la fresca penombra di una grande casa, come nel «Nudo di donna» del 1942; l'aria umida, calda e pesante della stalla, come nell'«Interno di stalla con contadini seduti» del 1947; o l'atmosfera tersa e bruciante del «Cascinale al sole». E in ognuna di queste prove, sempre lo stesso rigore nella composizione e un'altissima qualità del colore: corposo e luminoso, costruisce e fa levitare i volumi.

Bonfantini dipinge spesso alla luce artificiale, traendoni effetti felici, come nel «Vestito rosso» del 1933 e in certe nature morte scarne ed essenziali. Se si accenna ad una possibile influenza di artisti del passato — ad esempio La Tour —, il pittore rimane perplesso, e confessa di aver sempre pensato più a dipingere che a chiedere suggerimenti allo studio delle opere altrui. Un po' appartato nel mondo artistico contemporaneo, Bonfantini, che vive e lavora a Novara, ha trovato ispirazione in se stesso e in un rapporto semplice e affettuoso col suo mondo di oggetti, persone, paesaggi, osservati e ripresi con amore.

Davanti al «Cavallo sauro» del 1934, Bonfantini ricorda: «Non mi è mai piaciuto ritrarre i cavalli eleganti, da concorso ippico. Mi affascinano piuttosto quelli da tiro. Una volta, in via Ormea, ne vidi uno attaccato a un carro di carbone. Chiesi dove potevo rivederlo; e alle otto di sera quando fu staccato, mi misi a dipingerlo nella sua stalla, alla luce di una lanterna».

Silvia Rosa-Brusin

● *La mostra di Sergio Bonfantini «Opere dal 1929 al 1981» resterà aperta fino al 20 giugno. Studio d'arte «Le Immagini» via Della Rocca 3, Torino. Orario: 10,30-12,30; 16-20.*

Nelle fotografie: Sopra «Interno di stalla con contadini» (1947) e «Cavallo sauro» (1934) - A sinistra: «Il vestito rosso» (1933); sotto: «Gruppo di famiglia» (1932) e «Le monete del Papa» (1981)

La stagione delle vacanze è incerta ovunque

Alassio piange rivuole i turisti

ALASSIO — Nei primi Anni Cinquanta, scoprì la Riviera Ligure di Ponente in moto, e scelse Alassio. Trent'anni dopo è ancora questa la sua vacanza. Naturalmente il dottor Lorenz Gruber, vice borgomastro di Amburgo, arriva ora in «Mercedes»: e non sceglie più il camping verso Laigueglia, ma un albergo di prima categoria dove, con moglie e tre figli, trascorre l'intero mese di giugno.

E' un fedelissimo, ma quanti, in questa estate che va a incominciare tra tanti timori, lo seguiranno? Lo stesso Gruber ammette che i tempi sono difficili e che non si potrà disobbedire a lungo alle autorità federali che esortano a trascorrere le vacanze in Germania, resistere agli aumenti sempre più alti.

Alassio vive in queste incertezze. Avendo il turismo come monocultura (il 95% dei 13 mila abitanti sono coinvolti nel grande giro delle ferie) una caduta degli arrivi vorrebbe dire la bancarotta.

I segnali sono poco allegri. Il week-end ha portato gente, in gran parte italiani, ma venerdì nel «budello», la stradina degli acquisti, passeggiavano poche persone e i ristoranti erano semivuoti. Mai visti simili «deserti» all'inizio di giugno. Difficile fare previsioni. C'è chi teme un calo complessivo addirittura del 40% rispetto agli ultimi due anni (e in questo caso una ventina di alberghi, quasi un quinto, sarebbero costretti a chiudere) e chi ritiene che il danno possa essere limitato alla metà.

Molto dipende dalle capricciose componenti del turismo. Per esempio, terrorismo basco e crisi politica spagnola potrebbero dirottare in Liguria nuove correnti (come avvenne lo scorso anno per la svalutazione del dinaro jugoslavo), ma è triste dover sperare nelle disgrazie degli altri. La crisi è comunque sotto gli occhi di tutti, e impone chiusure a tutti i livelli. Il «Caffè Roma» ha riaperto, ma il «Roof Garden», il suo fiore all'occhiello, funzionerà a ritmo molto ridotto. I tedeschi non ascolteranno più soprani e tenorini al «Caffè Balzola» che ha dovuto rinunciare ai concerti all'aperto.

«Abbiamo avuto pienoni per la Pasqua e il 1° Maggio ma si teme che non avremo l'estate», dice Silvio Vigliettì, proprietario del ristorante «Palma», intellettuale e gastronomo. Comunque vada, l'estate 1981 darà un taglio all'economia locale. Alassio ha un giro annuale di affari, derivante dal turismo, di cento miliardi di lire. La cifra è destinata ad assottigliarsi, c'è solo la speranza che la marcia indietro, dopo 30 anni di successi, non sia inarrestabile. Le preoccupazioni riguardano soprattutto i tedeschi (con i piemontesi) che sono la gran maggioranza degli ospiti estivi.

Alassio si è modificata per loro: le edicole espongono i giornali della Germania, si leggono più *zimmer* che *camere*, più *verboten* che *proibito*. Nella città bilingue, anche il menù dei ristoranti si spiega in tedesco. Il rischio che il filone si interrompa è grave, e in certi limiti già in atto: nel maggio 1980 i tedeschi furono 10.500, nello stesso mese di quest'anno si sono ridotti a poco più di 7 mila, e con soggiorni di minore durata. Annate recenti si sono chiuse con 110 mila arrivi dalla Germania — la grande lobby tedesca del mare — per due milioni di giornate di presenza.

«Ora c'è una contrazione che si aggiunge a previsioni su minori arrivi degli italiani, questa è una barca che ha brutti buchi nella chiglia», si lamenta un albergatore.

Alassio si interroga e va alla ricerca dei motivi del temuto collasso, che sono sempre gli stessi. Intanto, l'aumento dei costi, valutabile mediamente sul 20%. Oggi una famiglia di quattro persone che voglia trascorrere vacanze appena dignitose deve mettere in conto non meno di 150 mila lire al giorno. Per gli stranieri, pesano il raddoppio dei pedaggi in autostrada, la mancanza di spiagge libere, le paure di una situazione politica che alcuni giornali tedeschi (interessati in strutture turistiche spagnole e jugoslave) tendono a ingigantire.

Ma la crisi arriva anche dallo sbocco di una strada cosparsa di errori e di carenze. E' mancata la volontà politica di sorreggere una economia che pure rende 1500 miliardi all'anno nella sola Liguria. Alassio non ha locali per riunioni, non ha una piscina, in luglio e agosto i servizi essenziali sono travolti da una fiumana di gente che scontenta gli operatori ed è essa stessa scontenta. Nei giorni caldissimi i bagnanti che gremiscono i 108 stabilimenti, hanno a disposizione ciascuno 5 metri quadrati di spiaggia. Ma già a settembre inoltrato i quattro chilometri del litorale fino a Laigueglia avranno lo stesso desolato silenzio di quello di Lattuada in Guendalina.

E qui la colpa è del mancato scaglionamento delle vacanze. Tutti d'accordo che luglio e agosto diventano una bolgia fra due lunghissimi periodi di stagione morta, ma a nessun livello è stato seriamente affrontato il problema. La promozione, nonostante i progetti e i consorzi, è allo stato artigianale. Si deve alla agenzia tedesca «Tui» l'istituzione di treni speciali dalla Germania (con televisione, telefono, posti letto) che sopperiscono alla mancanza di un aeroporto, ed è questa una conferma che i venditori del turismo ligure sono all'estero. In Liguria, gran parte delle aziende di soggiorno, prive di un presidente (i mandati sono scaduti), incassano le stesse imposte di quattro anni fa, perdono circa il 16% ogni anno. Che possono fare oltre alle prenotazioni? Reso più ricco dalla moralizzazione in atto, il Casinò di Sanremo è disposto a versare un miliardo e mezzo per il turismo della Riviera di Ponente ma nessuno si è fatto ancora avanti a raccogliere questi soldi. «Si sta pensando solo alle elezioni», è il commento.

Pure, localmente, la buona volontà non manca. Carlo Buccelli, presidente degli albergatori del Savonese, indica in cinque miliardi il giro di affari per il turismo sociale concentrato nei mesi invernali. Ma non tutti sono d'accordo. «Solo gli esercizi a conduzione famigliare possono ospitare clienti a 12 mila lire al giorno», protesta un albergatore. Si è costituito un comitato «Vivalassio» che sta studiando iniziative diverse dallo spirito goliardico del «muretto». Ma sono gocce nel mare del disinteresse che coinvolge anche l'isola della Gallinara, stupenda e abbandonata, e anche la tanto necessaria valorizzazione di paesini dell'entroterra, come Selva o Moglio, immersi nella pace a qualche chilometro dalla «bagarre» dell'estate.

Guido Coppini

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Anticipazioni e segnalazioni** — S'inaugura, alle ore 18, presso la Palazzina al Valentino (Viale Crivelli 11), la «139ª Esposizione Arti Figurative» della Società Promotrice delle Belle Arti, mentre, alle ore 21, si apre alla galleria La Rocca (Via della Rocca 4) la personale di Beppe Beltrametti. Alla galleria Martano (Via C. Battisti 3) rassegna di opere legate all'esperienza di Fontana, Manzoni, Pascali — Galleria Davico (gall. Subalpina 30) preziose tempere di Cesare Piazza — Galleria Stein (Piazza S. Carlo 206) mostra di Baselitz, Kounellis, Paolini, Penck — Galleria LP 220 (V. Pietro Micca 21) interventi di Alighiero e Boetti.

• **Disegni e gouaches di Afro** — La galleria Narciso (Piazza Carlo Felice 18, tel. 543.125) presenta una scelta di raffinati disegni e gouaches di Afro Basaldella, nato a Udine nel 1912 e morto a Zurigo nel 1976. Le mostre al Museo Guggenheim ed al Jewish Museum di New York, le Biennali di Venezia, rappresentano alcune delle tappe fondamentali di questo artista dalla «radiante luminosità» e dalla «profondità spaziale come nell'astrattismo s'era visto soltanto al tempo dei primi Kandinsky» (G. Caradente).

• **Pasqualino Inzitari** — Franco Caresio presenta alla galleria Viotti (Via Viotti 8C, tel. 553.810) le totemiche, ironiche, nitide composizioni di Pasqualino Inzitari. Da «Guercio con cappello e orologio d'oro» a «La pesa», da «Il guardiano» ad «Annunciazione» fluisce l'itinerario di una personale caratterizzata dalla accensione cromatica, dalle rigorose sequenze lineari e dal recupero dei simboli delle antiche civiltà (sino al 24 giugno).

• **Ricerche incisorie** — Al termine del corso pratico di incisione curato da Luciano Cappellari e Gualtiero Bianco, è stata inaugurata, nello Studio-laboratorio di corso Lanza 105 (tel. 650.69.47), la mostra degli allievi 1980-1981: Maria Frassetto, Vittorio Guerinoni, Romeo Nicolini, Michele Privileggi (autore inoltre di sculture in legno), Antonio Seccia ed Osvaldo Tassera. Sino al 20 giugno si potranno vedere quindi «fogli» realizzati con le varie tecniche incisorie: acquaforte, acquatinta, cera molle, maniera allo zucchero, maniera al sale.

• **I Venerdì d'Arte del Teatro Nuovo** — Patrocinati dall'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte «I Venerdì d'arte del Teatro Nuovo» (c. Massimo d'Azeglio 17) costituiscono un piacevole ed interessante incontro con l'arte figurativa contemporanea. L'attuale mostra è caratterizzata dalla presenza dei seguenti artisti: Bergallo, Boccardo, Borgarello, Camerini, Campagnoli, Capello, Cattarin, Mayneri, Chiss, Chissotti, Contessa, Dalla Verde, D'Angelo, Elsa, De Stefanis, Formica, Fortino, Gramola, Grindatto, Lombardi, Lorenzoni, Martinengo, Martino, Marx, Montafia, Novelli, Pavoni Belli, Ponzè, Reverdini, Signorino, Verderone, Verga Molteni, Zattarin (sino al 26 giugno).

• **Aspetti della pittura figurativa** — Alla galleria La Conchiglia (Via Garibaldi 35, tel. 538.356) il «paesaggio piemontese» degli allievi di Dino Pasquero: Benetello, Bevione, Boselli, Campaner, Cecconello, Cristiano, De Stefanis, De Stefano, Fasano, Giarola, Gil, Gobetti, Jnz, Lo Re, Lovera, Mininni, Pugno, Rotondale, Russi, Salot, Vianzone.

BIELLA

• **Giorgio Sambonet** — Alla galleria Mercurio (Via Italia 25) è in corso la mostra «Grazie Senghor» di Giorgio Sambonet, sotto l'egida della Città di Biella e dell'Accademia Biella Cultura. Un significativo appuntamento con le recenti espressioni pittoriche di un artista dalla poliedrica personalità, dalle liriche intuizioni (sino al 20 giugno).

CASCINE VICA (Rivoli)

• **Mirella Rosso Cappellini** — Al Green Park Club (Via Bruere 284) i fiori, i paesaggi e le nature morte dalla espressionistica grafia di Mirella Rosso Cappellini.

CHIVASSO

• **Grafica contemporanea** — La galleria L'Ariete (Via Torino 35) ha allestito la «1ª Rassegna Nazionale di grafica contemporanea» con opere di Aime, Bay, Eandi, Fiume, Gentilini, Guttuso, Manzù, Marini, Martina, Migneco, Morbelli, Paulucci, Pomodoro, Quaglino, Rotella, Saetti, Sassu, Scanavino, Tamburi, Tansini, Treccani, Vedova (sino al 20 giugno).

PINEROLO

• **Omaggio a Pietro Morando** — La Città di Pinerolo, Assessorato alla Cultura, ha ordinato un'ampia mostra «Omaggio a Pietro Morando» (Alessandria 1889-1980) nelle sale della Collezione Civica d'Arte di Palazzo Vittone (Piazza Vittorio Veneto 8). Attraverso opere come «L'albergo della corda», «Il ritorno», «L'ultima tappa», «La Colazione», «La partenza del fante», «L'Erpice», si snoda il discorso del maestro alessandrino, si ritrovano i suoi caratteristici «girovaghi» e gli umili mendicanti, gli operai ed i contadini: un'umanità frustrata, emarginata, oppressa.

VALENZA

• **Mario Schifano** — Al Centro Comunale di Cultura (Piazza 31 Martiri), Marisa Vescovo presenta la personale di Mario Schifano che «restaura il mito di sé, di quel momento caldo del "reportage" pittorico, e intreccia avvenirismo, reliquie, oggetti...» (sino al 28 giugno).

a cura di **Angelo Mistrangelo**

La donna ammazzata e il marito ferito a Borgo Vittoria - Scomparso l'assassino

E' una faida fra clan di calabresi per il controllo della prostituzione

Sono sempre gravi, ma non disperate, le condizioni di Paolo Vazzana, ferito ieri a colpi di pistola dal killer che, pochi istanti prima, gli aveva ammazzato la moglie. Alle Molinette, dove è stato ricoverato, Vazzana ha ricevuto la visita del dottor Sassi, della Mobile, e dei suoi collaboratori. Mezz'ora di tentativi di farsi dire qualcosa e poi la rinuncia: bocca cucita, come nelle migliori tradizioni della n'drangheta. E' stato arrestato per reticenza.

Già, perché Paolo Vazzana, anche se non è un capo-bastone, è tuttavia una persona che conta nel «giro». Avendo sposato Santa Tomasello, sorella di quel Domenico Tomasello assassinato nell'agosto di quattro anni fa per una faccenda di prostituzione, si è trovato a far parte del «clan». E di un clan di guerra, per di più. Ad ammazzare don «Mimmo» Tomasello, infatti, erano stati i fratelli Francesco ed Antonio Prigitano (gli diedero 25 anni per omicidio), dopo una serie di sparacchiamenti, pestaggi, minacce e danneggiamenti fra le due bande che erano culminati nell'eliminazione fisica del «boss».

Era il 21 agosto: nel bar di via Berthollet don «Mimmo» sta bevendo con il nipote Demetrio Vazzano, suo guardaspalle. Arrivano i Prigitano. Il copione è lo stesso di cento altre volte. Lo chiamano fuori, lo crivellano di colpi. Anche il giovane Vazzana spara, poi fa il nome (e il cognome) degli assassini, appena arriva la polizia. I due sono presi. Demetrio scompare dalla circolazione (adesso, poi, è in galera ad Alessandria per rapina e furto).

Ma i Prigitano hanno memorie lunghe e pistole buone. Giurano di fargliela pagare. Nel frattempo l'altro fratello di Demetrio, Giuseppe, finisce dentro a Forlì per una rapina. Paolo Vazzana, padre di Demetrio, operaio alla Eaton e sua moglie Santa Tomasello vanno a stare in via Bosconero, due camere e gabinetto sul ballatoio in uno degli angoli più tetri del quartiere Borgo Vittoria. Lui ha qualche precedente, ma ora lavora davvero. Lei sta in casa.

E ieri, mentre tutti e due stanno finendo di mangiare e il figlio minore, Robertino, gioca sul ballatoio (ha solo nove anni e di faide ancora non sa nulla), ecco arrivare il destino. Ha 35 anni, circa, capelli castani, maglietta scura. In mano ha una pistola. Un testimone lo vede arrivare, lo vede che dà a Robertino i soldi per un gelato e lo manda via. Lo vede chiamar fuori Santa Tomasello, gridarle qualcosa. Fra i due volano insulti e frasi pesanti. Poi è l'ora delle pallottole.

Tre, due al petto, una alla testa. Santa Tomasello cade fulminata. Paolo Vazzana esce dall'altra stanza, si precipita sul ballatoio, incontro all'assassino: tre colpi anche per lui, al torace, al bacino, al fianco. E in più una botta tremenda sul capo col calcio dell'arma, quando i proiettili sono finiti. Poi il killer scende a precipizio, scompare nel nulla. Polizia, ambulanze. Per Santa Tomasello più nulla da fare. Paolo Vazzana è portato alle Molinette, sta male, ma forse se la caverà.

Cercano di interrogarlo: non parla. Non sa nulla, non ha visto nulla. Quello là non lo conosceva. Le indagini sono ferme, anche se ognuno degli inquirenti pensa la stessa cosa: faida. Ma la relazione fra le vecchie storie, l'antico sangue e quello di oggi è fin troppo facile per essere subito accettata. Si cercano tracce, impronte, si confrontano i proiettili. Ma è difficile staccarsi dall'idea iniziale.

Intanto i tre figli dei Vazzana hanno saputo della nuova tragedia. I due in carcere hanno ricevuto una telefonata; Gaetano, l'unico che lavora (ha 23 anni) è stato avvertito in fabbrica. Robertino, troppo piccolo per capire, è tornato con il suo gelato e non ha più trovato né la mamma, né il papà. Papà, forse, tornerà a casa presto. La mamma, non più.

Santa Tomasello, la vittima, Paolo Vazzana, il marito ferito e arrestato per reticenza, il piccolo Robertino. - Il cliente dell'officina Brunetti

Riunione Usl a Pinerolo

Convocato per questa sera alle ore 21 nella sala comunale di Pinerolo il consiglio dell'Usl 44. All'ordine del giorno l'elezione del presidente e della giunta. Questa riunione dovrebbe finalmente dare il via all'Usl pinerolese anche se finora le forze politiche non hanno raggiunto alcun accordo per quel che riguarda i nomi. Ma la dc che ha la maggioranza relativa all'interno del consiglio pare propensa a nominare una giunta provvisoria, che dovrebbe dare le dimissioni quando i partiti raggiungeranno accordi per la gestione del Comune di Pinerolo. A presiedere questa giunta monocolore democristiana pare sia designato il capogruppo dc al Comune di Pinerolo Livio Trombotto.

Gli orti urbani a Lucento-Vallette

Domani sera, alle 18, appuntamento nella sede del consiglio di circoscrizione Lucento-Vallette, dove si terrà un dibattito sul tema: «*Gli orti urbani*». Alla riunione parteciperà l'assessore comunale all'ambiente Chiezzi.

Non c'è nessuno che vigili sulla quiete pubblica dei cittadini?

Le corse folli dei «fracassoni» nelle notti di afa opprimente

«Ho telefonato tre volte in una sera alla "Volante". Mi hanno risposto che non possono farci nulla, che non è faccenda di loro competenza. Ma diventerà una loro faccenda se impazzisco, scendo in strada e li ammazzo?».

Questa l'esasperata reazione di un torinese che abita in corso Vittorio Emanuele, quasi sull'angolo di via Aurelio Saffi, una delle tante zone prescelte dai «fracassoni» per le loro ebizioni notturne.

Sono una decina. Con le loro fastidiose e scoppiettanti motorette formano una *gang*. Passano e ripassano per ore sempre per le medesime strade. Salgono sui marciapiedi, percorrono le aiuole dei giardini in una specie di motocross, si esibiscono davanti ai loro amici, fra cui non poche ragazze, in equilibrio sulla ruota posteriore.

Più uno è «bravo», e più riesce ad alzare la ruota anteriore, quasi in verticale, a tutta velocità, spesso — lo abbiamo constatato — attraversando con il rosso, per incoscienza, per amore del brivido. E questi caroselli continuano così, nelle ore del pomeriggio, quando molti in casa avrebbero bisogno di riposare, e alla sera, con un rumore assordante. E' evidente che il caldo aggrava questo fenomeno. La sera c'è un po' di brezza ed è logico che si spalanchino le finestre. Quindi il chiasso che sale dalla strada diventa insopportabile, e le proteste sono sempre più numerose, già abbiamo ricevuto e pubblicato varie lettere sull'argomento.

Non si spiega perché molti genitori, i quali lamentano di essere assordati dalle motorette, ne regalino una al figlio perché è stato promosso solo perché «*tutti i suoi amici ne hanno una e lui soffriva di un complesso di inferiorità. Adesso possono trovarsi, in special modo alla sera, e correre tutti insieme*».

Bella roba. Non si capisce poi come, nel tentativo di contribuire alla lotta contro i rumori, le case che producono queste motorette non abbiano trovato il modo di renderle meno chiassose se non proprio silenziose. Forse per una indagine di mercato? Sembrerebbe.

Dice Mario Abbate, diciassette anni: *«Se fossero silenziose come biciclette, non ci interesserebbero più. E' il rumore che ci eccita, oltre al fatto di provare a stare in equilibrio su una ruota sola. Anche gli improperi che la gente ci manda dietro sono un eccitamento. Se a loro non piace il rombo dei nostri motori, non hanno che da tapparsi in casa».*

Davanti a ragionamenti come questo è evidente che si vengono a configurare i reati di molestia e di disturbo della quiete pubblica. I vigili urbani possono senza dubbio intervenire e anche il 113 non pare possa sottrarsi se chiamato a colpire con multe i «fracassoni», sia di giorno dia di notte.

In caso contrario non si può impedire che qualcuno, con i nervi a pezzi, pensi ad aggiustarsi da solo. In corso Grosseto hanno già provato a spargere olio nel punto in cui i maniaci dell'equilibrio-motore passano e ripassano. In corso Moncalieri altri cittadini sono ricorsi a chiodi a tre punte e nei pressi del Parco Ruffini e in piazza Robilant la lotta è stata combattuta con cocci di vetro ricavati da bottiglie fatte a pezzi.

I «fracassoni» se la sono in ogni caso cavata male: volati per terra, finiti contro una pianta, mentre a Pozzo Strada tre motociclette lasciate incustodite per pochi minuti sono state date alle fiamme.

E' il cittadino che, non potendone più, si aggiusta da solo. Peccato che a farne le spese siano anche gli altri, i motociclisti che non fanno nessuna «gimcana» e transitano per caso.

Se chi ha il compito di sorvegliare sulla quiete pubblica lo fa, questa «guerriglia» finisce. Molti genitori rinunceranno ad acquistare motorette fino a quando le case costruttrici non troveranno il modo di renderle meno fastidiose per tutti.

echi di cronaca

Cambiano i gusti dei torinesi: così ornano i loro balconi

Sul terrazzo tra rose e gerani vasetti di fragole e basilico

«Avevamo iniziato bene, qui a Torino, poi anche nella passione per verde e fiori Milano ci ha copiato e ben presto superato — ammette l'architetto paesaggista Paolo Pejrone — Siamo lenti, noi, anche se adesso si nota finalmente un risveglio di interesse. La gente viaggia, vede, impara. Cinque anni fa nessun torinese avrebbe pensato farsi la terrazza come a Roma. Adesso, invece, succede».

E se non è terrazza sarà almeno balcone o davanzale. Con i gerani che sbocciano sulle facciate afose dei condomini, accuditi da uomini in canottiera e casalinghe in vestaglia; con quelle piccole, profumate «reliquie» campagnole che sono i vasetti di rosmarino e basilico acquistati dai contadini sui mercati; con la maranta o la begonia sino a ieri dimenticate in un angolo che, sottoposte quasi per gioco ai rimedi scovati su qualche settimanale improvvisamente, spompano, magari fioriscono, mentre in casa si inaugurano discussioni su torba, fitofarmaci, sistemi di drenaggio più o meno efficaci.

Tra i fiori sul balcone spuntano il rosmarino, le fragole e il basilico

Sostiene Laura Erba, titolare di un celebre vivaio torinese nato 70 anni fa: «Da qualche anno il gusto del pollice verde si è allargato e attrae soprattutto i giovani. Leggono di più, sono più al corrente, preferiscono piante ed erbe che, per così dire, danno sostanza alle suggestioni captate intorno.

Non manca, come è ovvio, chi considera la nuova terrazza come una specie di vestito elegante, da ornare in maniera solenne con le piante più belle e appariscenti. Ma la vera tendenza è un'altra: quella ispirata ad un verde semplice e naturale». Si comincia coi fiori, si finisce molto spesso con qualcosa di più. Magari una cassetta di «fragole delle quattro stagioni» che per mesi e mesi ci regalano l'illusione di un casalingo, generoso pezzetto di bosco. Oppure un bel rampicante di mora senza spine dai fiori rosa e dalle bacche nere, da sistemare come schermo alla ricerca di un piccolo rifugio ombroso. E' il gusto antico del «raccolto», dell'amicizia con la terra. Probabilmente, anche una moda. Molto più suggestiva però di quella brutalmente consumistica degli anni del boom, con un verde tanto vistoso quanto triste.

«La gente oggi chiede consigli, accetta se gli si spiega che un bel nocciolo "contorto", elegantissimo coi suoi rami spogli nel lungo inverno torinese, è molto più indicato di una qualsiasi conifera eternamente carica di smog — spiega Laura Erba —. Senza contare che con la natura non si bluffa. In corso Marconi, certi recenti giardini strapieni di piante hanno già dovuto essere sfoltiti. Molti, che avevano preferito l'esotismo pretenzioso del Cypressus Amazonica al garbo nostrano delle siepi in carpine, si son ritrovati con un mucchio di rami secchi».

Talvolta, quando i soldi non mancano, capita semmai di cadere nell'eccesso opposto. Una signora torinese dal nome celeberrimo ama il bianco totale, in molti salotti-bene da qualche tempo c'è la corsa all'angolo di neve, a cespugli e fiori del candore più nitido. Ma sono virtuosismi, a quanto pare, che non intaccano questo risveglio ecologico basato invece su un generalizzato buon senso. Protesta l'architetto Pejrone: «La gente si lascia incantare in centro dalla prima vetrina che gli capita sott'occhio. Acquistano il ribes perché se lo trovano sul marciapiede, comprano rose come fossero scarpe».

Ribattono da Mosso, in via Doria: «I clienti sono attirati dai colori, è vero, ma subito dopo chiedono informazioni e approfondimenti. I giovani in particolare, mentre i più informati risultano spesso i bambini. Certe nozioni, evidentemente, le imparano a scuola».

Come sempre i favori maggiori vanno alle piante utili. Dice Catterina Forgia, nel suo negozio traboccante di melograni e lauri officinali: «Incredibile, in questi mesi, la richiesta di erbe aromatiche. In autunno, prevedo un grosso successo dei nuovi noccioli venduti con micelio di tartufo».

Concorda la signorina Paola, titolare di un vecchio vivaio, talmente «torinese» da preferire l'anonimato: «L'amore per il verde domestico è oggi condiviso dalle persone più semplici. Un ritorno ai vecchi tempi? Certo il desiderio di sfuggire a questa vita di cemento è grande. Ma il fenomeno ha radici più ampie. In giro c'è meno ignoranza, più possibilità di muoversi, una miglior diffusione di informazioni specializzate. Questo per me è un passo avanti, non una conseguenza del riflusso».

Ed è così che Carlo Valerio, titolare di un celebre negozietto di Piazza Paleocapa che da 144 anni rifornisce di fiori e attrezzi da giardinaggio i torinesi, rimane solo col suo pessimismo. «Vedo pochissimi giovani, forse uno ogni dieci clienti — protesta sconsolato —. E chi entra chiede soltanto piante facili, rapide, senza complicazioni. Una specie di "riassunto" verde, insomma: petunie e zinnie, cappuccine e nasturzi che non richiedono né lunghe attese né attenzioni particolari. No, io in questo pollice verde di massa proprio non ci credo».

Luisella Re

Commissioni d'esame: Tecniche sperimentali

4ª commissione di maturità tecnica sperimentale.

I.T.C.G. «Galilei» Avigliana, sez. staccata Giaveno, amministrativo; I.T.L.R. «M. Immacolata» Pinerolo, scientifico; I.T.L.R. «M. Immacolata» Pinerolo, linguistico.

Sedi prove d'esame: I.T.C.G. «Galilei» Avigliana, sez. staccata Giaveno; I.T.L.R. «M. Immacolata» Pinerolo.

Presidente: Mirabella Francesco, Perugia, geografia generale; commissari: Zecchini Gianfranco, Riva del Garda, italiano; Doghera Maria Luisa, «Einaudi» Torino, tecnica; Rosingana Margherita, Pianezza, matematica e fisica; Beccaris Anna Maria, Venezia, inglese; rappresentanti di classe: Agosta Banti Giovanna, Avigliana - sez. Giaveno, sezione A, materie giurid. economiche; Deodato Scarca Maria, Pinerolo, sezione unica, matematica; Pedretti Olga, Pinerolo, sezione unica, italiano e storia.

36ª commissione di maturità tecnica sperimentale.

I.T.I. «Lagrange» Rivarolo Canavese, meccanica; I.T.I. «Lagrange» Rivarolo Canavese, meccanica; I.T.I. «Lagrange» Rivarolo Canavese, elettrotecnica elettr.

Sedi prove d'esame: I.T.I. «Lagrange» Rivarolo Canavese.

Presidente: Miceli Giuseppina, Palermo, italiano; commissari: Caracci Margherita, Palermo, italiano; Montagnaro Gaetano, Cernusco sul Naviglio, meccanica; Mortara Sebastiano, Asti, elettrotecnica; Martinelli Pierluigi, Ivrea, impianti elettrici; rappresentanti di classe: Perona Agostino, Rivarolo Canavese, sezione A, reparti lavorazione; Aiello Luigi, Rivarolo Canavese, sezione B, meccanica appl. e scienza cost.; Velardi Giuseppe, Rivarolo Canavese, sezione C, elettrotecnica gen. misure elett.

Nascerà la EdilfinPiemonte?

Cinque proposte pli sul problema casa

Il pli ha presentato cinque proposte di interventi per ridimensionare il problema della casa. *«Ieri in consiglio* — dice l'ing. Bastianini, capogruppo liberale, ideatore con i colleghi Marchini e Turbiglio delle ipotesi di lavoro — *abbiamo presentato le relative proposte di legge; contemporaneamente il pli lo ha fatto su tutto il territorio».*

La più interessante è la proposta relativa alla formazione di una società finanziaria per la costruzione di alloggi. *«Sarebbe una spa, ha già un nome: EdilfinPiemonte* — dice Bastianini —. *Trenta per cento di capitale pubblico per garantire lo scopo finale, settanta per cento di capitale privato per essere sicuri che funzioni con efficienza».*

La spa emetterà certificati immobiliari per ogni metro quadrato costruito. *«La valutazione oggi è sulle seicentomila lire* — precisa il consigliere liberale —. *Chi le sottoscrive ha due possibilità: o è un risparmiatore o vuol acquistare un appartamento».* Quali vantaggi per il primo? *«Riscuoterà un interesse annuo del 2 per cento e dopo 15 anni il rimborso con indicizzazione del capitale iniziale pari all'85 per cento del costo della vita. Se vorrà vendere prima i certificati, lo potrà fare secondo le quotazioni del mercato».* E chi vorrà comprare l'abitazione dove magari sarà andato a vivere? *«Sarà possibile dopo sei anni e dopo aver a disposizione già trenta certificati immobiliari di uno stesso alloggio, cioè il 30 per cento della sua superficie».*

A chi è rivolta la proposta-casa? *«Se ci si riferisce a coloro che potranno essere gli abitanti degli stabili dell'EdilfinPiemonte* — risponde Bastianini — *noi abbiamo pensato a tutte quelle famiglie che in un anno riescono a risparmiare sui 4/5/6 milioni. Ma come risparmiatori tutti potranno investire in certificati immobiliari».*

Perché avete presentato questa proposta a livello regionale se l'avete fatto su tutto il territorio? *«Perché la Regione ci pare più operativa. In questo caso è chiamata a fare il proprio dovere. Per dare il via alla spa basteranno tre miliardi».*

Tra le altre proposte di legge presentate dal pli c'è quella mirante a *«promuovere disponibilità di aree edificabili, interventi di nuclei di sviluppo urbano integrato».* E' la premessa per la costruzione di quartieri satelliti, per costruire una nuova periferia.

Udienza movimentata ieri mattina al processo di Prima linea

Marco Donat-Cattin rifiuta di parlare Dalla gabbia gli urlano: «Sei un infame»

Davanti ai giudici del processo contro «Prima linea» Marco Donat-Cattin, fondatore e capo dell'organizzazione, non apre bocca. Deve essere sentito come testimone ma dice chiaro e tondo: «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». E spiega: «Non per rifiutare un rapporto processuale con questa corte, ma perché mi riservo di parlare dei fatti al momento in cui verrà celebrato il processo in cui sono imputato». Un tentativo del presidente della corte Antonello Bonu. «Ma non vuole raccontare nemmeno di cose impersonali? Che so: come è nata "Prima linea"?). Neanche quello. Marco Donat-Cattin, vestito come ieri, la canottiera girocollo bianca che spunta da sotto la maglia rossa, gli stessi occhiali da sole, cammina, a passi lenti, verso l'uscita.

I «duri» lo contestano, Silveria Russo (che lui nei verbali di interrogatorio chiama «iena») gli grida che è un «infame». E dietro un mare di insulti. «Ti vergogni a parlare in pubblico eh? Tanto hai già spifferato tutto».

Marco Donat-Cattin non ha voluto parlare

Donat-Cattin ha tentato di stare a metà fra i «duri» e i pentiti: cercando di apparire come un imputato che parla degli episodi che lo riguardano ma anche non denuncia i compagni. Sforzo inutile. I compagni di un tempo lo considerano un traditore.

Cresce la tensione al processo contro «Prima linea». Polemizza l'avvocato Bianca Guidetti Serra con il presidente Bonu; scambio di battute fra il pubblico ministero Bernardi e l'avvocato Gianpaolo Zancan; due testimoni-imputati Galmozzi e Scavino fanno la sceneggiata davanti alla corte e sputano verso Sandalo.

Enrico Galmozzi, tuta bordeau, barba nera, piccolotto, tarchiato, entra fra due carabinieri, si divincola, insulta la corte, si volta verso le gabbie per salutare pugno in alto. Mano avanti dice al presidente: «Ooooh... cosa vuoi?». E si fa espellere.

Ma non basta. Lasciandosi trascinare a peso morto se la prende con Sandalo. «Tu fetuso — gli grida — morirai come un cane. Tu e la tua generazione di m.». Lui non fa una piega, lo guarda con aria di malcelata sopportazione, si sposta appena per evitare uno sputo. E' una benemerenza per i «duri». Laronga dalla gabbia chiede al presidente che Galmozzi «venga portato tra di loro». Pare che non sia possibile. Laronga insiste e Bonu prega gli imputati di «non creare complicazioni per evitare che la corte sia costretta a espellerli».

Laronga di nuovo alla carica. «E' una pesante provocazione — dichiara — una provocazione contro i proletari». Ma nessuno lo sta ad ascoltare. Chiude l'audio del microfono e si rimette seduto. Niente da fare. Entra Marco Scavino, capelli ricci, baffi neri, camicia a quadretti azzurri. Fa «ciao» verso le gabbie.

Presidente: «Verso il '76, dunque, lei fa parte di un progetto politico con Dalmaviva e altri. Cosa ci dice?». Mento nelle dita, una gamba sull'altra, tentando di assumere un atteggiamento intellettuale. «Ho fatto politica per anni — spiega —. Nel '76 si sono aggregate diverse formazioni che venivano generalmente dalla sinistra extraparlamentare. Nego, tuttavia, che ci fossero organizzazioni armate. Chi ha fatto diverse ricostruzioni o ha scarsa memoria o era talmente tagliato fuori allora che adesso deve aiutarsi con la fantasia per ricostruire episodi che non conosce».

Uscendo tenta di divincolarsi dai carabinieri, sputa verso la gabbia di Sandalo, un carabiniere gli dà una sberla in testa. Il pubblico ministero Bernardi: «Agli atti che Scavino ha sputato verso Sandalo».

Un avvocato: «Non ho visto nessuno sputo». Forse perché stava leggendo un verbale. E infatti Sandalo dalla gabbia: «Ma avvocato vogliamo scherzare? O non ci vede?». Si prende in mano le lenti: «Vuole che gliele presti?».

Lorenzo Del Boca

Già da un giorno i giudici in camera di consiglio

Giovedì la sentenza per i 73 brigatisti?

I giudici che si occupano del processo contro i 73 imputati delle «Brigate rosse» hanno passato le prima notte in camera di consiglio. Ci resteranno almeno per altri due giorni prima di uscire in pubblico a leggere la sentenza.

Il presidente Guido Barbaro e i giurati popolari devono prendere in esame le accuse rivolte contro ciascuno dei presunti brigatisti. Un lavoro lungo e minuzioso per confrontare testimonianze e verificare le prove raccolte durante il dibattimento. Per alcuni, per la verità, c'è poco da discutere.

In diciannove — Rocco Micaletto, Nadia Ponti, Vincenzo Guagliardo, Nicola D'Amore, la Garizio, l'ex ragazza di Peci Maria Rosaria Roppoli e altri — hanno firmato nove comunicati di critica violenta contro i giudici e la magistratura. Hanno sostenuto di rappresentare la rivoluzione: quella vera che non sopporta di essere processata e che, prima o poi, avrà ragione della borghesia facendone piazza pulita. Sono gli irriducibili.

Dall'altra parte c'è Patrizio Peci, ex uomo di punta delle Brigate Rosse, ex capocolonna a Torino, che si è pentito e ha spifferato tutto ai carabinieri facendo arrestare decine di terroristi e consentendo di recuperare ingenti quantità di armi.

Per lui, non ci sono dubbi, verrà applicato l'articolo della legge Cossiga che prevede una riduzione della pena per chi si sia dissociato dalla banda armata.

Angelo Perotti e i coniugi Mario Bondesan e Francesca Anelli sono accusati di avere partecipato alle azioni delle «bierre» della Sit-Siemens dove il gruppo terroristico, di fatto, è nato. Dieci anni fa venne distribuito il primo volantino con la stella a cinque punte, il primo funzionario sequestrato e sottoposto a «processo proletario» fu Idalgo Macchiarini. Dunque un punto di riferimento importante. Per gli avvocati Luigi Mariani, Michele Pepe e Pia Cirillo che li difendono «*erano pedine di poco conto*». Perotti — secondo i legali — venne coinvolto suo malgrado nell'organizzazione «di cui subiva il fascino ma non riuscì a convincere capi come Peci e Moretti della sua militanza».

Il gruppo biellese — i coniugi Liburno e Alessandro Peverati — avrebbe tenuto nascoste le armi dei brigatisti. «Ma — dice l'avvocato difensore Piero Chiorilli — il loro appoggio all'organizzazione non fu sempre costante. Sono stati strumentalizzati dalle "bierre". Per convincerli ad andare a Mestre a prelevare delle armi i capi della banda dissero loro che non c'era nessun pericolo e che si trattava soltanto di andare a ritirare dei volantini».

Anche l'impiegato Claudio Chiavalon, bibliotecario, con la passione per i congegni elettronici —, secondo il suo avvocato di fiducia Costanzo — si è dissociato dal terrorismo e merita la riduzione della pena che si concede ai pentiti. Così come per Giacinto Ramanzin, delegato sindacale Fiat che ruotò per qualche tempo attorno al mondo dell'eversione, ma che si impegnava troppo poco per la rivoluzione finché i capi «bierre» lo cacciarono.

Una posizione molto delicata è anche quella dell'avvocato Sergio Spazzali, accusato di essere il tramite fra i brigatisti in carcere e quelli in libertà. Non ci sono prove ma solo la parola di Patrizio Peci. La difesa del legale ha perciò attaccato la credibilità del testimone-imputato: «Non ha agito per motivi ideali — ha spiegato nella sua arringa l'avvocato Vitale — ma ha contrattato direttamente con Dalla Chiesa il suo tradimento. E ha detto cose non vere su parecchie persone».

l. d. b.

Volantino firmato da sei clandestini

Escono da Prima linea ma continuano nella lotta armata

Una telefonata a *Stampa Sera*: «*C'è un volantino di Prima linea all'angolo tra corso Francia e via Fidia*». Il documento, due cartelle e mezzo, è firmato, per la prima volta, da sei persone: Francesco D'Ursi, Felice Maresca, Daniele Gatto, Silvio Stasiano, Raffaella Esposito e Chiara Vozza. «*La storia recente* — scrivono — *dimostra che senza sintesi e direzione ideologica politica e militare ogni movimento per quanta ricchezza esprima è destinato all'annientamento*». E continuano: «*La storia ha decretato la chiusura di Prima linea e delle realtà organizzate che avevano le loro matrici nel filone operaista. Non rinneghiamo il nostro passato politico-militare acquisito e con profonda e concreta capacità di autocritica che tutti i comunisti dovrebbero possedere. Continueremo ad essere ciò che siamo stati finora: militanti comunisti combattenti*».

Nel pomeriggio si discuterà sui centri direzionali in città

Per la Fiat incontro in Comune dopo il «ripensamento» del psi

La Fiat al centro del dibattito politico torinese. Ieri sera il sindaco Novelli e il vicesindaco Biffi Gentili si sono incontrati con l'amministratore delegato dell'azienda automobilistica, Romiti, per fare il punto della situazione sulla dislocazione dei centri direzionali. La Fiat ha confermato — secondo un comunicato diramato ieri a tarda ora dalla segreteria del sindaco — l'intenzione di utilizzare l'area di borgo San Paolo; si è riservata, invece, una risposta sulla sistemazione di uno dei «cervelli» sull'ex campo volo della zona Aeronautica.

«In linea di massima sono ipotesi di lavoro in sintonia con quanto da noi proposto», dice il vicesindaco Biffi Gentili, uno dei principali ispiratori del documento urbanistico socialista che ha cambiato molto delle carte in tavola per la Torino del Duemila.

Le proposte del psi riguardano i centri direzionali Fiat, ma anche gli interventi residenziali, gli uffici giudiziari, lo sviluppo urbano. Per i «cervelli» dell'azienda automobilistica i socialisti, in sintesi, chiedono che sia rispettata la dislocazione, concordata dalla Fiat con l'amministrazione civica, nelle aree vicino a corso Marconi e in borgo San Paolo, mentre per il centro sull'ex campo volo di corso Marche si propone di dare il via ai lavori soltanto per quella parte di uffici di cui la Fiat ha senz'altro bisogno. *«Il resto dell'area* — dicono i socialisti — *può essere utilizzato per creare servizi del terziario superiore»*. La Fiat, invece, sarebbe più propensa al congelamento per tre anni del progetto. Il psi, infine, ha già pensato come sfruttare l'area del Lingotto qualora gli stabilimenti venissero smantellati: *«Sistemiamovi la stazione»*.

Oggi questi temi saranno ripresi dalle segreterie dei partiti socialista e comunista. Alle 15 una delegazione Fiat si riunirà a Palazzo Civico con i rappresentanti della giunta e i componenti della commissione consiliare urbanistica. Stasera, infine, il consiglio comunale si confronterà sul problema della crisi occupazionale.

Il dato nuovo sul tema Fiat, che continua a caratterizzare la vita della nostra città, è stato, dunque, portato dalle proposte socialiste. Le forze politiche cercano di interpretare il significato dell'iniziativa del psi torinese, iniziativa che di fatto imporrà una verifica sul programma quinquennale recentemente elaborato dall'amministrazione civica e approvato a maggioranza dal Consiglio.

Per il pci non si tratta di una presa di posizione critica nei confronti della giunta. *«I socialisti stessi* — dice il capogruppo pci Giuliano Ferrara — *hanno tenuto a sgombrare il terreno da pericoli di crisi interne»*.

«E' una scelta chiara — afferma Giuliano Ferrara — *che mira a riesaminare il programma, ma non lo schieramento. L'applicazione del psi è un sintomo positivo perché ha lo scopo di portare contributi»*.

Sul merito delle proposte il pci chiede tempo. *«La verifica va fatta, sarebbe sbagliato dare un giudizio preconfezionato* — sostiene il capogruppo comunista —. *Peraltro non vedo grandi differenze tra le ipotesi socialiste e il preambolo di programma su cui si è basato l'accordo di maggioranza. Ho l'impressione che la sostanza delle cose sia apprezzabile per contributo, ma non sia una rivoluzione copernicana per quanto aveva previsto la giunta»*.

Di diverso avviso sono i partiti di opposizione. *«L'iniziativa del psi* — afferma il consigliere Dondona, vicesegretario provinciale del pli, vicepresidente della commissione urbanistica — *appare positiva perché rompe il silenzio e la timidezza di sei anni di gestione della giunta di sinistra. Per chi come noi nel dibattito sul programma quinquennale, e non solo da quel momento, ha indicato la via delle opere per battere la crisi che attanaglia Torino non può che esserci attenta valutazione sulle proposte*

Per il pli ci può essere un nuovo punto di partenza ed è *«il ripensamento socialista»*. *«Speriamo* — conclude Dondona — *che faccia recuperare gli anni di ritardi che la città ha accumulato dietro le bandiere di tanti pregiudizi, demagogie e populismi»*.

Il pri interpreta le nuove proposte del psi come *«una dimostrazione delle difficoltà interne alla maggioranza»*. *«Difficoltà che hanno paralizzato ogni attività di tipo programmatico sul territorio dal '75 in poi* — precisa il capogruppo Franco Ferrara —. *Infatti il vanto della stabilità della giunta di sinistra in questi anni è stato caratterizzato dalla mancanza di scelte. Invero si è trattato di una crisi permanente»*.

Sui contenuti il pri sostiene di esser stato il primo ispiratore. *«In un nostro progetto presentato tempo fa avevamo chiaramente detto di essere contrari ad un totale sviluppo a ovest, e avevamo proposto di riqualificare l'intero tessuto urbano. Il psi ha ripreso il nostro disegno.*

Il segretario provinciale del msi, Martinat, afferma che le dichiarazioni del psi non sono attendibili. *«Hanno il chiaro sapore di demagogia»*. *«Non è infatti credibile* — sottolinea Martinat *che i socialisti riescano a fare recedere i comunisti da posizioni su cui sono arroccati da sempre. Se veramente vogliono portare avanti certe tesi devono uscire da questa giunta e scegliere alleati che condividano queste posizioni.*

E, infine, la dc. *«Il documento presentato dal psi* — afferma il capogruppo Gatti — *ha indubbiamente il pregio di rompere l'immobilismo in cui da un anno sono caduti la giunta e la maggioranza che la sostiene. Nel merito delle proposte ci esprimeremo con il controbilancio che il nostro gruppo sta predisponendo, possiamo, però, valutare sin d'ora una linea di consonanza su alcuni problemi, come il rilancio di una linea di sviluppo qualificato per la città, mentre permangono punti di contrasto, come l'insediamento della direzionalità Fiat in corso Marche»*. **l. b.**

Una «personale» per Pinocchio

Cento anni fa un tal Carlo Lorenzini ebbe l'idea che, per un secolo, ha accompagnato bambini di tutto il mondo: l'idea chiamata Pinocchio. Fu appunto nel 1881 che Lorenzini, detto il Collodi dal paese di nascita, diede vita nelle sue pagine al più famoso burattino della letteratura. Testa di legno, cuore d'oro, anche se poca voglia di studiare. E proprio una scuola, vedi l'ironia, gli ha dedicato una mostra di disegni e lavori vari. Sono i bambini della terza elementare della succursale della Mazzini, ad aver approntato la loro rassegna. Alcune delle loro «opere», vendute al (genitore) miglior offerente, serviranno a raccogliere denaro per gli handicappati.

Dopo lunghe sofferenze il 14 giugno è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Mariangela Mulas ved. Mulas

A funerali avvenuti l'annunciano angosciati i figli **Ugo** e **Alfredo**, i nipoti e parenti tutti. Messa di trigesima domenica 12 luglio, ore 11, SS. Misericordia (via Caprera 110).
— **Torino**, 16 giugno 1981.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti dell'Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Ugo Mulas per la morte della madre

Mariangela Mulas ved. Mulas

— **Torino**, 16 giugno 1981.

E' mancato il dottor

Ugo De la Pierre

Ne dànno il triste annuncio i figli **Giorgio** con la moglie **Elena Odiard Des Ambrois** e i figli **Paola** col marito **Trevor Boutall** e **Antonio**; **Giulio** con la moglie **Maria Sertorio** e figlia **Luisa**; **Marco** con la moglie **Piera Guglielmone** e figli **Ugo**, **Teresa** col marito **Gabriele Savoini** e il piccolo **Marco**; **Francesca**, **Margherita**. La benedizione alle ore 9 di martedì 16 c. nella abitazione dell'estinto in via Marconi 95. I funerali nella chiesa parrocchiale di Gressoney St-Jean alle 10,30. Un grazie affettuoso a Piera Chiolino che lo ha assistito con grande dedizione.
— **Biò di Borgofranco**, 16 giugno 1981.

Munita dei conforti religiosi è mancata

Domenica Giorcelli

Insegnante

di anni 73

Ne dànno il doloroso annuncio le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Balzola martedì 16 c.m. alle ore 17 partendo dalla casa di riposo.
— **Balzola**, 15 giugno 1981.

Il 14 giugno u.s. è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Sardi ved. Gamalero

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio **Cesare** con la moglie **Lella** ed il figlio **Giovanni**, la sorella **Giuseppina** con il marito **Eugenio** e le figlie **Maria Paola**, **Antonietta** e **Nicoletta** con le rispettive famiglie, le nipoti **Wally** e **Minnie**, parenti tutti e l'affezionata **Giovanna**. Le esequie avranno luogo in Castellazzo Bormida il 16 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in viale Giovanni XXIII.
— **Castellazzo Bormida**, 15 giugno 1981.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Poggio in Faggiano

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito **Valerio**, le figlie **Bruna** e **Albertina** con **Riccardo**. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Camuratti ed al personale medico e paramedico del reparto del prof. Volterrani per l'assidua ed ammirevole assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 14,15 partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Giovanni Comoglio

Ne dànno l'annuncio i nipoti: **Giuseppe** e **Apollonia Comoglio**, **Nory** e **Giuseppino Navone**, **Luigino** e **Elena Comoglio**, **Tere** e **Carlo Pagliari**, **Nino** e **Magda Armand** con le rispettive famiglie. Si ringraziano il prof. Aldo Meda, la dottoressa Marina Dolce e la affezionata Evelina ed Elsa. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione viale Roma 58, Altessano.
— **Venaria**, 16 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Montù ved. Carpegna

Ne dànno il triste annuncio il figlio **Walter**, la moglie **Nina**, gli adorati nipoti **Vanna**, **Massimo**. Ringraziamo vivamente tutti. Onoranze domani ore 8,30 osp. M. Vittoria.
— **Torino**, 16 giugno 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Enrico Piglia

ex funzionario Enel

Affranti l'annunciano la sua **Ledina**, il figlio **Giancarlo**, il fratello con la famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Viteli, alle signore Rosy, Angela e Lina, alla signora Stradella, al personale medico e paramedico del reparto F dell'ospedale Molinette per l'amorevole ed assidua assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia San Francesco da Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 giugno 1981.

Serenamente è mancato

Costantino Ronco

Lo annunciano i suoi cari. Funerali oggi ore 14,30 corso Monte Cucco 8.
— **Torino**, 14 giugno 1981.

Domenica sera munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Maria Elvira Agostini in Zancanaro

di anni 68

Addolorati ne dànno il mesto annuncio il marito **Attilio**, i figli **Livio** e **Dina** con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo nella chiesa di S. Aniceto martedì 16 giugno partendo da via Nazionale 81 alle ore 16.
— **Villar Perosa**, 16 giugno 1981.

Dopo quattro anni di sofferenze è serenamente mancata all'amore dei suoi cari

Rosa Garrone ved. Osella

di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Vincenzo** con la moglie **Rosafranca**. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 16 presso la parrocchia di Chialamberto (Valle di Lanzo). Un ringraziamento alle suore «Figlie della Sapienza» del Castello di Valperga, al dott. Peradotto e a tutti i pensionanti che l'hanno assistita.
— **Chialamberto**, 16 giugno 1981.

Cristianamente è mancato

Domenico Demarie

anni 79

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina Bellezzino**, la figlia **Carla** col marito **Carlo Pelizzaro** e figlio **Fulvio** con **Maria Carla**, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. alle ore 16,15 partendo dall'abitazione via Sestriere 23 (Borgo S. Pietro). Indi la cara salma proseguirà per Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 15 giugno 1981.

E' mancata

Anna Versino v. Ruffatto

L'annunciano la figlia **Marisa**, fratello, cognate, nipoti, cugini ed amici. Funerali mercoledì 17 ore 14,30 Parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 16 giugno 1981.

Le famiglie **Seasano Giovanni** e **Carlo** partecipano.

Con profondo dolore, annunciano l'improvvisa scomparsa di

Francesca Magone v. Piatti

Aldo, **Adriana** e **Vera**, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 14,30 parrocchia Gesù Nazzareno e tumulazione in Caselette.
— **Torino**, 15 giugno 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Francesco Grebori

Addolorati lo annunciano: la moglie **Rina Barberis**, i figli: **Silvana** con il marito **Giovanni Dellarole** e gli adorati nipotini **Carlo** e **Marco**; **Roberto** con la moglie **Caterina Novero**; le sorelle **Gina**, **Adriana**, **Renata**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 corr. ore 10,15 da parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 16 giugno 1981.

La moglie **Secondina**, i figli **Olimpia**, **Elena**, **Lino** e **Alfio**, unitamente alle nuore, ai generi ed ai nipoti annunciano con profondo dolore l'immatura perdita del papà

Luigi Patria

I funerali si svolgeranno il giorno 16-6 alle ore 16,30 con partenza dalle Cascine Nuove Pomaro, Alessandria.
— **Pomaro Monferrato**, 15 giugno 1981.

La sera del 14 c. m. il cuore generoso di

Giuseppe Benzi

ha cessato di battere. Con infinito dolore la moglie **Renata Ridolfi** e i parenti tutti ne danno doloroso annuncio. I funerali avranno luogo martedì 16 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di S. Anna in Rapallo. Si prega di non inviare fiori. La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.
— **Rapallo**, 16 giugno 1981.

Improvvisamente è mancata

Teresa Rocco in Berrino

Angosciati lo annunciano: il marito, figlia, genero, nipotina e parenti tutti. Funerali in parrocchia a Rosta oggi 16 giugno ore 15,30, partendo da ospedale Rivoli ore 15.
— **Rosta**, 15 giugno 1981.

Cristianamente è mancata

Giorgina Camisassa

Ex Dipendente Ispettorato Motorizzazione Civile

Lo annunciano: sorelle, fratello, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Ringraziamenti al dottor Sona. Funerali mercoledì 17 ore 8,45 Ospedale Mauriziano, indi la salma sarà tumulata a Carmagnola. Non fiori ma offerte al Centro tumori, Ghirotti.
— **Torino**, 14 giugno 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Piero Faccini

Affranti dal dolore l'annunciano: la moglie **Gabriella Iezzi**, gli adorati piccoli **Paolo** e **Raffaella**, mamma, sorella, fratello, zii, nipoti, cugini e suoceri. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 14,30 presso l'ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 giugno 1981.

Ha raggiunto la pace del Signore l'anima buona di

Modesta Scursatone ved. Serra

anni 83

Uniti nel dolore, come ci volle sempre nel donarci tutto, la piangono la figlia **Annamaria** con il marito **Vittorio Salice**, gli adorati nipoti **Piera**, **Vittorio**, **Silvia**, **Elio** e la piccola **Serena**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Cravario per l'assidua assistenza. I funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Giulio d'Orta. Non fiori.
— **Torino**, 16 giugno 1981.

Serenamente è mancato

Vittorio de Mari

Ne dànno il triste annuncio il fratello **Mario** con la moglie **Liliana Vättimo**, sorella **Claudia** col marito **Pietro Marchisio** e **Cristiana**, cognate **Lina** e **Betty**. Un ringraziamento all'amico e medico Santino Conte e al dott. Andrea Tonatto. Funerali mercoledì 17 alle ore 14,30 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 14 giugno 1981.

Ciao zio **VITTORIO**. **Cristiana**, **Andy**, **Paola** e bimbi.

Partecipa **Gianni Vättimo**.

La famiglia **Alberghi** partecipa.

Lorenzo e **Vincenzo Marchisio** con i familiari ricordano il caro **VITTORIO**.

Tragicamente è mancato

Pasquale Giacomini

Addolorate lo annunciano moglie e figlia. Partenza oggi ore 15,15 da Medicina Legale; funerale ore 16,15 parrocchia di Testona.
— **Torino**, 16 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Santino Ricciardi

L'annunciano: la moglie **Filomena**, il figlio **Ludovico** con la moglie **Isabella**, la nuora **Concetta** con il figlio **Fulvio** con la moglie **Graziella** e piccolo **Alessandro**, sorelle, fratelli, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corr. alle ore 8,45 nella parrocchia San Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli 206, partendo dall'abitazione di corso Taranto 8.
— **Torino**, 15 giugno 1981.

Cristianamente è mancata

Emilia Martinotti ved. Gay

Lo annunciano con dolore la figlia **Nilda** col marito **Romualdo Alfino** e familiari tutti. Un vivo ringraziamento alla signora Emilia Pessotti per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 17 alle ore 10,15 dalla parrocchia di S. Giulia. La cara salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco.
— **Torino**, 14 giugno 1981.

Ha cessato di battere il generoso cuore di

Cristina Cibrario ved. Perino (Santina)

Lo annunziano i figli: **Silvio**, **Rosanna** col marito **Mino** e nipoti: **Giampaolo** con **Patrizia**, **Roberto**, **Francesco**, **Marco**, **Cristina** ed **Elena**. I funerali in Usseglio, mercoledì 17 ore 16,30.
— **Torino**, 15 giugno 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Manzin

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Lina Ferrarese**, il figlio **Dario** con la moglie **Gabriella** e la piccola **Enrica**, le sorelle **Minina** e **Maria**, i nipoti **Sergio**, **Liliana**, **Tonin**, **Clara**, **Adilia**, **Gianpaolo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 corrente alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 giugno 1981.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Angelo Gambino

anni 71

Addolorati l'annunciano moglie, figli, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 chiesa parrocchiale di Sangano (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mary Galetto in Cagliero

di anni 57

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Michele**, la figlia **Graziella** con **Aldo** e l'adorato **Fulvio**, la mamma, i nipoti **Graziella**, **Orfeo** con **Isabella** e **Katia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici, infermieri dell'Ospedale di Chieri per le cure prestate. Il funerale avrà luogo mercoledì 17 corr. alle ore 8,15 partendo dall'Ospedale di Chieri.
— **Chieri**, 16 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Guaglione

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie: **Anna** con **Sandro** e **Francesca**, **Maria** con **Grazia**, **Alessandra** e **Deborah**, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 all'Ospedale Mauriziano, la cara salma riposerà accanto alla moglie in Venaria Reale.
— **Torino**, 16 giugno 1981.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Grossato

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie con la piccola **Marzia**, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi alle 10,15 da via Bainsizza 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 giugno 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dante Novo

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Mafalda**, il figlio **Guido** con la moglie **Silvana** e **Maurizio**, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 16 corr. alle ore 10 nella cappella del Cimitero Generale di Torino.
— **Torino**, 14 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Vatti Fulano

Moglie, madre, nonna e bisnonna amorevolissima

La ricordano addolorati e con infinita tenerezza il marito **Alberto**, le figlie **Renza** con il marito **Luigi Rossetti**, **Giuliana** con il marito **Luigi Molinaio**, i nipoti e i pronipoti.
— **Genova**, 14 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Marrocco

Ne dànno il doloroso annuncio: la mamma, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 da Ospedale Nuova Astanteria (Largo Gottardo).
— **Torino**, 14 giugno 1981.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore per la perdita di

Luca Martinotti

La Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 18 di mercoledì, 24 giugno, in Moncalieri, nella chiesa di San Francesco.
— **Torino**, 15 giugno 1981.

La moglie **Marina** ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo grande dolore ed hanno accompagnato all'ultima dimora il caro

Adolfo Giuntoli

che certamente continua a vivere nella ben più alta dimora celeste.
— **Rapallo**, 16 giugno 1981.

ANNIVERSARI

1980 — 1981

Nel primo triste anniversario della dipartita di

Anna Maria Cristiano ved. Zucca

la figlia **Elisetta Zucca Brigatti** la ricorda con immutato affetto e rimpianto. S. Messa 17 giugno ore 9, SS. Pietro e Paolo, piazza Saluzzo.

1980 — 1981

prof. Guido Bacci

Nel primo anniversario della scomparsa Lo ricordano, con immutato affetto, **Wanda**, **Giovanna**, **Umberto** e i parenti tutti.

1980 — 1981

Claudina Brisi

La mamma e **Cesare** Ti ricordano con immenso affetto e infinito rimpianto. S. Messa mercoledì 17 giugno ore 18 parrocchia Crocetta.

1978 — 1981

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Ti ricordiamo con immutato rimpianto S. Messa ore 11 mercoledì 17 chiesa S. Cristina.

1980 — 1981

Antonello Pietro

I Tuoi cari Ti ricordano.

Parte il «Mundialito club»: questa sera ore 19 (Milan-Feyenoord) Seguirà (ore 21) Inter (senza l'infortunato Woodcock) - Peñarol

E' subito Krol contro Cruijff

Johann Cruijff questa sera darà spettacolo al «Meazza»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Incomincia stasera alle 19 con Milan-Feyenoord il torneo organizzato dall'emittente televisiva privata «Canale 5» fra i club vincitori della Coppa Intercontinentale (mancheranno i tedeschi del Bayern Monaco che hanno declinato l'invito). Segue alle 21 l'incontro Inter-Penarol, mentre riposa il Santos che entrerà in scena solo venerdì contro gli uruguaiani.

Elencare i motivi di interesse di questa manifestazione è un'impresa ardua: vanno dai nomi dei partecipanti, a quelli degli spettatori più o meno interessati presenti in tribuna, fino al regista che curerà le riprese televisive (ovviamente esclusive per «Canale 5» e diffuse in una dozzina di Paesi di tutto il mondo, in particolare in Sudamerica). Una vera orgia di calcio, in conclusione.

Gli organizzatori, come se non bastasse, hanno voluto aggiungere un pizzico di interesse ingaggiando in proprio tre fra i più grossi giocatori stranieri di questi ultimi anni: due gli olandesi, Krol e Cruijff, che vengono prestati a due delle squadre partecipanti (rispettivamente Feyenoord e Milan) per aumentare il loro potenziale. Un fatto significativo, a questo proposito: il «prestito» di qualche grande campione internazionale era stato offerto anche alle due squadre sudamericane Santos e Penarol che lo hanno rifiutato. Che si sentano già le più forti?

Ed il confronto fra il calcio sudamericano e quello europeo (anche se purtroppo mancheranno gli argentini che non sono di sicuro gli ultimi arrivati) è certamente uno dei principali motivi di interesse di questa manifestazione. Milan e Inter, così come il Feyenoord del resto, non hanno rappresentato in questi ultimi anni quanto di meglio può offrire il calcio europeo, ma il confronto con i maestri del Sud America potrebbe fornire gli stimoli giusti per un'impennata d'orgoglio. Ci sono poi, e non sono un fatto trascurabile, gli inserimenti degli stranieri. Cruiff non è più quello dei tempi d'oro, ma è pur sempre uno dei massimi fuoriclasse degli ultimi anni e 34 primavere non sono certo troppe per dare al Milan quel tanto in più che gli manca per essere una grossa squadra.

Discorso analogo vale per l'Inter che potrebbe trovare in Woodcock la mezza punta in grado di sfruttare al meglio i varchi aperti da Muraro e Altobelli. Mancherà, per i primi due turni, l'austriaco Prokaska impegnato con la nazionale del suo Paese nelle eliminatorie per il mondiale, ma ci dovrebbe essere per le partite della settimana prossima e si avrebbe allora l'occasione per vedere una squadra italiana con i tanto desiderati due stranieri contemporaneamente in azione.

L'inserimento di Krol nel Feyenoord dovrebbe rappresentare una specie di rimpatriata, ma i tempi sono cambiati e con essi gli uomini: il libero del Napoli potrebbe avere addirittura delle difficoltà di inserimento, ma, pur senza voler fare lo sbruffone, è lo stesso atleta che esclude tale eventualità. «*Chi conosce la musica ed ha orecchio se la cava sempre* — ha detto —. *E poi la scuola del calcio olandese è sempre la stessa*». Un discorso, almeno per quanto riguarda la prima parte, che vale anche per tutti gli altri «prestiti».

E i sudamericani?

E veniamo ai fantomatici (o fantastici?) sudamericani. Il Santos non ha più Pelè, ma il suo allenatore, quel Sergio Clerici che ha giocato tanti anni in Italia (Lecco, Bologna, Atalanta e Napoli) assicura di avere una nidiata di giovani talenti che faranno molto parlare di sé nei prossimi anni. Il Penarol presenta oltre al gioiello Paz le credenziali offerte da Juan Alberto Schiaffino, forse il più prestigioso giocatore che abbia mai indossato la sua casacca e uno dei più grandi calciatori di tutti i tempi. E poi 36 titoli nazionali non sono acqua fresca.

Fin qui le squadre, cioè i protagonisti principali della manifestazione che però non si esaurisce qui: c'è tutto il contorno. Quell'Anthony Flanagan, ad esempio, che è stato il regista dei campionati mondiali di Germania e Argentina e che «Canale 5» ha ingaggiato per curare inquadrature (con 7 telecamere fisse e 2 mobili) e riprese.

E poi ci sono tutti gli altri: ex giocatori, allenatori, tecnici e personaggi vari di tutto il mondo calcistico. Non mancherà, ovviamente, una quasi completa rappresentanza di trainer e osservatori nazionali: da quel Radice finalmente approdato alla panchina del Milan a Giacomini che l'ha appena lasciata. Ci sarà per tutti l'occasione per un po' di revival: il leggendario trio rossonero Gre-No-Li (Gren - Nordhal - Liedholm), Angelillo, Facchetti, Corso e chissà quanti altri giocatori di un più o meno recente passato. Ci sarà anche con tutta probabilità H.H., Helenio Herrera, il primo dei «mister» che ben difficilmente si farà sfuggire l'occasione per stupire ancora una volta e cercare magari un nuovo clamoroso rientro nel calcio italiano che, a quanto si dice, gli interesserebbe molto.

Giorgio Destefanis

Su Canale 5 alle 19

Una buona notizia per i tifosi liguri e della zona di Torino in grado di ricevere sul video le immagini di Canale 5.

Le due partite di oggi, Milan-Feyenoord e Inter-Peñarol saranno teletrasmesse in diretta solo in queste zone. Milan-Feyenoord comincerà alle 19. Per Inter-Peñarol si tratterà di una semidifferita, in quanto verrà mandata in onda non alle 21 (orario d'inizio allo stadio), ma alle 21,45. La partita, però, verrà teletrasmessa completamente.

Ricordiamo le reti della Liguria e della zona di Torino collegate con Canale 5: A e G Television (Genova); Teletorino.

Tutte le altre emittenti collegate a Canale 5 manderanno in onda i due incontri in differita.

Gli orari delle differite di domani sono questi: alle 19 Milan-Feyenoord e alle 22,30 Inter-Peñarol.

Anche le «avventure» amorose vietate al campione

Borg vorrebbe una vita normale ma per ora non può permetterselo

STOCCOLMA — *Lo hanno chiamato per anni «l'uomo di ghiaccio» ma adesso sembra che perda facilmente il controllo dei suoi nervi. Arrivando a prendersela con la moglie, l'allenatore e la mamma: per sua fortuna in ogni caso per il momento non ha ancora bisticciato sul campo come fanno spesso alcuni dei suoi colleghi. Al centro dell'attenzione questa volta è Björn Borg, tennista, campione del mondo, miliardario a bizzeffe, nemico giurato dei giornalisti svedesi, residente a Montecarlo per non pagare le tasse.*

Venticinque anni appena compiuti, Björn Borg ha probabilmente superato l'apice della carriera e qualche volta comincia ad avere il fiato un po' corto. Ormai l'ammette lui stesso ma non per questo intende rassegnarsi a un ruolo secondario. Anzi è pronto ogni momento a dichiarare che riuscirà a farcela ancora un anno... Tutto questo rivela in ogni modo che Borg, oltre che eccelso giocatore di tennis, è anche un uomo come tutti gli altri, con le sue debolezze, i suoi fastidi e persino le sue scappatelle.

Sposato da un anno con l'ex tennista romena Mariana Simonescu, Borg ha già vissuto la sua avventura extraconiugale che ha messo in crisi non tanto il matrimonio quanto la sua forma fisica con il risultato di diverse eliminazioni proprio non in programma. Chi gli ha fatto perdere la testa è una giovane americana innamorata pazza di lui che lo segue ad ogni torneo e che è riuscita a superare persino la «barriera Mariana» presente ovunque.

L'americana, che ha soldi a palate visto che suo padre è uno dei più forti commercianti di carne al mondo, è stata affrontata dalla mamma di Björn, che pare abbia cercato di convincerla ad andarsi a divertire da qualche altra parte. Ma chi ci ha rimesso è proprio mamma Borg che non va più d'accordo con suo figlio e siccome lui è molto superstizioso, c'è il rischio che fino a quando la pace non tornerà in casa, pensi che le cose gli vadano tutte storte con conseguenze sulla forma, la concentrazione e la psiche.

E proprio a proposito di psiche, Borg ha detto: «Ormai non posso giocare meglio di quanto faccio. Ogni miglioramento insomma è escluso mentre invece ci sono in giro un sacco di giovani che stanno perfezionandosi. Li sento come una marea che mi cresce attorno e che presto o tardi finirà di sommergermi».

Per la prima volta da quando è alla ribalta Borg ha poi dichiarato: «Mi sento assai insicuro, e spesso al momento di cominciare una partita anche un po' nervoso». *Il suo allenatore, Bergelin, ha confermato che gli alti e bassi di Björn negli ultimi mesi sono stati di carattere «fisico e psichico» e indicato in un «odio per la racchetta» la malattia che sempre più sovente colpisce il suo pupillo.*

Tifosi e critici hanno d'altronde constatato negli ultimi tempi che a Borg qualche volta manca la volontà, la voglia di battersi sino all'ultimo centimetro. La rincorsa che forse permetterebbe di salvare una palla perduta. E si chiedono perché, cosa c'è sotto. Dimenticando spesso che sono ormai dieci anni che Borg gira per il mondo, un giorno dopo l'altro, allenandosi, giocando, giocando e allenandosi sempre.

Con ogni probabilità adesso comincia ad essere «saturo» anche se non saprebbe come vivere senza il tennis. D'altronde non sa fare nient'altro. Oltre a questo c'è poi anche il fatto che come tutti gli uomini vorrebbe vivere una vita normale. Che comprende anche, forse, una «scappata» una volta tanto, senza che i soliti giornalisti lo vengano a sapere.

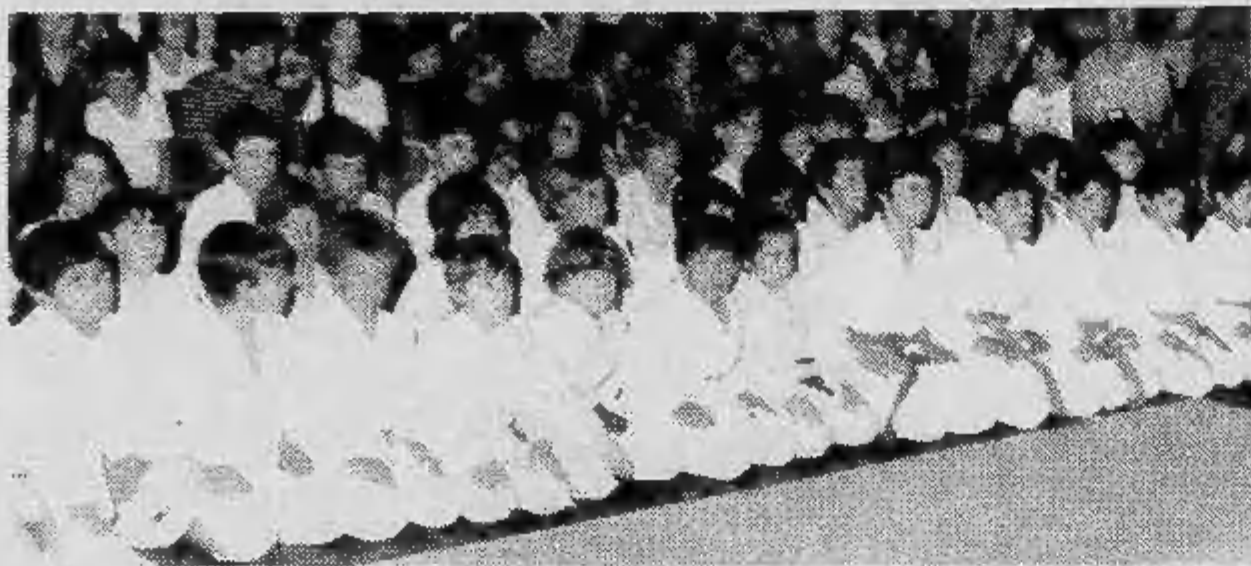
Walter Rosboch

Bjorn Borg e Mariana Simionescu ai tempi del matrimonio

Domani contro la Roma per i granata è di nuovo ora di esami

Per salvare la stagione

E' nato in Riviera un nuovo club, il Buto Ku Kai

Pietra Ligure e Loano adesso unite dal judo

Pietra Ligure e Loano dimenticano ogni campanilismo e, in nome dello sport, si stringono la mano. Le due città hanno fatto nascere insieme un nuovo club, il Buto Ku Kai (scuola superiore di arti marziali). Fra i soci fondatori ci sono anche i due sindaci, Giacomo Negro e Elio Garassini. A Pietra Ligure, presso l'Auditorium «La Pietra» si è già svolta la prima manifestazione con la presenza di alcune cinture nere e l'esibizione di una settantina di bambini delle scuole medie, che hanno seguito il corso parascolastico.

Due città, due sedi per il nuovo club: a Loano nel nuovo palasport di via Matteotti e a Pietra Ligure presso il mini-palazzetto di viale della Repubblica, che sarà pronto a fine anno. Le adesioni sono già parecchie, anche in Liguria il judo sta vivendo un piccolo «boom».

Il primo consiglio direttivo è così composto: Gian Franco Varosio (presidente); Alfredo Misia (vicepresidente); Fulvio Avventurino (segretario e tesoriere); Arturo Demichieli (medico sociale).

Uno degli istruttori più qualificati del Buto Ku Kai è il maestro Zaini (II Dan): è stato campione d'Italia dei massimi ed ha indossato più volte la maglia azzurra.

Concluso domenica il torneo «cinture nere»

Ueguchi, campione del mondo insegna agli atleti torinesi

Si è concluso domenica al Palazzetto dello Sport «Le Cupole» il 2° torneo individuale cinture nere maschili e femminili. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato Regionale della Filpj e patrocinata dalla Cassa di Risparmio, hanno partecipato alcuni fra i migliori atleti delle nazionali francese, svizzera e italiana.

Pur senza il sostegno di un pubblico numeroso e con la mancanza di due squadre che hanno dato forfait all'ultimo momento, il torneo è risultato molto valido sotto l'aspetto tecnico. Tutti gli atleti che sono saliti sul tatami si sono impegnati al massimo, stimolati anche dalla presenza di un ospite (anzi di un «osservatore») d'eccezione, il maestro giapponese campione del mondo Ueguchi Kota, cintura nera 6° Dan, per la prima volta in Italia.

Aiutati dal maestro Sugijama che ha fatto da interprete (da alcuni anni insegna arti marziali a Torino), abbiamo fatto alcune domande al Ueguchi Kota:

— Per quanto tempo si fermerà a Torino?

«Per circa un mese. Dal 18 al 21 prossimi sarò presente allo "stage" che si terrà al Palazzo Vela. Poi andrò nel Veneto, su invito di quel Comitato».

— All'estero ha già visto combattere i nostri atleti? Come giudica il livello tecnico del judo italiano?

«Alcuni anni fa il judo italiano ha avuto una forte ascesa tecnica ed ora si sta mantenendo su buoni livelli».

Per il judo torinese il fatto che Porcari, presidente del comitato regionale, sia riuscito a far venire in Italia il maestro Ueguchi è senza dubbio molto importante. La sua grande esperienza può tornare utile sia agli atleti sia agli stessi allenatori e maestri di arti marziali.

Tornando alla manifestazione delle «Cupole» c'è stato forse un solo neo che ne ha incrinato il successo: la data di effettuazione. A metà giugno è forse un po' tardi per queste riunioni: lo prova il fatto che la prima edizione del torneo, organizzata in aprile, aveva riscosso ben altro consenso di pubblico e una massiccia partecipazione degli atleti.

E veniamo ai risultati. In campo femminile vittoria di Roberta Esposito (Judo Mirafiori) nei 48 kg; Maria Silvia Martini (Judo Boves) si imposta nei 52 kg, mentre un'altra bella conferma è venuta dall'azzurra Jolanda Causin (Ryugi Torino) nei 56 kg; infine Paola Memo (Judo Casale) ha vinto nella categoria 66 kg.

In campo maschile molto forte la rappresentanza svizzera, contrastata solo dal varesino Claudio Fontana, e dai nazionali Riccardo e Francesco Caldarelli. Questo il dettaglio: 60 kg: 1) Claudio Fontana (Kodokan Varese), 2) Lorenzo Tangorra (Doyo Europheen); 65 kg. 1) Riccardo Caldarelli(Judo Novara), 2) Piero Amstutz (Grenschen Basilea); 71 kg: 1) Francesco Caldarelli (Judo Novara); 2) Maurizio Bignami (Kodokan Varese); 78 kg: 1) Andrea Frei (Grenschen Basilea), 2) Stefano D'Archi (Judo Mirafiori); 86 kg: 1) Erik Richenbaker (Grenschen Basilea), 2) Patrik Vanney (Saint-Etienne).

Alla premiazione il maestro Ueguchi Kota si è congratulato con i vincitori consegnando personalmente le medaglie di questo secondo torneo internazionale per cinture nere.

Franco Bisognani

Domani sera il Torino giocherà una partita piuttosto interessante, a coronamento di una stagione che si può definire tranquillamente disastrosa. A Natale i granata erano in ottima posizione di classifica, ad un certo punto addirittura più avanti della Juventus. Dopo pochi mesi, eccoli al fondo della classifica, salvi per un pelo. Per fortuna loro, arriva la Coppa Italia, con il Torino che si prepara a giocare la seconda finale dopo aver fatto benissimo tutto nella prima. Quindi, stagione che si salva, sia pure con il fiato corto; ma si salva, naturalmente se i granata riescono ad eliminare la Roma.

Ma è proprio qui il problema. Al Torino possono aver fatto degli errori, non nuotano certo nell'oro, cercano di mettere in piedi una squadra dignitosa che non faccia spendere troppi soldi, ma i fessi in granata non sono di casa. Ecco perché nessuno pensa di affermare che ormai il gioco è fatto, che la partita di domani sera è una formalità, visto che le difficoltà maggiori sono già state superate con la trasferta all'Olimpico. Invece no. Ascoltiamo Cazzaniga: *«I ragazzi sono andati benissimo, voglio per domani una concentrazione ancora maggiore. La Roma fuori casa non scherza, posso dire che è più forte in trasferta. Quindi: il lavoro più difficile dobbiamo ancora farlo».*

Da parte della società, altrettanta cautela. Non si vuol premere troppo sul tasto della prudenza anche per non spazzar via l'entusiasmo che ha preso l'avvio tra i giovani giocatori, ma il fatto è che la parola d'ordine ricorrente a tutti i livelli è: *«La stagione non è stata ancora salvata, bisogna salvarla mercoledì sera. Quindi, bisognerà lottare a fondo, senza distrazioni».*

Assodato quindi che togliere di mezzo la Roma non sarà uno scherzo, non resta che pensare ad altre cosette di contorno. Come il fatto che i «gemelli» giocheranno insieme l'ultima partita, visto che Graziani se ne va. Ora, anche nel mondo del calcio, le ipocrisie sono cose spiacevoli: dopo anni che i rapporti tra Pulici e Graziani sono improntati ad una certa reciproca freddezza, ecco che si preparano al caramelloso addio, con gran gesti di stima e magari qualche lacrimuccia. Tutte cose che fanno molto Italietta, ma che non corrispondono precisamente a verità. I gemelli stanno per separarsi, come il fato (e le finanze) hanno voluto. Succede, ma — per piacere — una bella stretta di mano e via, senza tanti discorsi melensi.

Pulici resta granata, dopo tutte le parole che sono state fatte sul suo conto. Può ancora fare parecchio, come abbiam detto più volte, quando si parlava di sbolognarlo per qualsiasi cifra. Come è successo a Claudio Sala, praticamente regalato al Genoa con cui quasi certamente torna in serie A. Storie passate, che non hanno più importanza.

Sono tutti nomi che al Torino di oggi non interessano più, un ciclo si è chiuso, già con la partenza di Gigi Radice. Quella di domani sarà una squadra di giovani, con tutte le speranze e le perplessità che i giovani immancabilmente suscitano.

Domani sera si saluterà il Torino vecchio, anche se non si potrà ancora vedere all'opera il Torino nuovo. Se la Roma non sarà troppo coriacea (e dopo quanto si è visto all'Olimpico non è il caso di farla troppo grande), ecco che i granata possono chiudere in bellezza e giocare all'estero nella prossima stagione, per far felici i tifosi.

«A proposito dei tifosi — afferma il general-manager Bonetto — *domani sera avremo l'occasione di contarci. La partita è importante, vedremo come il pubblico risponderà. Non è una questione di incasso, non sono qualche decina di milioni che possono cambiare il discorso economico, ma se non altro potremo vedere in concreto quelli che vogliono veramente star vicini al Torino».*

Insomma, dopo quello della Roma c'è anche l'esame del bilancio futuro.

Beppe Bracco

Graziani domani darà l'addio ai tifosi granata

La grande meta di giugno

Tunisia

I viaggi di Stampa Sera

HAMMAMET, che molti considerano la più seducente tra le cittadine che si affacciano sul mare della Tunisia, van[illegible] una bella spiaggia elegantemente arcuata, circondata dalla fascia verde dei celebri agrumeti, nonché da un'altrettanto verde e profumata cerchia di eucaliptus [illegible] di conifere, di palmizi, di cipressi e di aloe. Nei suoi giardini, in primavera, sboccia una gran quantità di fiori selvatici, un rigoglio che contrasta con [illegible] nude colline sovrastanti. E un'ulteriore nota di colore è offerta, per [illegible] strade, dai lunghi abiti delle donne del luogo, bianchi, porpora, scarlatti.

Non c'è da stupirsi, quindi, se Hammamet [illegible] stata, fin dagli Anni Venti, prediletta da artisti di tutto il mondo. Qui Georges Sebastian [illegible] fece quella che Frank Lloyd Wright definì «la più bella casa che [illegible] conosco», casa che ospitò tra gli altri André Gide e Paul Klee e, non invitato, [illegible] generale Rommel. Ora è stata acquistata dallo Stato. Ma [illegible] parte questa e molte altre celebri dimore bianche immerse nel verde dei giardini, Hammamet riserva [illegible] visitatore [illegible] colore locale della Medina, la città antica, con il consueto affollamento dei pittoreschi souk, che sorge oltre la spiaggia, [illegible] della Kasba, da cui si gode una splendida vista sul Golfo a mezzaluna e sulla Medina.

Nella vicina Nabeul, cittadina punica e romana, ogni venerdì si svolge il mercato [illegible] bestiame, un'occasione da non perdere per gli estimatori del folklore autentico. Folklore programmato ad uso turistico, invece, nel Festival che ha luogo sempre a Nabeul nella seconda quindicina di luglio. Ma ugualmente interessante perché, in una bagarre a cui tutti — anche gli stranieri — partecipano con costumi e addobbi di fantasia come in una specie di carnevale estivo, consente di ammirare un gran numero di costumi autentici di ogni parte del paese; nel corso del Festival vengono rappresentate anche alcune cerimonie caratteristiche, come il matrimonio, seguendo le usanze tradizionali delle diverse etnie presenti nel paese, dai berberi agli ebrei, e con gran sfoggio, naturalmente, di abiti pittoreschi [illegible] preziosi che raramente [illegible] turista avrebbe altrimenti occasione di vedere. Dedicato all'arte contemporanea è invece un altro grandioso Festival, quello internazionale che si svolge ad Hammamet da fine giugno [illegible] fine luglio, con la partecipazione di noti artisti da tutto il mondo.

Tornando [illegible] Nabeul, va segnalato che questa cittadina è [illegible] «capitale della ceramica»; prodotta [illegible] infinite botteghe secondo diversi procedimenti tradizionali, che sfornano una ampia gamma di creazioni ricche di fantasia e colore: una voce [illegible] più nel nutrito elenco di oggetti artigianali che rendono facile, vario e invitante lo shopping

Appuntamenti nel mondo

Picasso

Weekend a Venezia

AI numerosi turisti che l'affollano un po' in ogni stagione Venezia si mostra sempre accogliente, generosa, ospitale [illegible] non solo nelle grandi occasioni. Una specie di festa corale [illegible] cui partecipano, insieme, abitanti e turisti si svolge nelle calli, nei ristoranti, nei negozi, perfino [illegible] musei. Dovunque c'è vitalità, movimento, allegria.

Interamente percorribile a piedi, senza problemi di traffico e di parcheggio, Venezia [illegible] presta come nessun'altra città [illegible] un simpatico gironzolare senza metà. Calli pittoresche in cui [illegible] ritrovano, inconfondibili, le tracce della Venezia di ieri con i suoi antichi mestieri, [illegible] magica atmosfera dei canali e degli scenari di eccezionale bellezza, [illegible] frotte di turisti armati di macchina fotografica una moltitudine di negozietti [illegible] di bancarelle carichi di cianfrusaglie, di pizzi [illegible] di vetri contrabbandati per autentici prodotti dell'artigianato locale.

Ma vetri artistici [illegible] merletti preziosi esistono ancora, basta cercare con pazienza. Le vecchie maschere del famoso Carnevale di Venezia, di gesso [illegible] di cuoio, si possono trovare nel negozietto di fianco al cinema San Marco, gli spartiti di antiche musiche veneziane [illegible] strumenti musicali nella bottega di Wolf Ferrari, [illegible] Santo Stefano. La strada degli antiquari [illegible] la calle XXII Marzo, aperta tra il 1880 e [illegible] 1882: nei negozi che si affacciano sui due lati della via: libri [illegible] stampe antiche, oggetti curiosi, quadri del '700 veneziano, tappeti [illegible] arredi antichi.

Chi vuole provare la più autentica cucina veneziana deve cercare una delle tante vecchie osterie, dove con una cifra che si aggira sulle 10 mila lire gli verranno serviti baccalà, polenta, bigoli, seppioline, granseole, cappesante, pasta [illegible] fagioli. Chi può permettersi [illegible] pagare anche cinquantamila lire per una cena ed [illegible] i locali d'élite e l'atmosfera raffinata non ha che l'imbarazzo della scelta tra l'Harry's Bar in calle Vallaresso (specialità: risotto con seppioline, taglierini verdi gratinati, scampi Carlina); l'Antico Martini in campo San Fantin famoso per i cannelloni alla dogaressa, i filetti di San Pietro alla Betty; La Caravella (calle larga XXII Marzo) che offre bigoli in salsa, scampi allo champagne, filetto [illegible] bue alla Caravella, accompagnati [illegible] ottimi vini come il Venagazzù bianco e [illegible] e [illegible] Valpantena. I patiti delle grigliate di pesce [illegible] dei risotti possono provare il Do Forni, in calle dei Specchieri, in un moderno ambiente rustico.

I buongustai orientati [illegible] una spesa di 25.000 lire possono mangiare una fantastica zuppa di pesce, risotto [illegible] frutti di mare e seppioline alla veneziana [illegible] caratteristico La Madonna a Rialto, i vini: Tocai, Pinot grigio, Soave. O andare [illegible] Graspo [illegible] Ua (San Marco 5094): spaghetti [illegible] Peatera, braciola di vitello alla vetraia, filetto di San Piero alla Mora, accompagnati da Pinot, Cabernet, Schioppettino. I romantici, che vogliono rivivere l'atmosfera di Anonimo Veneziano, ceneranno invece sotto [illegible] pergolato del[illegible] locanda Montin.

Lauretta Racca

Sparsi per il mondo

Ostelli

Per tutti i giovani

di Paola Cane

VENTICINQUE milioni di presenze annuali nei 4200 ostelli della gioventù in tutto il mondo. Una cifra che fa pensare, soprattutto se si considera che i frequentatori degli ostelli non sono solo giovani o studenti, ma anche famiglie, gruppi scolastici, impiegati.

Nella sola provincia di Torino gli associati all'A.I.G. (Associazione Italiana Alberghi per la Gioventù) sono circa 3000 di cui una cinquantina come *leader*, persone cioè che hanno la possibilità, con una sola tessera, di accompagnare gruppi di 15/16 individui. Quest'ultima opportunità, ci dice il segretario regionale Francesco Gilli, viene sfruttata soprattutto in occasione di gite scolastiche.

Effettivamente con un minimo di organizzazione, ci si può preparare una vacanza economica dormendo in ostelli e spendendo cifre irrisorie. I prezzi del pernottamento in Italia vanno dalle 2500 alle 5000 lire a testa; in Francia la quota è unificata sui 20 franchi (circa 4400 lire) ma per chi ha meno di [illegible] anni il prezzo è solo 10 franchi. In Svizzera varia dai [illegible] ai 7 franchi svizzeri (2800/3900 lire), in Inghilterra dalle 2 alle 3 sterline (5000/7500 lire).

Per queste somme si ha diritto, oltre al pernottamento, all'uso dei servizi, dei locali comuni (biblioteche, sale di soggiorno, discoteche) e della cucina, quando c'è. In molti ostelli è prevista la preparazione dei pasti, colazione, pranzo e cena, da parte dei gestori, sempre a prezzi molto bassi, sulle 3000 lire. In molti altri è invece possibile cucinare per conto proprio usufruendo della cucina comune, gratuitamente, o pagando un lievissimo sovrapprezzo.

In Italia gli ostelli sono 56, dislocati nelle località di maggior interesse turistico. Alcuni, come Lerici e Scilla, hanno sede in antichi castelli, molto suggestivi. In provincia di Genova ci sono inoltre due campeggi dove è possibile piantare la tenda o parcheggiare la roulotte utilizzando i servizi e le facilitazioni dell'A.I.G. L'ostello di Torino è purtroppo chiuso da circa due anni, motivo per cui la nostra città rimane forse un po' tagliata fuori dal circuito del turismo giovanile e scolastico, ma è in progetto la riapertura di un nuovo centro in un futuro non troppo lontano.

Foto Regaldi

La Germania, con i suoi 556 ostelli, ha senza dubbio il primato numerico: in buona parte dei paesini, delle città e delle metropoli tedesche è possibile trovare alloggio in ostello, ma quasi sempre sono sforniti di cucina. In Francia invece i 170 *auberges de jeunesse* non sono spesso dotati. Oltr'Alpe gli ostelli più graziosi sono quelli in località montane, piccoli e poco frequentati, ma anche quelli delle grandi città sono ottimamente organizzati. Dall'isola di Wight; alle isole Shetland: per chi viaggia in Gran Bretagna trovare un ostello non è un problema. Ce ne sono infatti ben 382, tutti molto confortevoli e accoglienti.

Osservando la cartina dell'Europa e dell'area mediterranea in dotazione della guida agli ostelli della gioventù, si può notare che sono concentrati in stragrande maggioranza nelle regioni settentrionali, questo però non toglie che da Capo Nord al Cairo, da Istanbul a Lisbona esistono centri appositamente organizzati per l'accoglienza di giovani e no.

In molte nazioni le associazioni degli ostelli della gioventù non si limitano ad essere un punto di riferimento per chi vuole dormire a poco prezzo, ma organizzano anche corsi di lingua e viaggi all'estero, attività sportive, *week-end* alla scoperta delle regioni circostanti, corsi di artigianato, di archeologia, di danza, escursioni di qualche giorno in bicicletta.

Nel nostro Paese le iniziative non sono ancora così sviluppate, anche perché queste attività sono frutto della capacità organizzativa dei singoli gestori, ma l'associazione all'A.I.G. offre numerose facilitazioni. Oltre all'accesso negli ostelli di tutto il mondo, la tessera A.I.G. permette riduzioni sui passaggi marittimi delle compagnie Adriatica e Hellenic Mediterranean Lines e, per i giovani di età inferiore ai 26 anni, sconti nell'acquisto di biglietti ferroviari per l'estero. Da quest'anno inoltre sulla tessera è applicato il bollino dell'AGIS, che consente di pagare circa il 30% in meno in tutti i cinema nei giorni convenzionati.

Gli ostelli della gioventù, nonostante il nome, non sono accessibili soltanto ai giovani, anche se sono loro che ne usufruiscono in maggior numero. Chiunque sia in possesso della tessera, dagli otto anni agli ottanta, ha diritto di frequentarli, con alcune limitazioni che una volta tanto colpiscono i più anziani a favore dei più giovani. Queste limitazioni sono particolarmente restrittive in Baviera (Germania occidentale), dove gli ostelli sono preclusi a chi supera i 25 anni. In tutte le altre località i giovani hanno la precedenza sui più anziani, ma questo avviene solo nei periodi di maggior affollamento.

Le madri ansiose possono mandare in piena tranquillità le figlie minorenni a pernottare in ostello, in quanto le camerate maschili e femminili sono rigi-

damente separate. Solo i locali comuni, che possono essere cucine, self-service, biblioteche o sale di soggiorno, sono ovviamente accessibili ad entrambi i sessi.

Vediamo ora quali sono le condizioni alle quali bisogna sottomettersi per frequentare gli ostelli della gioventù. Innanzi tutto è necessario possedere la tessera: a Torino [illegible] possibile ottenerla presentando una fotografia, un documento di identità personale e 5500 lire all'A.I.G. presso l'Ente Provinciale per il Turismo, [illegible] Roma 222 [illegible] al CRUE, via Sant'Ottavio 20. E' poi consigliabile l'acquisto del manuale con gli indirizzi e [illegible] caratteristiche degli ostelli europei: il volumetto [illegible] chiama *International Youth Hostel Handbook*, costa 2500 lire, è scritto in tre lingue (inglese, tedesco e francese), lo si compra negli uffici di tesseramento A.I.G. o direttamente negli ostelli.

Generalmente tutti gli ostelli osservano degli orari, al di fuori dei quali rimangono chiusi. Bisogna quindi presentarsi [illegible] «Parenti Albergatori», così vengono chiamati i gestori, dalle [illegible] alle 10 di mattina [illegible] dalle 17 alle 22, con la tessera A.I.G. [illegible] dichiarare quante notti si intende restare. I «Parenti Albergatori» provvederanno [illegible] darvi un letto; a indicarvi i servizi e i locali di uso comune e vi illustreranno [illegible] regole.

In alcuni ostelli è infatti consentito l'uso del proprio sacco [illegible] pelo, in altri è obbligatorio possedere un sacco lenzuolo (vi verranno fornite le coperte) o affittarne uno, in altri ancora [illegible] daranno un sacco-lenzuolo di proprietà dell'ostello anche se avete il vostro. Se utilizzate la cucina comune dovrete lasciarla come l'avete trovata quindi lavare piatti e pentole, spazzare per terra e pulire il tavolo. Si deve tornare prima di mezzanotte [illegible] lasciare libero il letto, dopo averlo riassettato, prima delle nove di mattina.

Le camerate possono [illegible] molto ampie [illegible] ospitare parecchi letti, o essere graziose camerette con solo due letti [illegible] castello. In genere gli ostelli piccoli, ricavati [illegible] vecchie case, hanno un ambiente più familiare, più intimo, mentre quelli costruiti appositamente nelle grandi città [illegible] un po' più anonimi.

In ogni caso dormire in ostello rimane una valida esperienza di vita in comune. Si conosce tanta gente [illegible] tanti Paesi diversi, [illegible] sperimenta la lingua appresa svogliatamente a scuola, [illegible] vince la timidezza dormendo [illegible] cucinando [illegible] altre persone, si scambiano idee, impressioni ed esperienze di viaggio. Gli ostelli della gioventù, insomma, non sono solo dormitori, ma validi punti di contatto [illegible] di incontro tra nazionalità diverse.

FINE

Rivolgersi ai consolati

Indirizzi

Da giugno a settembre

La lingua spagnola: anche in Spagna [illegible] tengono interessanti corsi di lingua per stranieri. In genere durano circa 3 settimane e ci sono vaste possibilità di studio, dalle lezioni intensive [illegible] corsi normali. I prezzi vanno dalle 300.000 alle 500.000 lire con sistemazione [illegible] residenze universitarie e pensione completa. Per maggiori informazioni si può scrivere [illegible] telefonare all'*Universidad Internacional Menéndez Peleyo*, Amador de los Rios 1, 5° Madrid (tel. 4199034).

La lingua russa: i circa 300 studenti che seguono i corsi presso l'*Associazione culturale Italia-Urss*, via Lagrange 7 a Torino, hanno la possibilità, insie[illegible] a chiunque altro lo voglia, di trascorrere un mese [illegible] Russia per approfondire la conoscenza della lingua.

I corsi si tengono da giugno a settembre in varie località, da Mosca a Leningrado, e [illegible] aperti [illegible] principianti [illegible] a chi già conosce meglio [illegible] russo. L'alloggio è previsto in villaggi studenteschi o [illegible] residenze universitarie con trattamento di pensione completa.

Con il viaggio in treno o in aereo, escursioni, conferenze [illegible] l'assistenza medica, oltre naturalmente alle [illegible] ore di lezioni quotidiane, si spenderanno dalle 700.000 al 1.000.000 di lire.

La lingua [illegible] e chi volesse iniziare o approfondire lo studio della lingua araba? E' possibile anche questo. A Tuni[illegible] l'*Institut Bourghiba*, 47, avenue de la Liberté, propone corsi di [illegible] settimane per gli studenti stranieri.

Si può alloggiare presso la Casa dello Studente nella Cité Universitaire, dove si possono prendere anche i pasti. Non ho sottomano [illegible] tariffe aggiornate, comunque il prezzo dovrebbe aggirarsi sulle 300.000 lire.

Informandosi direttamente presso gli istituti [illegible] le agenzie si potranno trovare ancora moltissime occasioni di soggiorni-studio nei vari Paesi.

Un altro buon sistema per ottenere preziose informazioni sui corsi di lingua [illegible] quello di rivolgersi al Consolato della nazione che interessa. Qui infatti può succedere di venire a conoscenza di occasioni particolari riguardanti lo studio della lingua, occasioni che in più di un caso si rivelano molto favorevoli.

Per i più squattrinati e per i più avventurosi esiste infine un'ultima possibilità.

Una volta giunti con [illegible] propri nel Paese [illegible] cui si vuole imparare la lingua, ci [illegible] guardi intorno per cercare una delle tante scuole che tengono corsi per stranieri. Ovviamente per usare questo metodo, non si vada in uno sperduto paesino di 1500 abitanti, ma [illegible] orientino le proprie scelte sulle capitali o sulle città di rinomata fama universitaria.

Londra, Oxford [illegible] Cambridge per quanto riguarda l'Inghilterra; Berlino, Monaco o Heidelberg in Germania; Parigi, Grenoble o Tours [illegible] preferisce il francese. Così [illegible] può risparmiare parecchio denaro e con un po' [illegible] fortuna [illegible] può trovare un lavoro che permetta di equilibrare le spese. A Londra o [illegible] Parigi buona parte dei camerieri [illegible] dei cuochi nei self-service sono giovani studenti che lavorano per pagarsi un corso [illegible] lingua.

E in effetti non vale la pena di lavare piatti sporchi per un mese imparando l'inglese per sempre?

Foto Regaldi

I racconti dei lettori

Londra

Cameriere ai piani

[illegible] **Daniela Massaglia**

ORE 1,40: io, Daniela e Marisa lasciamo finalmente Torino, [illegible] solite [illegible] in Liguria [illegible] i genitori, le solite facce. Un anno di preparativi [illegible] [illegible] di raggiungere la fatidica meta: Londra, città cosmopolita e calamita per i sogni di migliaia [illegible] giovani. Il viaggio in treno è lunghissimo, ma l'entusiasmo e l'amicizia con [illegible] simpaticissimi ragazzi romani assorbono il tempo.

In un batter d'occhio ci ritroviamo, superata la campagna francese, di fronte [illegible] bianche scogliere di Dover, paesaggio freddo dal quale veniamo presto catapultate, dopo un breve percorso [illegible] un traballante trenino locale, nel caos [illegible] Victoria Station.

Al nostro risveglio Londra è (e lo sarà quasi ininterrottamente per il resto della nostra permanenza) immersa in una giornata grigia [illegible] piovosa. La nostra «missione» ha inizio. Scarpinando lungo le principali [illegible] affollate strade di Londra (Oxford Street, Tottenham Court Road, Cromwell Street, Charing Cross), di hotel in hotel ci presentiamo con una gran faccia tosta [illegible] la solita frase: «*We are looking for* [illegible] *job, for example chambermaid*», il che equivale ad una richiesta di lavoro come cameriera ai piani. La fortuna è dalla nostra parte. Infatti dopo alcuni tentativi falliti facciamo centro ed entriamo [illegible] far parte dell'eterogeneo «staff» del Savoy Court Hotel.

L'esperienza è interessante poiché nascono amicizie con persone originali, attratte [illegible] viaggi [illegible] dall'avventura, anche se l'inglese che noi parliamo non [illegible] certamente quello di Oxford o Cambridge, [illegible] piuttosto un'accozzaglia di termini traditi da un accento spagnolo, irlandese, francese e naturalmente... italiano. Gli italiani sono davvero ovunque. Se volete allargare [illegible] vostre conoscenze, spaziando tra romani [illegible] napoletani, andate a Leicester Square, sarete certamente abbordate e scoprirete che [illegible] pappagallismo italiano non conosce limiti né confini.

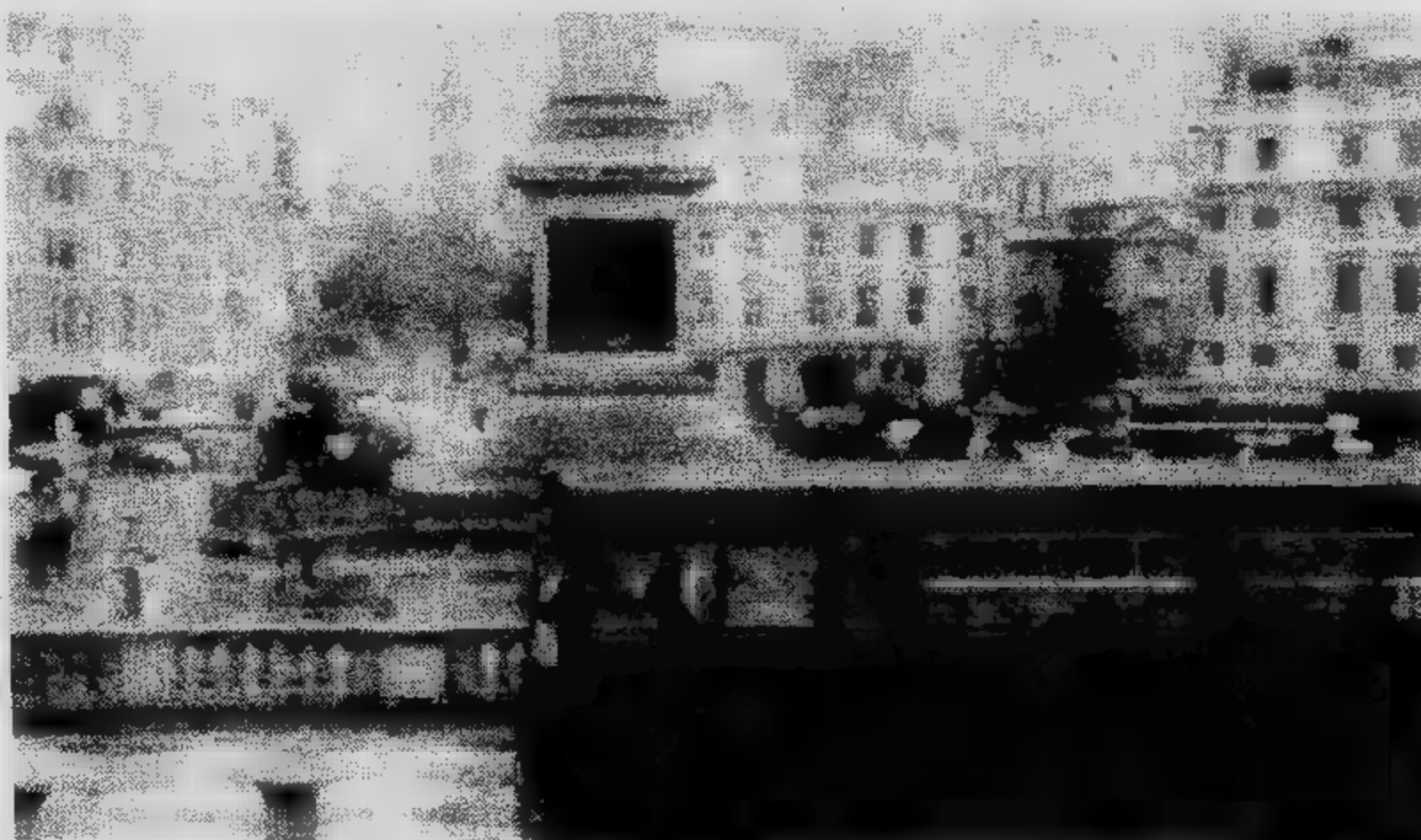
E poi, se vi serve del fumo, non avrete difficoltà [illegible] procurarvelo, forse riuscirete ancora ad incontrare quei due ragazzi fiorentini che proporranno anche [illegible] voi «l'affare» nella luminosissima Piccadilly. La famosissima, decantata piazza, [illegible] [illegible] traffico londinese (caratterizzato dal nero austero dei numerosissimi «taxies» [illegible] dal rosso fiammante [illegible] «buses») [illegible] luogo di ritrovo di giovani fricchettoni, dà di sé un'immagine che contrasta con l'idea comune che [illegible] di Piccadilly un mito.

Dimenticavamo di dirvi che Londra [illegible] un immenso palcoscenico sul quale contemporaneamente si recitano parti diverse. Non vi stupite se sarete travolti da un'ondata di «punk» variopinti riuniti in occasione [illegible] una loro festa, celebrata dal passaggio di [illegible] camion in Oxford Street con a bordo una decina di esponenti impegnati [illegible] strimpellare brani musicali. Potrete anche imbattervi in un rumoroso gruppo [illegible] giovani scalzi, con lunghe tuniche orientali, calvi ma con un curioso codino [illegible] mo' di mandarino cinese: gli Hare Krishna, appartenenti ad una [illegible] religiosa.

Tutto ciò avviene tra gli indifferenti inglesi, per i quali la vita scorre con un ritmo inarrestabile tra brevi intervalli per un veloce pranzo [illegible] base [illegible] hamburger e patatine che portano l'inconfondibile nome di «McDonald's», dissacrando così le migliori abitudini italiane. I pasti vengono consumati preferibilmente su [illegible] panchina dei numerosi e immensi parchi, i più importanti [illegible] quali sono Hyde Park e St. James's Park, particolari per i loro laghetti nei quali [illegible] ogni tanto qualche pazzo decide di immergersi noncurante della rigida temperatura. Uno degli aspetti più inconsueti in questo bazaar è lo «Speaker's Corner» in Hyde Park. Si [illegible] di uno spazio messo a disposizione di chiunque ritenga di aver qualsiasi cosa [illegible] dire: lo «speaker» sale su di un podio improvvisato e, in breve tempo, si formano intorno [illegible] lui capannelli di persone [illegible] o incuriosite.

Lasciatevi attrarre da questi strani fenomeni; ogni assembramento potrà rivelarsi un'occasione per assistere, [illegible] esempio, [illegible] una visita non ufficiale della regina protetta da [illegible] [illegible] «bobbies», i tipici poliziotti inglesi. L'ordine, infatti, qui è una regola obbligatoria, per cui dimenticate le cattive abitudini italiane [illegible] accettate [illegible] buon grado di mettervi in coda alla fer[illegible] degli autobus così come [illegible] all'entrata di [illegible] cinema.

Conoscerete Londra percorrendo [illegible] piedi ogni suo angolo più nascosto; armatevi di coraggio ed addentratevi nel quartiere cinese, Soho, dove domina un persistente odore di cibo proveniente dai caratteristici e pullulanti ristoranti orientali accanto a trattorie e pizzerie gestite da emigranti italiani. E' un'area piuttosto malfamata in cui mille occhi si poseranno [illegible] [illegible] voi, dall'interno di un sex-shop o di un cinema a «luce rossa». Un voto a merito del nostro paese [illegible] però dato dalle pasticcerie italiane rinomate e frequentate nei quartieri-bene di questa città e soprattutto con nostra grande sorpresa... «Caffè Torino».

Contrastante poi con i grandi e ricchi Magazzini Selfridges c'è il pittoresco mercatino di Portobello Road in cui troverete di tutto: dai vestiti vecchi alle ferraglie. Naturalmente a Londra ci sono anche delle tappe obbligatorie, come [illegible] Casa del Parlamento [illegible] il Big Ben, l'abbazia di Westminster, l'imponente cattedrale di St. Paul, [illegible] Tower Bridge [illegible] particolarissima Torre di Londra. Non mancate all'appuntamento con il rituale cambio della guardia [illegible] fronte a Buckingham Palace. Avrete modo [illegible] essere trasportati in un'altra epoca e... forse vi annoierete un po'. Vi lasciamo [illegible] un'ultima raccomandazione: ricordatevi che in Inghilterra si viaggia a sinistra e gli auto[illegible] inglesi non hanno pietà per i turisti sprovveduti.

Taccuino di viaggio

(Aggiornato ogni martedì)

Da 1.357 mila a 2.450 mila lire

Tutti i prezzi sono indicativi

Tutti i prezzi indicati possono subire variazioni dal 10 al 30% in più, dovute all'aumento costante del dollaro e delle tariffe aeree. Preghiamo pertanto i lettori di considerare detti prezzi indicativi, in quanto rilevati dai cataloghi normalmente in distribuzione, e di verificare presso l'agenzia il costo esatto del momento.

PREZZO	DESTINAZIONE	[illegible]	ITINERARIO	TRATTAMENTO	[illegible]
[illegible]	Mar Rosso	16	CAIRO – HURGHADA (crociera)	[illegible] completa	Attiv.
1.365.000	[illegible]	9	LONDRA - KINGSTON - OCHO RIOS	Mezza pensione	Hotelplan
1.395.000	[illegible]	11	COLOMBO - KANI FINOLHU	Pensione completa	Francorosso
1.400.000	Contadora	12	PANAMA - CONTADORA	Cam. e [illegible]	[illegible] Tours
1.415.000	Caraibi	10	S. JUAN - CURACAO - CARACAS - TRINIDAD MN/Carla C.	Pensione completa	Di Lauro
1.420.000	Filippine	12	MANILA - PALAWAN	[illegible] pensione	Sato
1.450.000	Giava	13	JAKARTA - JOJAKARTA - BALI	[illegible] pensione	Turisanda
[illegible]	Ladakh	12	AMRITSAR - SRINAGAR - LEH - FESTIVAL DI HEMIS	[illegible] completa	Perto
1.600.000	[illegible]	11	RIO - BAHIA	Camera	Ventana
[illegible]	Isole Vergini	13	ST. JUAN - ST. CROIX	[illegible] pensione	Francorosso
1.661.000	Hawaii	10	HONOLULU - KAUAI	[illegible] + [illegible]	Francorosso
1.670.000	Islanda	10	REYKJAVIK + Tour completo	Pensione completa	Malan
1.680.000	Andamane	14	CALCUTTA - KAZIRANGA - ASSAM. PORTBLAIR	[illegible] completa	Vacanze
1.700.000	Ceylon	15	Tour dell'isola + sogg. Maldive	Pensione completa	Francorosso
1.730.000	Ladakh	15	LAHORE - SRINAGAR - LEH (per il Festival di HEMIS)	Pensione completa	Vacanze
1.755.000	Perù	16	LIMA - CUZCO - TITICACA	Cam. e colaz.	Ventaglio
1.775.000	[illegible]	17	BANGKOK - SINGAPORE - K. LUMPUR	[illegible] pensione	Hotelplan
1.980.000	[illegible]	13	NGORONGORO - MANYARA + sogg. MAURITIUS	Pensione completa	[illegible] Tours
2.050.000	Antigua	16	Soggiorno	[illegible] pensione	Best Tours
[illegible]	India	17	DELHI - JAIPUR - SRINAGAR - BOMBAY	Pensione [illegible]	Sans Souci
2.265.000	Zaire	18	KINSHASA - GOMA - VIRUNGA	Pensione completa	Ventaglio
2.305.000	Messico	16	MEXICO - GUATEMALA - ATITLAN - MERIDA	[illegible] pensione	Hotelplan
2.360.000	Giappone	14	SEOUL - AKITA (per il [illegible] delle lanterne e delle stelle)	Pensione completa	Vacanze
2.450.000	Cina	17	PECHINO - SHANGHAI - CANTON	[illegible] completa	Francorosso

TV NAZIONALI

Rete uno

FILM 15,10 D'Angelo superstar: d'oro, telefilm. — *Una prostituta che ha voluto dal giro, dopo numerose minacce viene ferita gravemente da un killer. D'Angelo corre ad assisterla in ospedale cercando di farsi dire il feritore*
16 — Frontiere (c)
16,30 **Doctor Who, arca spaziale**, telefilm. Prima parte: un'eruzione solare distrugge la Terra — *Pochi rappresentanti ogni umana salgono a bordo di un'astronave e partono per colonizzare nuovo pianeta* (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **Fiabe così**, cartoni animati (c)
17,15 **L'eredità della preistoria**, documenti (c)
17,35 **Shirab, il ragazzo Bagdad: Shirab e i quaranta ladroni**, cartoni animati (c)
18,30 **Primissima**, attualità culturale Tg1 (c)
19,05 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: **Confederazione coltivatori**: La vertenza Europa continua (c)
FILM 19,20 **di notte: L'ostaggio**, telefilm — *Auto polizia e autoambulanze, guidate dalla centralinista che ha assunto in pratica il comando delle operazioni, inseguono i terroristi. Sulla macchina assieme a questi c'è Alpha, il medico* (c)
19,45 **del giorno** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **Turno di notte**, film per la tv. Di Paolo Poeti, con Barbara De Rossi, Rino Cassano, Franca Stoppi, Renato Montalbano. Prima puntata — *Addetto ad un casello autostradale assiste nottetempo ad uno strano incidente, in cui muore un taxista. Poco dopo, ascoltando una radio privata, sente la disc-jockey lanciare un grido di terrore e istintivamente collega le due cose. Avvicinata la ragazza, si rispondere che si trattava scherzo, le crede, ma innamora* (c)
21,55 **Io e... l'alcool**, inchiesta. Piccola guida bene (c)
22,35 **Fantasy**, musica vedere. Con Winwood, Ivan Cattaneo, Mal, Gianna Nannini (c)
23,20 **Telegiornale** (c)

Rete due

14,10 **Kingston paura: Il gioco delle ombre**, telefilm
15,25 **Nova: problemi della contemporanea**: Il mistero delle macchie solari (c)
16 — **Giorni d'Europa**, documenti (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
17,30 **Capitan L'invisibile padre Mayu**, cartoni animati (c)
18 — **Dal dente latte al giudizio**, documenti (c)
18,50 **Le di Vino amaro**, telefilm — *Tornato dopo dodici anni di carcere (scontati per aver picchiato alcuni bambini in stato di ubriachezza), viene accolto freddamente fratello e freddissimamente dal padre. Innocente, sa che il colpevole suo fratello, ma questo si rifiuta di confessare* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 **Tribuna politica: Incontro con Psi** (c)
FILM 21,25 **Risotto amaro**, tredici film con Ugo Tognazzi: **La bambolona**, di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi, Rei, Lilla Brignone, Ignazio Leone. Italia, commedia 1968 — *Avvocato affermato, stanco delle solite avventurette senza troppo costrutto, perde la testa per una sedicenne dall'apparenza indolente che gli resiste senza cedergli. Per lei è disposto anche all'anello e al fidanzamento ufficiale, la ragazza ha in serbo per lui un brutto scherzo* (c)
23,20 **Tg2** (c)

Rete tre

17,50 **Concertone: Al Stewart e Ben Sidran** (c)
19 — **Tg3** (c)
19,30 **La gallina e le rondini, viaggio mondo della**. Quinta puntata: (c)
Tom e Jerry, cartoni animati (c)
20,10 **Il problema dell'energia**, documenti. Seconda puntata: «Energia per la (c)
20,40 mezzosoprano Marilyn Horne e di pianista Martin (c)
21,40 **Delta**, settimanale scienze: **dei rumori** (c)
22,25 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18,40 **Telegiornale** (c)
18,35 cartoni animati (c)
18,40 **Le di Colargol: Colargol dell'Africa**, (c)
FILM 18,50 **Il signor Tau**, telefilm (c)
FILM 19,30 **Lassie: La tempesta**, telefilm (c)
— **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 e sceneggiato. Sesta ed ultima puntata (c)
21,40 i bestsellers del 1980: Demis Roussos (c)
22,30 **Ciclismo**: Giro della Svizzera (c)
22,50 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

FILM 17,15 **Trappola per quattro**, di Jurgen Roland, con Lang Jeffries, Francisca Tu, Werner Peters. Francia-Germania avventuroso 1968 (c)
19,15 di (c)
19,45 (c)
19,50 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
FILM 20,40 **Blyeth**, di Leopoldo Savona, con Mark Damon, Claudia Gravy. Italia horror 1971 (c)
22,10 **Editoriale** (c)
22,15 **Oroscopo** (c)
22,20 a... asta telefonica (c)
23,50 (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
FILM 19,30 **I ragazzi porta accanto**, telefilm (c)
20 — (c)
20,15 **Telegiornale** - Punto d'incontro (c)
FILM 20,30 **E' l'infelicità**, Richard Wallace, con Jack Benny, Don Ameche. Usa comico 1945
22 — **Telegiornale** - Tutto oggi (c)
22,10 **Jugoslavia**: documenti (c)
23,10 **L'attesa**, sceneggiato. Seconda parte (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Il lupo**. Breve viaggio tra culture subalterne. Programma di Sergio Malgaldi
15,05 **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò condotto da Barbarossa
16,30 **Diabolik e**. Originale diofonico Lambertini e Sergio Scapagnini
17,10 **Blu Milano**. Un sorriso italiano sul mondo. Rotocalco di Diego Cugia
20— **spettacolo**: chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta. Settimanale di cinema, teatro, musica e tutto quanto fa spettacolo
21,05 **La Gazzetta**. Settimanale lirico tra il vecchio e il. Programma di Vincenzo Grisostomi
21,30 **Musica dal**. Portogallo: le Regioni storiche
22— **botteghe e artigiani**. Programma di Alfredo Cavalieri
22,35 **Musica ieri e** con Renzo Nissim e Sergio Mancinelli

DUE (FM 95,6)

15— **3131** (II parte) Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco**. Un appuntamento giornaliero cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà Loredana Lipperini e Cesare De Ro-
17,32 **Don**. Lettura integrale a più voci romanzo Giovanni Verga diretta Mollica
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **In diretta dal Caffè Greco**.
19,50 **Spazio X**. Spazi musicali per i gusti tutte le età dati Barbara Marchand, Donatella Moretti, Laura Putti
22— **Milanonotte**. Al microfono Gianfranco Bettettini

TRE (FM 98,2)

12— **Pomeriggio musicale** Paolo Donati
15,30 **Un discorso...** a cura di Pasquale Santoli
17— **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate Niccolò Zapponi
21— **con la scienza** Giusto
22,05 **A futura memoria** «Il De Profundis di Oscar Wilde» Pier Francesco Gasparetto con Raul Grassilli, Remo Varisco, Franco Vaccaro, Lori. Regia di Massimo Scaglione
23— Pieranunzi presenta **Il jazz**. Improvvisazione e creatività musica

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

13 — **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
FILM 14 — **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
14,30 **Ruote roventi**, cartoni animati (c)
15 — **Un dollari**, (c)
FILM 16,30 **Chips**, telefilm (c)
17,30 **Scooby Doo**, cartoni (c)
18 — **Ruote roventi**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
FILM 19 — **Lucy e gli altri**, telefilm (c)
19,30 **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati (c)
— **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Angie**, telefilm (c)
21 — **Il sorge ad Est**, sceneggiato (c)
FILM 21,30 **Quella carogna dell'ispettore Sterling**, giallo 1968 (c)
FILM 23 — **Lifeline**, telefilm (c)

Telecupole Canali 57-64

12,30 **L'oroscopo** (c)
13 — (c)
14 — **Gli antenati**, cartoni animati (c)
14,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Jason King**, telefilm (c)
16 — **Cupole Lido**, giochi in piscina (c)
17,30 **L'uomo** (c)
18 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
18,30 (c)
19,30 (c)
20 — **Gli** cartoni animati (c)
FILM 20,30
FILM 21 — **Hulk**, telefilm (c)
FILM 22 — **Gli Ref**, telefilm (c)
— **Gli amici**, filo diretto con i telespettatori (c)
FILM 2 — **Flavia la musulmana**, Italia drammatico 1974 (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Il figlio di Lassie**, Usa avventuroso 1945
FILM 14,30 **Star trek**, telefilm (c)
15,30 **Video** (c)
16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
17 — **Kum Kum**, cartoni animati (c)
17,30 cartoni animati (c)
18 — **Space robot**, animati (c)
FILM 18,30 **Billy Cosby show**, telefilm (c)
FILM 19 — **Una famiglia per dire**, telefilm (c)
20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **in Cincinnati**, telefilm (c)
21 — **Colpo grosso**, giochi e premi (c)
FILM 0,05 **Ventiquattr'ore un minuto in più**, Italia drammatico 1974 (c)

Studio Nord Canali 49-43

FILM 13 —
13,30 **di mezzanotte**, comico 1950. Con Laurel, Oliver Hardy
FILM 16,10 **La di** Spagna horror 1975 (c)
17,50 **Pop, and soul**, filmati musicali (c)
FILM 18,20 **Telefilm**
19 — **Notiziario**
FILM 20,40 1957 (c)
22,45 **Notiziario** (c)
FILM 23 — **Poppea prostituta al**, commedia 1973 (c)

Videovercelli Canali 37-80

FILM 16,30 **Il conte Dracula**, Italia horror 1973 (c)
18 — **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
18,30 (c)
FILM 19 —
20 — **I magnifici quattro**, cartoni animati (c)
20,30
FILM 20,45 telefilm (c)
FILM 21,15 **Hulk**, telefilm (c)
22,15 **Festival Napoli**, prima serata (c)
FILM 23,45 **WKRP**, telefilm (c)
0,15

Tele Ivrea Canale 45

FILM 13,45 **Film**
16 — (c)
FILM 17,30 **Riccardo cuor di leone**, telefilm (c)
FILM 18 — **Supercolpo cinque d'oro**, Usa avventuroso 1976 (c)
21 — (c)
21,30 **WKRP**, telefilm (c)
22 — **Le orientali**, documentario 1960 (c)

Quarta Rete — Canale 22

FILM 13,45 [illegible] per la pelle, di Denys De La Patellière, con Jean Gabin, Louis De Funès, Paul Mercey. Francia commedia 1968
15,15 **Buford [illegible] Galoping Ghost**, cartoni animati (c)
15,45 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)
17 — **[illegible] files [illegible] Galoping Ghost**, cartoni animati (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **Kiima la regina [illegible]**, di M. I. Boons, con Eva Miller, Riccardo Merino, Marina Ferri. Spagna avventuroso 1974
20 — **Speciale casa** (c)
20,15 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)
FILM 20,45 **Foto proibite di [illegible] signora per bene**, di Luciano Ercoli, con Dagmar Lassander, Pier Paolo Capponi, Simon Andreu. Italia drammatico 1971 — *Una donna precipita in mare in automobile assieme al fidanzato che muore. Il fratello di lui la [illegible] colpevole di omicidio e fa di tutto per farla confessare. Il [illegible] però improvvisamente ricompare come se niente fosse* (c)
22,15 **Astropanorama** (c)
FILM 22,30 **Le [illegible] gambe di [illegible] moglie**, di Luis Amadori, con Colette Mercier, Rafael Alonso. Spagna musicale [illegible] — *Vincitrice del premio di «moglie ideale», in [illegible] canza in Francia dà corda ai numerosi corteggiatori. Il marito irrompe esattamente quando sta per cedere* (c)
24 — **Sexy night** (c)
FILM 0,15 **Christine [illegible]**, di Robert Spafford, con Yvonne Buckingam, [illegible] Welles. Danimarca drammatico 1963 — *Squillo di lusso implicata nello scandalo Profumo viene giudicata in un tribunale surreale* (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 16 — **Parry [illegible]**, telefilm
17 — **[illegible] and Tadpole**, cartoni animati (c)
17,30 **Le favole della [illegible]** (c)
FILM 18 — **Quella [illegible] prateria**, telefilm (c)
FILM 19 — **Maude**, telefilm (c)
19,30 **Superseven**, cartoni [illegible] (c)
20 — **Vickie**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Colpevole innocente**, di John Frankeheimer, con James McArthur, Kim Hunter, James Daly. Usa, drammatico 1957 — *Troppo preso [illegible] suoi affari un uomo non [illegible] cura del figlio che in fondo è per lui un estraneo. Quando il giovane viene accusato ingiustamente di [illegible] malmenato un uomo, [illegible] riesce a convincere della propria innocenza il padre che non lo conosce per niente*
FILM 22,10 **Perry Mason**, telefilm (c)
FILM [illegible] — **Sherlock Holmes**, telefilm
FILM 23,30 **Keoma**, di Enzo G. Castellari, con Franco Nero, Olga Karlatos, Woody Strode. Italia, western 1976 — *Mezzosangue, al termine della guerra civile, torna al paese e lo trova nelle mani dei fuorilegge comandati [illegible] fratellastro. Tutti gli sono contro tranne il padre e un vecchio [illegible] con il quale organizza la riscossa* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 16,15 **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
17 — **Ciao amici**, la tv dei ragazzi (c)
17,15 **Braccio di ferro**, cartoni animati (c)
17,45 **[illegible] ciao**, cartoni animati (c)
FILM 18,10 **[illegible]**
19,45 **[illegible] di [illegible]** cartoni animati (c)
20,15 **[illegible]**
FILM 20,30 **Il meglio di Hollywood: [illegible] Gunn [illegible] quattr'ore [illegible] l'assassino**, di Blake Edwards, con Craig Stevens, Laura Devon. Usa poliziesco 1968
FILM 22,30 **[illegible] impossibile: Anni ruggenti**, telefilm (c)
FILM 23,30 **Un corpo [illegible] possedere**, di Roger Vadim, con Jean-Claude Bouillon, [illegible] Haudephin, [illegible] Schneider. Francia drammatico 1973
FILM 1,30 **Obsession**, storia di un delitto, di Roger Saltel, con Magali De Vendeuil, Serge Sauvion. Francia drammatico 1961

Tv Flash — Canale 39

FILM 18 — **Due prostitute a Pigalle**, di L. Szabo, con Catherine Deneuve, [illegible] Lafont. Francia drammatico 1974 — *Prostitute risparmiano per comperarsi una [illegible] in campagna. Desiderosa di [illegible] i tempi una si associa ad una banda di travestiti e rapisce la moglie di un ministro. Quando l'altra lo [illegible] tenta di impedirglielo* (c)
19,30 **Il film [illegible]** (c)
20 — **Tito Schipa jr in concerto** (c)
20,45 **[illegible] di [illegible] Italia-[illegible]** (Coppa Rimet). Primo tempo (c)
FILM 22 — **Flash attualità - Uno straniero a Sacramento**, di Sergio Bergonzelli, con Mickey Hargitay. Italia western 1965

G. R. P. — Canali 42-66

17,20 **Fiaba animata** (c)
17,55 **L'Ape [illegible]**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **I [illegible] porta accanto**, telefilm (c)
19,30 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
FILM 19,55 **Peyton Place**, telefilm (c)
20,35 **Oroscopo** (c)
FILM 20,40 **The invaders**, telefilm (c)
21,55 **[illegible]** (c)
FILM 22 — **[illegible] perduto**, di Al Bradley, con Hélène Chanel, Piero Lulli. Italia avventuroso 1965 — *Fortissimo eroe tenta di liberare la bella regina fatta prigioniera da mitiche creature comandate [illegible] re [illegible] che cerca di conquistare il mondo con esseri privati [illegible] volontà* (c)
23,50 **Grp Flash** (c)
FILM 0,05 **Le pillole [illegible] farmacista**, di Franze Antel, con Sybill Danning, [illegible] Garden, Alena. Germania. Commedia 1972
0,50 **Dai giornali di [illegible]** (c)
FILM 1,30 **La bolognese**, di Alfredo Rizzo, con Franca Gonella, Cinzia Romanazzi. Italia. Commedia 1975 — *Uscita [illegible] collegio, desidera a sfondare [illegible] mondo [illegible] fotoromanzo, [illegible] proposta [illegible] imbroglione che [illegible] cinque milioni per introdurla e si dà da [illegible] nel modo più semplice per rimediare il [illegible]* (c)
FILM 3 — **[illegible] del sesso**, di Hans Abramson, con [illegible] Andersson, Tor [illegible]. Svezia commedia 1968 (c)
FILM 4,30 **Escono [illegible] di notte**, di D. Duke, con Jack Warden, M. Thornton. Usa. Poliziesco 1980 (c)
FILM 6 — **[illegible] porta**, di William Witney, con Patricia Medina, McDonald Carey. Usa. Drammatico 1956

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati (c)
FILM [illegible] — **[illegible] di Indian River**, telefilm (c)
18,30 **Polline e miele** (c)
19 — **Curiosità [illegible]**
19,15 **[illegible] donna**, a cura di Francine Fiore (c)
19,45 **I popoli etruschi**, documentario (c)
20,30 **[illegible]** (c)
FILM 20,45 **[illegible] sole**, di Siro Marcellini, con O. W. Fischer, Lorella De Luca. Italia, commedia 1958

Telepinerolo — Canale [illegible]

FILM 17,15 **[illegible] di Sacramento**, di Richard Owens, con Pierre Pierret, Robert Hossein, Silvia Monti, Paola Borboni. Italia western comico 1972 — *Camorristi napoletani e mafiosi siciliani si scontrano per il possesso di un carico d'oro lungo i sentieri del vecchio West* (c)
18,50 **Metti un gettone e [illegible]** filo diretto con don Vittorio Morero (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **[illegible] speciali** (c)
20,30 **[illegible] di agricoltura** (c)
21,30 **Il bingoo**, tombolone musicale a premi (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

12 — **Okay**, cartoni animati (c)
12,30 **Programma musicale** (c)
13,30 **Football americano**, replica (c)
FILM [illegible] — **Frutto proibito**, di Billy Wilder, con Ginger Rogers, Ray Milland, Rita Johnson. Usa [illegible] 1942 — *Provinciale giunta in una grande città per [illegible] fortuna, subito delusa, decide di tornare indietro. Non avendo i soldi per il biglietto del treno si traveste da bambina, ma per [illegible] serie di equivoci una ragazza la crede l'amante del proprio fidanzato e tenta di vendicarsi*
FILM 17 — **[illegible]** (c)
FILM 17,30 **[illegible]** (c)
18 — **Programma [illegible]** (c)
19 — **Milan-Fejenoord**
FILM 20,30 **[illegible] col fiato sospeso**, telefilm (c)
21,45 **In [illegible] la [illegible] completa [illegible]**
23,20 **[illegible]** replica (c)
FILM 23,45 **[illegible] Boat**, di George Sidney, con Kathryn Grayson, Ava Gardner, Howard Keel, William [illegible]. Usa musical [illegible] — *Figlia del capitano di un barcone che fa servizio lungo il Mississippi s'innamora di un giocatore d'azzardo e riesce a sposarlo. La vita di lui dà molti dispiaceri a lei, [illegible] la riconciliazione segue alle molte lacrime. Uno dei musical più famosi di Hollywood* (c)

Videogruppo — Canale 52

13 — **Campionato di [illegible]** (c)
FILM 14 — **[illegible] Surgeon**, telefilm (c)
14,40 **[illegible] sopravvivenza** (c)
16 — **Il [illegible] Paul: [illegible] Paese [illegible] ceramiche**, cartoni animati (c)
16,35 **Astroganga**, cartoni animati (c)
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
18,30 **Filo diretto [illegible] l'American** (c)
FILM [illegible] — **Police Surgeon: L'incidente**, telefilm (c)
19,35 **[illegible] pagine** - Videonotizie (c)
FILM 20,05 **Big Valley: Un [illegible] assassinio**, telefilm (c)
FILM 21 — **La ragazza con la valigia**, di Valerio Zurlini, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin, Luciana Angelillo, Gian Maria Volonté. Italia-Francia, drammatico 1961 — *Sedotta da un giovane che la lascia dopo poco, [illegible] ballerina viene raggiunta [illegible] fratello ingenuo e romantico di costui. Fra i due nasce l'amore, ma un prete preoccupato [illegible] cosa convince lei a partire*
[illegible] — **La [illegible] in [illegible]** (c)
23,35 **[illegible]**
24 — **Campionato di [illegible]** (c)

[illegible] Rete — Canale 47

FILM 15,30 **Film**
FILM 17 — **I pirati della Malesia**, di Umberto Lenzi, con Steve Reeves, Jacqueline Sassard, Nando Gazzolo. [illegible] avventuroso 1964 — *Figlia di un rajah viene detronizzata da un tiranno. Sandokan la salva, ma, catturato, è condannato ai lavori forzati. Riuscito ad evadere scende in guerra contro l'usurpatore* (c)
18,30 **The Monkey**, cartoni animati (c)
19,30 **Questa sera con...** (c)
FILM 21 — **La [illegible] con gli [illegible] rossi**, di Juan Bunuel, con Catherine Deneuve, Fernando Rey, Jacques Weber. Francia fantastico 1975 — *Milionario, nemico giurato di ogni forma d'arte, è solito invitare nella sua villa diversi artisti per distruggerli moralmente e fisicamente. Una scrittrice e un editore lo sfidano in un epico duello* (c)
FILM 22,30 **[illegible] venuto [illegible] passato**, di Boska Boskociv, con Vajo Afric, Free Peterson. Jugoslavia giallo 1956 — *Motivo tanto usuale da risultare trasparente muove un uomo a commettere un omicidio facendosi scoprire quasi subito*
FILM 24 — **[illegible] sì, ma di Troia**, di Alfonso Brescia, con Don Baky, Pupo De Luca. Italia comico 1973 (c)

Rete Manila 1 — Canale [illegible]

FILM 16 — **Telefilm**
17 — **E' meravigli[illegible] essere giovani**, di Ciril Frankel, con Cecil Parker, Dorothy Bromiley. Inghilterra, commedia [illegible] — *Insegnante di musica in un austero college, scoperto dal preside ad arrotondare lo stipendio suonando in un caffè, viene espulso. Gli alunni, attaccatissimi a lui, occupano la scuola chiedendo il suo immediato reinserimento nell'organico* (c)
18,30 **Voglia [illegible]** (c)
FILM 20,30 **Il [illegible]** horror (c)
FILM 22 — **Possession**, di Waris Hussein, con Shirley MacLaine, Perry King, David Elliott. Inghilterra, drammatico 1974
FILM 23,30 **Una famiglia [illegible] per bene**, di Jean Dewaver, con Georges Geret, [illegible] Schneider. Francia, commedia 1971

Televox — Canali 28-5

16 — **[illegible] e [illegible] musicali**
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Il palio**, quiz a premi
19,50 **Notiziario**
FILM 20,15 **Carabina Mike [illegible] Texas**, di Lewis D. Collins, con Wayne Morris, Elena Verdugo. Usa western 1953 — *Tiratore scelto viene chiamato in [illegible] uno sceriffo che tenta da mesi di arrestare i capi di [illegible] di ladri di bestiame*
FILM 21,45 **[illegible]**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15 **[illegible] a New York**, telefilm (c)
FILM 13,45 **Boys and girls**, telefilm
FILM 14,15 **Telefilm**
18,30 **Cartoni animati** (c)
[illegible] — **[illegible]** rubrica religiosa (c)
FILM 19,20 **Boys and girls**, telefilm
19,50 **Notizie flash** (c)
FILM [illegible] — **[illegible]** telefilm (c)
FILM 21 — **La ragazza con la valigia**, [illegible] drammatico 1960
22,45 **Telenotte** (c)
23 — **Aggiudicato a...**, asta telefonica (c)
1,30 **[illegible]** (c)

I fatti della politica

La Borsa naufraga. Disegno di Ježek da la Repubblica

La P2 segreta

● «In sostanza il vertice della Loggia P2 gelliana ha vissuto e si è proposto di operare in Italia come un luogo di influenza e di potere occulto — riporta *Il Tempo* — insinuandosi nei gangli dei poteri pubblici e della società civile, e di ordinare in un unico disegno — utilizzando il meccanismo mutualistico — bisogni, aspirazioni, ambizioni e interessi individuali, sì da convogliarsi verso tutt'altri risultati che quelli della solidarietà umana intesa nel suo autentico significato». «Una associazione occulta può diventare uno Stato nello Stato. E questo non può essere consentito nell'ordine democratico». «Non basta a far escludere il carattere segreto di una associazione il semplice fatto che sia nota l'esistenza di essa; non può negarsi il carattere segreto delle associazioni mafiose o del Ku-Klux-Klan sol perché ne sia diventata notoria la esistenza». Sfogliando le 1127 righe dattiloscritte della relazione conclusiva, questi sono i giudizi più significativi espressi dai tre saggi alla base del loro «verdetto» con il quale hanno dichiarata segreta la famigerata Loggia P2 di Licio Gelli.

Craxi e la Francia

● Adesso la sinistra italiana spera nell'«effetto Mitterrand». Con più fiducia ed entusiasmo da parte socialista — scrive *la Repubblica* — con qualche preoccupazione per il clamoroso ridimensionamento del pcf da parte comunista. Ma entrambi i partiti contano di fruire in qualche misura del trionfo dell'alternativa al potere moderato in Francia, fin dal voto amministrativo di domenica. E difatti Craxi non perde occasione per ricordare che «il 21 giugno si vota, anche sugli indirizzi politici generali».
Il leader socialista saluta il successo dei socialisti francesi come un «miracolo», anzi «il miracolo di una duplice coerenza: quella di Mitterrand che ha lungamente teso a un'alternativa socialista, e quella degli elettori francesi, i quali, dopo averlo eletto presidente, gli danno i mezzi per governare».
C'è grande entusiasmo, nel psi, per il vasto successo conseguito dai socialisti francesi — riporta *Il Giornale nuovo* —. Bettino Craxi ha sottolineato che «il miracolo elettorale» che si attendeva c'è stato e che il partito socialista francese può ora puntare alla maggioranza assoluta. E l'*Avanti!* di oggi, parlando di una vittoria di «importanza storica» afferma che i francesi «hanno dimostrato di aver voluto scegliere liberamente, senza i condizionamenti della paura sulla quale la destra ha cercato di far leva per impedire il trionfo socialista». Il giornale socialista pone l'accento anche sul declino del partito comunista, rilevando che «la vittoria del socialismo mitterrandiano e di un partito socialista che ha saputo con coraggio e con fermezza indicare al popolo francese la via del rinnovamento nella democrazia e nella libertà, rappresenta per tutto il socialismo europeo un motivo di incoraggiamento e di speranza. La marea socialista che sale dalla Francia — conclude l'*Avanti!* — travalichi i confini e si diffonda anche nel nostro Paese che ha tanto bisogno di profondi cambiamenti e di nuove certezze».

Disegno di De Angelis da Il Popolo

Consultazioni Spadolini

● Al Presidente della Repubblica, in un lungo e cordiale colloquio Spadolini ha riferito sull'esito dei contatti avuti fino a questo momento, confermandogli la sua intenzione di procedere sulla strada del programma e della «disponibilità» delle forze politiche ad appoggiarlo. Cioè — scrive *Il Messaggero* — che intende invertire la prassi fino ad oggi adottata in casi del genere e privilegiare i contenuti sugli schieramenti, anche se è presumibile che la piattaforma del nuovo governo sarà costituita dalla dc, dal psi, dal psdi, dal pri e dal pli. Pertini lo ha invitato a proseguire e a stringere i tempi, in considerazione della grave crisi attraversata dal Paese.

■ Verso la fine della settimana il presidente del Consiglio incaricato dovrebbe poter sciogliere la riserva, rinviando a dopo le amministrative del 21 giugno la formazione del gabinetto. Ma già qualche indicazione di massima è possibile — si legge su *Il giornale d'Italia»* —. Sarà infatti necessario, a quanto si va dicendo, «cedere» alla dc, che rinuncia alla presidenza del Consiglio, un numero di ministeri che corrisponda maggiormente al peso elettorale del più grosso partito italiano. Saranno, ovviamente, i laici a farne le spese. Il pri, con la presidenza del Consiglio, dovrà cedere come minimo due ministeri pieni, ma non potrà sacrificare il ministro del Bilancio, La Malfa. Toccherà probabilmente a Biasini rimanere fuori dal governo dato che Compagna (cui potrebbe toccare un ministero senza portafoglio), al recente Congresso repubblicano, ha garantito a Spadolini che la rottura a destra fosse limitata a Gunnella. I socialisti dovrebbero sbarcare Formica, candidato alla segreteria del partito.

La prima fase del negoziato di Spadolini coi partiti è andata bene — commenta *Avvenire* —. Ieri il presidente incaricato ha riferito a Pertini. Finora ha ottenuto un consenso di massima da tutte le forze politiche che dovrebbero dar vita alla nuova maggioranza parlamentare (la stessa di prima più i liberali). Ma è certamente troppo presto per sostenere che i problemi di Spadolini sono finiti e che il suo tentativo andrà sicuramente in porto. Anche perché c'è l'incognita dei risultati elettorali di domenica prossima.

Le lettere dei lettori

Il piccolo Alfredo

Televisione, radio, giornali. La vicenda angosciosa del piccolo Alfredo ci ha feriti nel cuore. Ci siamo sentiti inutili perché non riuscivamo di qui, da Torino, a fare qualcosa per lui. Abbiamo pianto, pregato, sperato. Che potevamo mai fare? Alfredo ci ha fatto dimenticare gli scandali, la P2, il governo in crisi, il crollo della lira. Alfredo è uno di quei piccoli personaggi che riescono, purtroppo dolorosamente, a far sentire gli italiani uniti. Impariamo almeno questa terribile lezione.

Rosa Biasci, Carla Sinchetto, Maria Vigliano

Quelle immagini!

La tragedia di Alfredo Rampi, il bambino di 6 anni caduto in un pozzo artesiano vicino Roma, ha suscitato molte polemiche. Anche le immagini televisive del suo mancato salvataggio hanno scatenato diverse critiche. Quale chiave di lettura di carattere psicologico hanno fornito le immagini televisive in diretta? Sono d'accordo con quanto ha affermato il professor Cesare Musatti, psicoanalista.

«L'Italia è un paese schifoso, incapace di organizzarsi in casi del genere ed anche in questa circostanza si è avvertito chiaramente il senso dell'impotenza. Siccome siamo un popolo ricco di sentimenti emotivi, si è ancor di più partecipato ad una balorda situazione, data in pasto, in tutti i modi, a tutta la nazione. Speleologi, assieme a saltimbanchi, nani, borgatari, geologi e pompieri sono stati uno spettacolo penoso. Di tragedie ce ne sono ogni giorno. Ma basta pubblicizzarle, ché l'emotività si impadronisce ovviamente di tutti noi. Quel dramma ha colpito tutti. Lo stesso Pertini si aggirava come un fantasma tra i soccorritori, rimanendo fino all'alba in quel luogo. E' ovvio che moltissimi telespettatori hanno, idealmente, partecipato ai soccorsi, rimanendo comunque svegli fino all'alba. La stessa informazione ha messo in secondo piano avvenimenti politici che stanno accadendo in questi giorni».

Sì, sono d'accordo. *S. F.*

«E' colpa della tv»

Nel mancato salvataggio del piccolo Alfredo dal pozzo maledetto di Vermicino sono emersi i tipici difetti degli italiani: forte emotività, improvvisazione, scarso interesse per le risorse scientifiche e soprattutto esibizionismo. Alla base di tutti i fallimenti c'è la responsabilità dei dirigenti della Rai-tv che hanno permesso quella sorta di interminabile e macabro «giochi senza frontiere» con le telecamere puntate senza sosta nel pozzo. Questo spettacolo ha alterato il clima in cui tutti si sentivano protagonisti, interpreti grotteschi di una tragedia. Quando è arrivato Pertini, per un'oretta non s'è parlato più del povero Alfredo che, ancora vivo, attendeva laggiù una mano che lo facesse riaffiorare. L'obbiettivo delle telecamere ha seguito il Presidente e tutti coloro che gli si facevano attorno. Povero Alfredino! Poveri noi!

Lettera firmata

Non più felici

Caro Alfredino, la scuola sta per finire. Tu saresti stato tanto felice. Come lo saremmo stati noi oggi se non ti avessimo visto morire lentamente. *Classe V Magnani*

L'ùltim dì dë scòla!

L'ùltim dì dë scòla a l'é rivà
e për quàich mèis... a sarà vacansa.
ij scolé, j'ëstudent artorno 'n libertà
pa pì costret sarà drinta a na stansa!

Al diav lë studi, ij còmpit, le cartele
ij giovo a torno giovo sensa pi gnun pensé,
l'aritmética e 'l rest a son stofios arcòrd
che tut sùbit a serco 'd dësmentié!

Che veuja d'amusesse coj gieugh dl'età,
cola pì bela d'un-a stagion ch'a passa,
la gioventù an pressa a ven scancelà
dal temp che, aidemì, 'ndaré a la lassa...

E alora... bin-ëvnùe le vacanse
ch'a veulo dì alegria e spensieratëssa,
fin-a tròp prëst arduverteran le scòle...
ma, për adess, a l'é bandìa la savièssa!

Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Vignettista in erba

E' ormai abbastanza tempo che leggo il vostro quotidiano, e lo trovo ottimo, ma soprattutto leggo la storia di fumetti che pubblicate, e lo ho trovate sempre splendide, grazie senza dubbio ad una accurata selezione tra i più grandi classici del fumetto.

Sono un ragazzo di sedici anni, e già da ormai due anni disegno fumetti, e ne sono entusiasta. Vi ho mandato questa mia piccola storia di uno dei miei tanti eroi, con la speranza che la pubblichiate, perché ci conto. Concludendo, affermo di avere molta fiducia nella mia storia, e mi auguro che vi piaccia, anche se avrete notato che sono un tipo di poche parole.

Pietro Francioso,
corso Giambone 47, Torino

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Tel. 610.884.
VILLETTA prima cintura Torino acquisterei tratto fino a 200 milioni no agenzie. Telefonare 473.0377.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE 532.409 vendo libero recente presso corso Grosseto pied-à-terre camera cucina bagno 11 milioni 500 mila contanti più mutuo.

A.A.A. STIM E libero via Rovereda (Mirafiori) 5 camere servizio box termo ascensore 95 milioni. Tel. 749.3617.

A.A.A. STIM F libero Moncalieri (San Pietro) 2 camere tinello cucinino termo ascensore 73 milioni mutuo dilazioni Tel. 749.3617.

A.A.A. STIM G Almese appartamento da ultimare in villa bifamiliare con garage e giardino 70 milioni mutuo dilazioni. Tel. 740.235.

A.A.A. STIM H villa bifamigliare laghi Avigliana mq 200+200 magazzino L. 180 milioni mutuo dilazioni. Tel. 749.3617.

A.A. COM.FAI vende libero zona piazza Adriano signorile camera tinello cucinino bagno. Dilazioni tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende libero appartamento signorile centro Europa soggiorno pranzo cucinotta 2 camere doppi servizi box. Mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.
A. CASALEGNO E Cascine Vica (To) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni. Tel. 839.8444.
A. LIRE 12 milioni 900 mila più dilazioni Sergi vende zona Potenza alloggio liberabile di camera tinello cucinino bagno. Telefonare 530.801.
A pochi passi dal centro nuovo libero moderno tutti i comfort 2-3 vani tranquillo vendesi facilitazioni. Telefonare 787.044.
A 98 milioni 700 mila e piccolo mutuo vendo libero signorile in villa prima cintura Torino 4 vani servizi garage. Bait 011.347.1219.
ABITABILE zona tranquilla videocitofono porte blindate 3-4 vani 10 minuti centro 35 milioni più dilazioni. Telefonare 787.044.
AGM vende camera tinello cucinino servizi 2 balconi e cantina locato, zona Italia 61 no ascensore, 15 milioni, tel. 906.6381.
ALLOGGIO libero zona via Chiesa della Salute 3 camere tinello cucinino servizi. Telefonare ore ufficio 839.7981.
ALLOGGIO libero camera tinello cucinino servizi vendo per immediato realizzo L. 38 milioni 500 mila. Telefonare 393.991 959.1633.
ALLOGGIO libero 2 camere cucinotto servizi via De Sanctis vendo 65 milioni. Telefonare 530.395.
AMMINISTRAZIONI Balbi vende camera cucina servizi arredato casa signorile zona Molinette L. 56 milioni. Tel. 503.635.
ATTICO corso Potenza ingresso camera tinello cucinino bagno vendo 32 milioni volendo box. Telefonare 558.374 A.G Case.

AVIGLIANA

vendiamo in riva al lago proprietà libera composta da 2 villette indipendenti, basso fabbricato, circondate dal verde di parco privato di circa mq 5000 con alberi di alto fusto ampio parcheggio privato 195 milioni permute Gedim. Tel. 517.566.

BARRIERA Milano appartamento libero mq 126 portineria giardino prezzo imbattibile. Telefonare 938.873 Avigliana.

CASAMERCATO A tel. 650.38.05 vende libero in via Briccarello ingresso, camera, cucina, servizi, cantina.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 liberi via Bussoleno stessa casa, piani alti con ascensore n. 4 appartamenti composti da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, cantina.
CASCINE Vica viale Cernù mq 120 stupendo alloggio rivestimenti legno porta blindata a scomparsa stonizzato garage. Telefonare 938.873.
CENTROCASA 513.831 libero largo Giulio Cesare spazioso recente 2 camere tinello bagno 82 milioni minimo contanti.
CENTROCASA 513.831 via Monte Pietà 15 stabile signorile termo centrale, ascensore, portineria, vane metrature, possibilità abbinamenti, volendo anche liberi.
CENTROCASA 513831 corso Montecucco signorile stabile spaziosi appartamenti 4 camere tinello cucinino bagno 118 milioni 400 mila, dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 adiacente via Lanzo libero recente giardino portineria camera tinello bagno 41 milioni dilazioni.

COLLEGNO

corso Francia zona Aeronautica alloggi 1/2 camere tinello cucinino bagno stessa casa. Lux Case telefono 546.476.

CONSULEDILE 533.322 vende via Palestrina recente, spazioso, panoramico saloncino 2 camere tinello cucinotto 2 servizi ampio terrazzo 76 milioni 500 mila.
CONSULEDILE 533.322 offre piazza Crispi 60, ultime occasioni in stabile con riscaldamento 2, 3, 5 camere cucinotta 1-2 bagni da 22 milioni 300 mila, monocamera libera 19 milioni 200 mila.
CONSULEDILE 533322 fraziona corso Vigevano 8 a prezzi di vera convenienza. 1 camera tinello cucinino bagno da 22 milioni; 2 camere cucinotta bagno da 25 milioni, volendo libero 38 milioni.
CORSO Agnelli ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto 53 milioni 500 mila dilazionabili. Tecnokasa 545.662.

CORSO GROSSETO

inizio frazionamento palazzo recentissima costruzione in via Cernonie 26/28 angolo via Chiesa della Salute, a prezzi chiari e convenienti. Appartamenti di superficie abitabile superiore alla norma. Camera tinello cucinino contanti 10 milioni dilazioni 18 milioni. Due camere tinello cucinino contanti 14 milioni dilazioni 30 milioni. Tre camere tinello cucinino contanti 18 milioni dilazioni 35 milioni. Box auto da 14 milioni e laboration. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

EDIL RESIDENCE vende villa libera zona S. Brigida mq 500 su due piani più mansardato salone 6 camere cucina taverna servizi box giardino mq 1700. Tel. 6505539 6508479.
EDILCASE vende zona Aeronautica appartamenti recenti due camere-cucina bagno da L. 40 milioni 700 mila. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende Mirafiori (Strada del Drosso 140) alloggi nuovi liberi, arredati: ampio soggiorno-cucina, camera bagno. Visite sul posto. Telefonare 548.154.
EDILCASE vende in Caselette appartamento libero due camere cucinotta bagno box auto. Telefonare 548.154.
EDILFIDUCIARIA vende appartamenti liberi in stabile di recente costruzione prima cintura di 3 camere cucina box. Tel. 513.653.
EDIL-NIKE vende libero piazza Vittorio camera cucina servizi cantina L. 27 milioni 500 mila dilazioni di pagamento. Telefonare 606.5880 ore ufficio.
EDIL-NIKE vende liberi in Nichelino alloggi 1/2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni di pagamento. Telefonare 606.5880.
EUROEDILE vende adiacente corso Francia luminoso ingresso 2 camere cucina bagno occupato 4 piano no ascensore tel. 746.096.
EUROEDILE vende adiacente Lungo Po Antonelli recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno occupato tel. 746.096.
EUROEDILE vende libero via Lessona secondo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno tel. 746.096.
FINCI libero Centro Europa recente salone 2 camere cucinotta doppi servizi box auto mutuo. Tel. 505.691 503.318.
FINCI libero Moncalieri recente ampio salone 1 camera tinello cucinino servizi piano alto biascensore tel. 505.691.

GEDIM A vende adiacente corso Dante in stabile signorile piano alto spaziosissimo appartamento di soggiorno camera cucina abitabile bagno possibilità permute dilazioni. Tel. 517.566.
GEDIM B vende corso Traiano splendido attico vista panoramica in stabile recente con portineria e doppi ascensori soggiorno camera cucina abitabile possibilità mutuo fondiario e permute. Tel. 517.566.
GEDIM C vende centralissimo stabile completamente libero e ristrutturato nelle parti comuni appartamenti varie metrature adatti ad uffici-abitazioni possibilità mutuo fondiario e permute. Per informazioni tel. 517.566.
GEDIM D vende borgata Parella in stabile restaurato nelle parti comuni appartamento angolare in ottime condizioni di 2 camere tinello cucinino bagno 55 milioni dilazionabili sino al 50%. Possibilità permute. Tel. 517.566.
GEDIM E vende adiacenze corso Unione Sovietica libero appartamento piano alto in stabile recente con portineria giardino condominiale saloncino 2 camere cucina bagno possibilità mutuo fondiario e permute. Tel. 517.566.

GRUGLIASCO libero in villa bifamiliare salone 3 camere cucina doppi servizi box 3 auto giardino. Tel. 505.691.
IMPRESA vende in Vinovo stessa casa alloggi signorili mq 125 con tavernetta e giardino privato o mansarda. Tel. 372.859.
IMPRESA vende direttamente corso Roma Borgo S. Pietro ultimi recenti alloggi 2-3 vani liberi ed occupati mutuo 8% forti dilazioni Iva 2%. Telefonare 550.029.
LIBERO corso Peschiera in stabile con riscaldamento e ascensore 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 63 milioni facilitazioni pagamento. Consuledile 533.322.
LIBERO signorile via Bava 4 camere cucina biservizi piano rialzato vendo. Telefonare 710.374 519.879.
LIBERO subito Parella camera cucina bagno ingresso 4° piano ascensore e riscaldamento vendo 42 milioni tel. 485255.
LIBERO zona Lingotto vendesi due camere cucina servizi 5° piano no ascensore riscaldamento centrale metano, tel. 333556.
LIBERO zona Vanchiglia vendo al 3 piano ingresso cucina camera bagno. Telefono 882.196.
PRIVATO vende 2 camere cucina bagno casa recente occupato 50 milioni a Cambiano. Telefonare 942.1646 ore ufficio.
SABATELLIMMOBILI 655.359 largo Francia ingresso 3 camere cucina bagno no ascensore L. 26 milioni dilazionabili.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero attico adiacente corso Francia (Aeronautica) camera tinello cucinino ogni comfort 42 milioni 500 mila più mutuo 2 milioni 300 mila.

UTIP

531.186 vende via Chiesa della Salute 86 2-3 camere cucina ingresso servizi da 29 milioni 900 mila rateabili. Personale in loco.

UTIP 531.186 vende adiacenze Fiat Mirafiori via Passo Buole 153 alloggi di 2 camere liberi adatti a pied-à-terre negozio bar trattoria con cucina sala pranzo box auto, personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende corso Regio Parco alloggio composto da camera cucina 6 milioni 500 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende libero Nichelino via Palermo 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende via Pianezza alloggio composto da: 2 camere cucina bagno 34 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende via Bologna alloggio recente 2 camere tinello cucinino bagno ascensore dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero signorile via Mercadante saloncino 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende liberi 2 alloggi abbinabili adiacenti via Michele Lessona salone 2 camere tinello servizi box auto camera cucina ingresso bagno mutuo facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende centralissimo via Barbaroux libero camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende barriera Milano via Crescentino 3 camere cucinino bagno mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende panoramico corso Regina Margherita 2 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende anche separatamente via Brandizzo 2 alloggi abbinabili di 2 camere cucina bagno facilitando.
VILLA unifamiliare zona Stupinigi composta da soggiorno studio 4 camere servizi oltre ad ampio piano seminterrato e giardino privato impresa vende. Telefonare ore ufficio 839.7981.

20 Domande affitto

A. AGENZIA Comba telefono 760.890 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.
A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti arredati. Telefonare 545.106 547.926.

21 Offerte affitto

A chi vuole dividere le spese di gestione e personale offriamo uffici arredati stessa casa zona centrale. Tel. 504.317 - 506.168.
ABBISOGNANDOVI alloggi e uffici arredati e vuoti stessa casa. Agenzia Comba via Sacchi 14. Telefono 538.539.
SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 650.2181.
SIETE alla ricerca di un alloggio o ufficio? La F.I.T. risolverà il vostro problema velocemente e seriamente. Telefonare 545.106 547.926 via Garibaldi 5 2° piano.
S.T.I.P. immobiliare affitta zona Santa Rita uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà, rivolgersi via Randaccio 77, tel. 2163646.
S.T.I.P. immobiliare affitta zona Crocetta uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà rivolgersi via Randaccio 77.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.
UFFICI singoli arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici. Telefonare pomeriggio 636.777.
UFFICIO via Madama Cristina 1° piano 6 locali servizi mq 130 affittasi. Tel. 512.774.
UFFICIO zona S. Paolo 1° piano 5 locali servizi mq 120 affittasi. Tel. 512.774.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni mobili giornalieri Torino-Riviera abbinamenti per Roma Napoli, Calabria, Sicilia. Telef. 76.13.36.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camera matrimoniali 385.000 cucine in laminato complete 261 mila Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura palchetti lavori rapidi. Tel. 252.880.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31. Tel. 518.883.
SCUOLA acconciature femminili di Antoine Pellegrino aggiornamento perfezionamento taglio rasoio forbici. Telefonare 530.742.

36 Nautica

RIMORCHI portabarche zincati porta gommoni carrelli appendice carrelli tenda acquistate direttamente in fabbrica. Coarva via Stampini 16, telefoni 290.029 - 251.178.

37 Campeggio e sport

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in campeggio ad Avigliana piazzole per stazionamento roulottes.

42 Antiquariato

ANTICHITA' Il Gabbiano compra vendita mobili antichi. Riservatezza. Strada Torino 39 Moncalieri. Telefono 640.73.52 645.137.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. ALBENGA di fronte isola Gallinara (a tre km da Alassio) in via della Costituzione 20 (zona Vadino) prenota con 3 milioni 500 mila (appartamenti vista mare: prezzi bloccati), rimanenza rate senza interessi, monoblocco cucine; riscaldamento indipendente; box; posti auto; cantine. Ufficio vendite in cantiere tutti i giorni. Telefonare (0182) 20859 - Alba (0173) 30988 30488.
A. ACQUISTO rustico o casetta indipendente pagamento contanti. Tel. (011) 650.3024.

A. L. 2.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende nel Canavese rustico indipendente con 1000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. L. 3.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende rustico con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.303.

A. L. 4.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende rustico indipendente con 1000 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.303.

ALBISSOLA 50 mt mare vendo alloggio mq 70 riscaldamento autonomo ristrutturato 73 milioni. Telefonare 019 600.685 884.92.
ALMESE vendo rustico abitabile 4 vani cantina stalla fienile porticato giardino. Telefono 882.196.

ALTA VALLE SUSA-OULX

località Champ du Coin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiatissima posizione impresa vende minialloggi. Rifiniture e soluzioni architettoniche di primordine. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011.592.540, festivi 9,30-12,30 / 15-18,30; 0122.831.420.

BALDISSERO Torinese vendiamo villa soggiorno tre camere cucina biservizi oltre due camere, locale disimpegno; garage cantina. Edilcase tel. 548.154.
BUTTIGLIERA Alta stupendo rustico bifamiliare indipendente. Telefonare 938.873 Avigliana.
CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.
CALABRIA Jonica 100 mt spiaggia vendesi bilocali nuovi semiarredati 14 milioni più 6 milioni mutuo. Tel. 019/35.358.
CALABRIA Scalea appartamenti comodissimi spiaggia 16 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 761.591.
CALABRIA zona Scalea Mare costruttore vende direttamente in complesso Flora e Parco Pignataro appartamenti di diverse metrature a partire da 15 milioni ogni comfort, piscine, tennis, agevolazioni di pagamento. Tel. (0985) 20.639 (011) 650.3980.
CASA campagna zona Asti appezzamento terreno con frutteto vendo in blocco 50 milioni. Telefono 530.395.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela, appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagabeneconcontanti! Aperto sabato pomeriggio. 650.3805.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero in Mutazzano ingresso, tre camere, cucina, servizi, box auto, 100 mq di giardino privato, recentissimo. L. 41 milioni.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Fontainemore (Gressoney) libero, recentissimo tavernetta con angolo cottura, camera, servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero Imperia Porto Maurizio ingresso, 5 camere, saloni, tripli servizi, disimpegno, ripostiglio.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libera Strada della Verna villa bifamiliare di 590 mq complessivi e 1000 mq di giardino privato, box auto, tavernetta.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Rivalta rustico libero composto di 3 appartamenti di 2 camere, cucina e servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libera a Peveragno casa ristrutturata di 180 mq + 6000 mq di terreno.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Castagnito (Cn) rustico ristrutturato di 300 mq + 1000 mq terreno.
CASAMERCATO tel. 650.3805 Fontainemore (Gressoney) libero recentissimo ingresso 3 camere, doppi servizi, mansarda abitabile.
CASAMERCATO tel. 650.3805 Lido degli Scacchi - Ferrara villa unifamiliare di 130 mq e 400 mq di giardino, 85 milioni.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero a Garlenda alloggio nuovo composto di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, box auto. Vicinanza campi golf e maneggio.
CASAVIVA libera collina di Albenga 10 minuti dal mare casa indipendente 6 camere servizi su 2 piani L. 71 milioni. Tel. 543.773.
CERES in villa signorile vendiamo appartamento libero arredato soggiorno cameretta cucinino bagno giardino privato. Lire 35 milioni 300 mila. Edilcase tel. 548.154.
FINALE Ligure in splendida posizione collinare prospiciente mare vendesi villette a schiera di nuova costruzione. Tel. Torino 747.204 oppure (0182) 90.320.
GIAVENO agenzia Piemontimmobili tratta vostri alloggi case e rustici ville in zona per informazioni e visite tel. 937.7082.
LIMONE Piemonte Villaggio del Sole, mono-bilocali posizione prioritaria, vendite dirette S.C.P., 0171.55.500 - Cuneo.
LOANO sul mare vendo due appartamenti in villa zona residenziale ampio solarium nuova costruzione, tel. 019.667.611.
LOIZZI Torino vende in Sardegna: 1) Stintino Residence Calareale 28 milioni 500 mila arredato, reddito annuo garantito; 2) San Teodoro villaggio turistico sul mare, ampia spiaggia, da 47 milioni 200 mila; 3) Olbianord località Oreddu, complesso residenziale vicino mare, da 27 milioni 800 mila con giardino. Telefonare 309.85.08 ore 9-13 Onniseri.
LOMBARDORE casa libera mq 500 su 2 piani terreno mq 8 mila vista panoramica 120 milioni. «Stano Case» 533.434 - 553.129.
MARETTO (km 6 da Villafranca d'Asti) casetta nuova terreno mq 9500 soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 69 milioni dilazionabili. Sabatellimmobili 011 682.683.
OSPEDALETTI centro paese alloggio in palazzina 2 camere cucina servizi vista mare arredato. Tel. 0184/586.88.
PIAN DEL FRAIS in residence ampio camera soggiorno angolo cottura arredato terrazzo box Finci, tel. (011) 505.691.
PIETRA Ligure vendonsi ultimi alloggi vista mare termoautonomi pronta consegna Geom. Cutino, tel. 019 695165 686072.
PRIVATO vende Arma Taggia centrale. 2 vani, cucinotto-tinello, bagno, ripostiglio, vista mare. 0184 484.446 485.053 ore pasti.
PRIVATO vende cascina indipendente ristrutturata 20 giornate terreno zona panoramica dintorni Moncucco. Telefonare 942.1646.
RUSTICO libero Cerreto vicinanze Cocconato 2 camere soggiorno cucina bagno lavanderia cantina 35 milioni. Abitare 500.382.
RUSTICO nel Canavese (Barbania) libero 5 camere solaio 1300 mq terreno 29 milioni dilazionati. Gaiotto 489.789.
SANREMO centralissimi 100 mt dal mare vendonsi alloggi liberi con ampia veduta giardini mare porto. Tel. 011/584.611 ufficio.
SANREMO corso Inglesi 350/C in secolare parco De Vaschant vendonsi appartamenti in costruzione piccoli grandi vista mare. Tel. 011/650.9042.
SARDEGNA Golfo di Olbia, residenza prestigiose lambite dal mare, vendite dirette S.C.P., 0171.55.500 - Cuneo.
UTIP At 0141.556.75 vende Migliandolo rustico da ristrutturare 5 vani servizi cantina garage cortile L. 27 milioni 900 mila.
UTIP At 0141.556.75 vende Mango località Garba rustico ristrutturato 4 vani servizi ripostiglio garage circa 1000 mq di terreno, L. 33 milioni 900 mila.
UTIP At 0141.556.75 vende Belveglio rurale indipendente a collinare terreno circostante completamente ristrutturato. L. 54 milioni 300 mila.
UTIP 547.828 vende a Pila Val d'Aosta monolocali bilocali con cucina bagno arredati posto auto mutuo dilazioni.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere. Susa. Impresa vende ultimi stupendi mini alloggi 4 posti letto a partire da L. 27 milioni 500 mila. Box singoli da 5 milioni. 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo finanziario non indicizzato in loco tutti i giorni anche festivi. Tel. 0122/31.585.
35 km da Torino vendiamo libero appartamento rustico camera tinello cucinino bagno con sottostante grande autorimessa oppure 3 camere cucina bagno con locali adibibili ad uso commerciale o a stalla. Oppure negozio con retro e appartamento. Per informazioni tel. (011) 548.154.

4.900.000

a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce strada. Est Immobiliare vende. Telefonare 532.130.

9.900.000

a Canischio rustico con giardino servito da acqua luce strada. Est Immobiliare vende. Telefonare 532.130.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera, tel. (0184) 430.09, (011) 331.758 appartamenti completamente arredati per vacanze. Tv, giardino, bar, parcheggio. Una soluzione diversa per i vostri soggiorni.
BORGHETTO affitto alloggi giugno 170 mila quindicinali luglio 390 mila mensili. Ag. Ediriviera, tel. 0182 970.368.
CERIALE affittasi alloggi ammobiliati giugno luglio settembre anche quindicine. Telefonare 0182 90.400 Agenzia San Rocco.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

A.A. ACQUISTO oro argento preziosi monete. Valutazione massima per contanti. Via Rismondo 47, tel. 606.05.61 ore negozio.
A.A. COMPRO e vendo mobili usati Raspino via Cirio 2, telefono 287.368.
A.A. SGOMBERO alloggi e altri locali, acquisto mobili '800 primi '900 tappeti quadri argento, oggetti vari. Tel. 578.241.
CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna lieta contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7738.
COMPRAVENDITA mobili usati in stile moderni rilievi fallimentari e antichità da Nino, via Cirio 2, tel. 232.417.
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.
LIMOGES porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dema, Strada Mongreno 29, telefono 011.897.844.
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Cavour 6, tel. 540.878.
MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donna, via Muratori 13 Torino.
RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134.

Nuove flessioni pesanti e diffuse

TORINO — Il mese borsistico chiude con una riunione travagliata, forse la più negativa del periodo. Scomparse le forti mani compratici, attivissime soltanto un mese fa, l'offerta, pur non massiccia, domina il campo, nonostante i tassi per i riporti siano rimasti invariati rispetto al mese precedente e invariata la quantità di denaro messa a disposizione dagli istituti di credito.

Il peso maggiore delle vendite è sopportato dalla Centrale (—17,4%) e dagli altri titoli del gruppo. Perdono intorno al 18% le due Toro, mentre più contenuta è la perdita della Ras, dopo i pesanti ribassi dei giorni precedenti.

Ribassi incisivi subiscono anche le Fiat e le finanziarie del gruppo, l'Immobiliare Sogene e la Viscosa ord. Tra gli assicurativi, oltre alle Toro, sono in notevole ribasso anche le Generali (—5,3%), le Latina pr. (—5,9%) e le Sai (—13,17%). Poco mossi i titoli locali, con perdite più evidenti per Ferco, Fornara, Fiscambi e Condotte Acqua Torino.

FIXING — Milano risp. 22.000; Ras 1-1-81 125.000; Sai 1/5-81 26.000, pr. 24.000; Fisac risp. 8000; Sir risp. 980; Interbanca pag. 2500, gratuiti 2500; Olivetti sott. obbl. 12; Castagneta pag. 49; Smi 350; Fiat ord. 1940, 1390.

MILANO

Il ciclo operativo di giugno si è concluso con un'ulteriore caduta dei prezzi per tutta la mattinata. Sistemati virtualmente i riporti a fine giugno a tasso del denaro praticamente invariato, il mercato azionario ha dovuto affrontare l'ondata delle vendite che alle 11,30 aveva già fatto ripiegare l'indice generale a meno 3,7 per cento; per alcuni valori di primo piano, come ieri, la chiusura è stata rinviata a fine listino per eccesso di ribasso: le due Ras, le Fiat, Montedison, Toro priv., Sai, Centrale (indicata a 6800), Viscosa, Ifi priv.; la Italmobiliare è stata indicata a 175 mila.

Questo il quadro d'una delle peggiori giornate che la Borsa ha dovuto sopportare cercando di tamponare una vera e propria rottura di prezzi. Il ciclo operativo di luglio inizierà così domani in piena crisi borsistica. Chiusura in ritardo sui minimi della giornata e dopoborsa resistente sui titoli più difesi; ma l'offerta è ormai prevalente in tutti i settori fino alle ultime battute. Reddito fisso più equilibrato con attività modesta e tono stabile per le obbligazioni convertibili.

Ecco le quotazioni:

Abeille 54000; Aedes 8620; Alitalia 1610; Alleanza 55000; Anic 768; Autos. To-Mi 4960; Beni Imm. or. 1200; Binda 1300; Burgo or. 7650; Burgo pr. 7650.

Cascami 5950; Cementir 4330; Ciga 12390; Cir 15000; Coge 2780; Comp. Milano or. 23000; Comp. Milano pr. 21500; Comp. Toro or. 44100; Credit 10700; Dalmine 250; De Ferrari 3900; Eridania 17750; Eternit 850.

Generali 151.400; Ifil 6150; Imm. Roma 2150; Iniziativa 37400; Interbanca 32000; Italcementi 39800.

L'ausiliare 11050; Mediobanca 142.800; N.A.I. 213; Olivetti or. 3580; Olivetti pr. 2980; Pertusola 1351; Pirelli e C. 3501; Pirelli S.p.A. 1979; Risanamento 17500; Saffa 7000; Tosi Franco 35000.

Quotazioni informative dei cambi: dollaro 1169.25, 1169.75; sterlina 2334, 2335; franco svizzero 571.80, 572.20; franco francese 209.25 209.75; franco belga 30,50, 30,55; fiorino 448.25, 448.75; marco 499.25, 449.75; scellino 70.60, 70.80.

Il dollaro perde su lira e franco

ROMA — Il dollaro ha segnato un nuovo arretramento nei confronti della lira a quota, in apertura dei cambi, intorno alle 1168,50 lire, con una perdita di oltre 10 lire rispetto alla chiusura di ieri. La moneta statunitense segna inoltre una flessione anche rispetto al franco francese, il quale sembra aver superato, per lo meno nella fase iniziale, la prova elettorale, in quanto segna recuperi anche all'interno dello Sme; il franco ha recuperato infatti quota 5,5885 nei confronti di un dollaro che ieri chiudeva in Europa a 5,6180 franchi.

La valuta statunitense sembra tuttavia registrare leggeri recuperi nei confronti delle altre monete europee, dopo l'arretramento di ieri. Nei confronti del marco si registrano quotazioni di 2,3420 marchi contro 2,3365 precedenti, quota 2,0438 franchi svizzeri contro 2,0370 di ieri. La sterlina è scesa a 1,9900 dollari contro 2,0007 della chiusura.

L'oro segna una flessione sulle due maggiori piazze europee: 463-466 dollari l'oncia a Zurigo, contro 471-474 di ieri. Più contenuto l'indebolimento a Londra, dove il metallo ha aperto stamane intorno ai 464-467 dollari l'oncia contro 469-470 di ieri in chiusura.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	15-6	16-6
ALIMENTARI		
Alivar	4100	3950
Eridania	18200	16900
Fiorio	420	410
Imm. Agr. Vitt.	26000	24500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	23500	22750
C. Ass. Mi priv.	22500	22000
Comp. Latina ord.	1750	1750
Comp. Latina priv.	1595	1500
Generali	160000	151500
RAS	130000	127000
SAI	33400	29000
Toro Ass. ord.	53500	44800
Toro Ass. priv.	51000	44500
BANCARI		
B. Comm. Italiana	110000	105000
Banco di Roma	85000	88000
Credito Italiano	12700	11600
Interbanca priv.	39400	33500
Mediobanca	160000	151000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8300	7800
Burgo priv.	8400	7800
Cart. Ital. Riunite	145	145
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	115	115
Pozzi Ginori risp.	180	180
Eternit ord.	895	895

Titoli	15-6	16-6
Eternit priv.	728	728
Unicem	21000	20500
CHIMICI		
Anic	760	735
Italgas	1140	1130
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18600	17200
Montedison	190	180
Paramatti	2120	1990
Pierrel	1250	1210
Rumianca	—	—
Saffa ord.	8700	8500
Saffa risp.	8700	8500
SAIAG	1900	1900
Schiapparelli	1605	1500
COMMERCIO		
Rinascente ord.	280	268
Rinascente priv.	275	235
Silos Genova	8800	8500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1470	1470
Autostr. To-Mi	5250	4950
Italcable	12000	11200
NAI	215	210
SIP	1180	1150
Torino Nord	43	42
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1005	1005
E. Marelli	—	—

Titoli	15-6	16-6
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	377	381
Borgosesia ord.	7500	7500
Borgosesia risp.	6200	6200
Centrale	8350	6900
Finsider	60	60
GIM	4500	4500
IFI priv.	7400	6900
IFIL	6900	6500
Invest	4950	4700
Mittel	2030	2000
Fiscambi	4850	4500
Pirelli & C.	4000	3490
Pirelli S.p.A.	2240	1975
SARONI	3700	3700
SME	3000	3000
SMI	4530	4500
SIFA	1650	1400
STET	1240	1200
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1240	1180
B.I.I. priv.	1255	1200
Condotte Acqua	250	250
Fer-Co	421	370
Gen. Imm. Sogene	2380	2200
I.P.I.	3900	3800
ISVIM	27600	27600
Risan. Napoli	16000	16500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1230	1210
FIAT ord.	2090	—
FIAT priv.	1455	—

Titoli	15-6	16-6
Gilardini	4850	4750
Graziano	1970	1970
Olivetti ord.	3690	3595
Olivetti priv.	3220	3220
Westinghouse	31000	27500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	250	250
Fornara	559	499
Italsider	300	300
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	12200	10750
Fisac	8520	8520
Snia Visc. ord.	980	900
Snia Visc. priv.	1015	1015
DIVERSI		
Acque Potabili	3300	3050
CIGA	13200	12500
CIR	14800	15000
Pacchetti	150	150
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	560	560
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 79/89	365	350
Mel. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	15-6	16-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	46
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/6/82	99 60	99 60
» » » 1/7/81	96 80	97
» » » 1/7/82	97 50	96 50
B.T.N 5,50% 1982	89 80	89 80
B.T.O. 12% 1981	—	—
» 12% 1982 I	96	96
» 12% 1982 II	93 40	93
» 12% 1983	88 50	87
» 12% 1984 I	85 70	85
» 12% 1984 II	85 10	84 50
» 12% 1987	84	84
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	66 80	66 80
» » '69 II	54 30	54 30
» 7% '73	51 60	51 60
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	91 50	91 50
» '77 ind. II	122	122
» 12% '78 I	81	81
» 12% '78 II	82	82
I.R.I. 6% '84	88 50	88 50
I.R.I. 6% '85	81 80	81 80
Autostrade 6% '68 I	62 50	62 50
» 6% '68	55	55
» 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	44 20	44 20
» 7%	44	43
» 6% Auto '75	44 50	44 50
» Int. St.6% IV	57	57
» Int. St.7% IV	52	52
» Anas 6% 66	42 50	42 50
» » 7% 72 I	43	43
» Autostr. 7% II	42 50	42 50
FF.SS. 6% '66 I	70	70
» 6% '67	65 30	62

Titoli	15-6	16-6
» 7% '72 II	51	51
A.F.S. 7% '70	55 50	55 50
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	58 50	58 50
» 7% II	53	53
ICIPU vent. 6%	63 30	63 30
» » 7% I	54	54
Imi XXVI 6%	64	64
» XXIX 7%	63 80	63 80
» XXXIII 7%	64	64
» XXXVIII 7%	53	53
» XLII 6%	49 50	49 50
» II. 10%	60	60
Isveimer 7% '71 XIII	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	63 50	63 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	75	75
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	91	91
Caffini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	81 50	81 50
RIV 5,50%	61 50	61 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	350	350
M. Sip 7%	75	75
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	75	75
S. Paolo H. 12%	179	179

Joint-venture fra l'Iveco e la Rockwell

ROMA — La «Rockwell International Corporation» e l'«Iveco», società del gruppo Fiat, hanno firmato ad Amsterdam un accordo per formare una «joint-venture» per produrre e commercializzare in Europa, Africa e Medio Oriente ponti di disegno Rockwell per veicoli industriali. La joint-venture, che si chiamerà «Rockwell CVC Omevi Spa», acquisisce lo stabilimento Iveco di Cameri, che sarà riattrezzato per la produzione dei ponti a partire dal 1983.

La Rockwell, uno dei più importanti produttori mondiali di ponti per veicoli industriali, è il maggior fornitore del programma «space shuttle» negli Stati Uniti, e occupa, in 140 stabilimenti sparsi in 26 Paesi, circa 110 mila persone. Nel 1980 il fatturato della società è stato di sei miliardi 900 milioni di dollari.

La nuova società produrrà inizialmente i ponti Rockwell per le cinque marche dell'Iveco. Quando la produzione sarà a pieno regime, i ponti saranno invece disponibili per altri produttori in Europa, Africa e Medio Oriente. Robert Anderson, presidente e amministratore delegato della Rockwell ha annunciato che la sua società entra nella joint-venture con una partecipazione di minoranza.

L'amministratore delegato dell'Iveco, Giorgio Manina, ha confermato che i piani della Rockwell di espandere la loro offerta di prodotto in Europa hanno coinciso con il desiderio dell'Iveco sia di avere delle risorse disponibili per altri progetti sia di allearsi con importanti costruttori internazionali di componenti per veicoli industriali.

Tutte le tariffe delle guide - Aumenti fino al 30 per cento

Val d'Aosta: quanto costa un'escursione?

AOSTA — *Per effetto della svalutazione della lira anche le tariffe delle guide e dei portatori della Valle d'Aosta hanno subito un aumento. «E' dal 1979 che non le ritocchiamo — dice Antonio Carrel, presidente dell'Unione guide della Valle d'Aosta — ed il costo della vita è incredibilmente aumentato. Non crediamo che la maggiorazione delle tariffe incida sulla clientela oramai abituata a registrare quotidianamente l'aumento dei prezzi. Posso comunque dire che le nostre richieste sono state contenute».*

L'incremento delle tariffe ha toccato la punta massima del 30% rispetto al 1979. Ma vediamone alcune praticate dalle Società guide delle rispettive vallate per quest'estate e tra parentesi indichiamo il costo del portatore.

Ad Aosta la salita al Monte Emilius costa 100 mila lire (75.000), a Bionaz la salita per la via normale della Dent d'Hérens 187 mila lire (150 mila); salita e discesa al Cervino per la via italiana dal Breuil 235 mila lire (175 mila) e per la direttissima del Fürggen o per la cresta di Zmutt non c'è tariffa, ma occorre ricorrere alla trattativa privata.

Per la traversata sci - alpinistica da Plateau Rosà al rifugio Mezzalama e Champoluc 100 mila lire (78 mila). La salita da Champoluc alle Rocce Nere per lo spigolo costa 190 mila lire (143 mila), mentre per la via Carrel c'è la trattativa privata. La salita al Polluce o al Castore dal rifugio Sella costa 143 mila lire (108 mila), al Lyskamm occidentale 173 mila lire (130 mila), al Lyskamm orientale per la via Perazzi e la cresta Sella 230 mila lire (173 mila), mentre per la parete nord è necessaria la trattativa privata.

L'ascensione alla Punta Tersiva da Champorcher costa 120 mila lire (90.000). Da Cogne la salita alla Grivola per la via normale 150 mila lire (113 mila) e per la parete nord-est 310 mila lire (233 mila), all'Herbetet per la normale 120 mila lire (90 mila), al Gran Paradiso per la Tribolazione e Colle dell'Ape 180 mila lire (135 mila) e per la parete est 210 mila lire (158 mila).

Nel massiccio del Monte Bianco numerosissime sono le salite che si possono effettuare. L'ascensione al Monte Bianco per i rifugi Gonella o Goûter costa 230 mila lire (182 mila), mentre si ricorre alla trattativa privata per le vie dei Rochers, la cresta del Brouillard, la cresta dell'Innominata, quella del Peuterey e le vie della Poire, Major o Sentinella di destra.

La salita lungo lo sperone della Brenva costa 287 mila lire (230 mila); l'ascensione all'Aiguille Noire du Peuterey 249 mila lire (199 mila), al Grand Capucin per le vie Rey sulla parete nord e via Gervasutti sulla est si fa con trattativa privata.

Per la Tour Ronde si spendono, seguendo la via normale, 80 mila lire (60 mila); la salita al Dente del Gigante per la normale costa 114 mila lire (93 mila) e per la parete est 201 mila lire (162 mila); alle Jorasses per la normale 210 mila lire (166 mila), mentre si va alla trattativa privata se si vogliono percorrere le creste ovest, di Tronchey per la via Croux, Prac Sec sempre per la via Croux e cresta des Hirondelles.

L'ascensione al Lyskamm orientale per la cresta est costa 195 mila lire (145 mila), per la cresta Sella 215 mila lire (160 mila) e per la parete nord c'è la trattativa privata; la salita alla Piramide Vincent o al Balmenhorn costa 110 mila lire (82 mila).

Per salire alla Grande Assaly da La Thuile si spendono 97 mila lire (73 mila) e 122 mila (92 mila) per la parete nord ed alla Testa del Rutor 105 mila lire (79 mila).

A Rhêmes Notre Dame la salita alla Granta Parey per la parete nord ed alla Grande Traversière costa 102 mila lire (77 mila); la Grande Sassière da Valgrisenche 120 mila lire (90 mila). Da Valpelline il Mont Vélan per la parete Faceballe 130 mila lire (103 mila), Grand Combin per la spalla Isler o per la cresta sud-est 187 mila lire (150 mila), Mont Gelé per la normale 122 mila lire (90 mila) e per la parete nord 210 mila lire (166 mila).

Infine da Valsavarenche via normale al Gran Paradiso 95 mila lire (72 mila) e per la via Diemberger 250 mila lire (187 mila), Grivola per la parete sud-ovest 130 mila lire (98 mila), Ciarforon via normale o cresta nord-ovest 95 mila lire (72 mila), mentre si va a trattativa privata per la via Chiara sulla nord.

Complessivamente le guide valdostane propongono 666 ascensioni lungo itinerari di ogni grado di difficoltà, sino al sesto superiore; per le gite sci-alpinistiche ne sono indicate solo 29 anche se è possibile imbastirne centinaia.

Occorre ancora dire che la tariffa per giornata di riposo o per sosta forzata in rifugio è di 60 mila lire per la guida e 50 mila per il portatore. Per il soccorso alpino la tariffa giornaliera della guida è di 80 mila lire e 60 mila per il portatore, oltre al rimborso di eventuali spese di trasferimento; ai conduttori di cani da valanga andranno 20 mila lire in più al giorno; altre tariffe sono praticate a seconda se il recupero avviene con o senza l'impiego dell'elicottero e delle condizioni ambientali.

Giuseppe Margot

Disposizione della capitaneria di porto

Imperia: zone portuali proibite ai subacquei

IMPERIA — Anche in provincia di Imperia in alcune zone di mare è vietato esercitare la pesca subacquea. Lo precisa un decreto del capitano Stefano Bartocci, comandante della capitaneria di porto di Imperia. Per quanto riguarda il capoluogo, la proibizione ha vigore nei bacini portuali di Oneglia e Porto Maurizio; nello specchio di mare compreso tra il litorale e la congiungente delle seguenti posizioni: testata molo di Ponente di Porto Maurizio, punto a 450 metri per 103 dalla testata del molo di Levante del porto di Oneglia, testata del molo di Levante di Oneglia.

Diano Marina: il divieto riguarda lo specchio di mare antistante l'abitato, entro una distanza di 500 metri dalla costa. Sanremo: vale per una distanza di 500 metri dalla costa. Sanremo: vale per una distanza inferiore a mezzo miglio dall'imboccatura del porto, entro il settore determinato dal rilevamento 085 dal fanale verde e dal rilevamento 200 dal fanale rosso. Bordighera: a distanza inferiore a 0,3 miglia dall'imboccatura del porto, entro lo specchio di mare compreso tra il ricevimento 200 dal fanale rosso e la costa a levante dell'imboccatura.

Perché tali disposizioni? «Si sono rese necessarie — spiega Bartocci — dopo aver sentito l'ufficio circondariale marittimo di Sanremo e la delegazione di spiaggia di Diano Marina, per evitare pericolosi intralci alla navigazione nelle zone interessate dal regolare transito di navi in entrata e in uscita in porti e ancoraggi nell'ambito del nostro compartimento marittimo».

s. do.

Orefice sfugge all'aggressione di tre banditi

VERCELLI (d. co.) — **Misteriosa aggressione, questa notte, all'orefice Carlo Simonini abitante in via Duomo 35: stava salendo le scale con la moglie quando tre uomini, armati e mascherati, li hanno aggrediti.**

Due dei banditi hanno immobilizzato l'orefice, mentre l'altro ha bloccato la moglie. Dopo un attimo di sbalordimento Carlo Simonini ha reagito; ha cercato di divincolarsi, e per un momento è riuscito a liberarsi dalla presa dei banditi.

I tre, colti di sorpresa dalla reazione, forse spaventati anche da qualche rumore, hanno lasciato l'orefice e la moglie e sono fuggiti.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +30 - Ieri max +34 min +21

SITUAZIONE: una perturbazione si [illegible] verso le regioni settentrionali e centrali. TEMPO PREVISTO: al Nord sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità in serata. TEMPERATURA: in diminuzione al Nord, stazionaria sulle altre regioni. VENTI: deboli. MARI: da poco mossi a mossi.

In Italia		
Bolzano	+17	+35
Verona	+19	+32
Milano	+20	+32
Firenze	+19	+34
Bologna	+20	+33
Roma	+17	+34
Napoli	+18	+32
Reggio C.	+19	+32
Palermo	+22	+27
Aosta	+16	+31
Aless.	+22	+32
Asti	+21	+31
Cuneo	+18	+27
Novara	+21	+30
Vercelli	+23	+29
Biella	+20	+28
Genova	+22	+27
Imperia	+24	+30
Savona	+22	+29

all'estero		
Atene	+10	+30
Beirut	+19	+26
Belgrado	+18	+25
Berlino	+15	+20
Bruxelles	+12	+20
Il Cairo	+22	+34
Ginevra	+13	+27
Helsinki	+ 6	+17
Lisbona	+13	+28
Londra	+16	+21
Madrid	+17	+38
Montreal	+16	+23
Mosca	+ 8	+16
New York	+17	+20
Parigi	+19	+30
Stoccolma	+ 8	+16
Sydney	+13	+36
Tokyo	+18	+22
Vienna	+15	+23

Barbabietola, coccíniglia e papavero per il colore di moda

Rosso di sera

Disegno iperrealista su tinta ciliegia (Reli)

BARBABIETOLA, cocciniglia e papavero: possono essere tre diverse gradazioni del rosso, il colore che domina negli abiti da sera per l'estate. Ma per non sembrare monocordi, i creatori hanno cercato ispirazione tornando indietro nel tempo di centinaia d'anni.

Il rosso cartamo era il migliore del mondo al tempo dell'Egitto dei faraoni, ma gli ebrei ne ottennero una sfumatura diversa usando il kermes, un parassita della quercia.

La porpora fenicia (1400 anni avanti Cristo) sembrava il rosso più antico e più bello, eppure, oltre mille anni prima, gli indios del Perù avevano fatto meglio tingere le loro stoffe con la cocciniglia, un parassita dei cactus.

Il rosso pompeiano e quello purpureo della Roma di Plauto sembrano nati ieri, come le sfumature inventate a Firenze e Prato nel 1100. Come sarà il rosso spaziale?

(Foto da «Harper's Bazaar»)

Lino leggerissimo porpora con pantalone profilato in stile moresco (Genny)

Blusa in organza con pantaloni da odalisca (Gattinoni)

Casacca chimono in seta su pantaloni (Barocco)

Coordinato in seta con gonna pantalone (Lory)